Anno XLX

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE ABRUZZO

Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 48 del 9 Dicembre 2020

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: http://bura.regione.abruzzo.it
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie **"ORDINARIO"** si articola in due parti:

PARTE PRIMA

a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
c)il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
e)le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
c)i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
e)i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie **"SPECIALE".**
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie **"SUPPLEMENTO".**
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:
Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

VERBALE 27.10.2020, N. 36/1

D.P.G.R. 21 ottobre 2020, n. 76 recante "Revoca nomina assessore Mauro Febbo". Adempimenti ai sensi dell'art. 3 bis della L.R. 51/2004. 5

VERBALE 5.11.2020, N. 37/3

L.R. 10 novembre 2014, n. 39 (Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione Europea e sulle procedure d'esecuzione degli obblighi europei). Indirizzi in materia europea per l'annualità 2020, relativi alla partecipazione della Regione all'attuazione del diritto europeo (fase "discendente"). 10

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 10.11.2020, N. 690

Accordo di collaborazione tra la Regione Toscana e la Regione Abruzzo in materia di implementazione della qualità dei servizi di Medicina di Laboratorio anno 2020. 41

DELIBERAZIONE 10.11.2020, N. 691

"Piano di preparazione e risposta alle emergenze infettive nella Regione Abruzzo". Approvazione. Costituzione nuovo "Comitato Pandemico Regionale" 54

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ

DETERMINAZIONE 27.11.2020, N. DPD019/242

Liquidazione indennizzo in favore della ditta MUSICHINI ANGELO - C.F. MSCNGL71T04A515S - "Programma Operativo 2020-2022 – Interventi nel settore della zootecnia a seguito delle emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie attraverso l'istituzione del regime di aiuti "De Minimis" conforme alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione e della legge regionale 20 agosto 2015, n. 22 (Legge europea regionale)". Codifica Univoca dell'Aiuto 0023-52159-2019 – Codice Univoco Interno dell'Aiuto I - 17190. Domanda di aiuto n. 49/2010-24/2011-41/2011 57

SERVIZIO SVILUPPO LOCALE ED ECONOMIA ITTICA

DETERMINAZIONE 23.11.2020, N. DPD022/103

PSR Abruzzo 2014-2020 – Sottomisura 19.2. Rettifica dei bandi con beneficiari i GAL. 59

DETERMINAZIONE 23.11.2020, N. DPD022/104

PSR Abruzzo 2014-2020 – Sottomisura 19.4. Rettifica Bando. 64

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

SERVIZIO POLITICHE DEI TRASPORTI

DETERMINAZIONE 30.11.2020, N. DPE002/24

Umberto Cremonese c/ Regione Abruzzo. Adempimento della sentenza esecutiva della Corte d'Appello n. 298/18 e della sentenza TAR n. 125 del 10/04/2020 – Determina di svincolo dell'indennità depositata a favore del sig .Umberto Cremonese. 68

DIPARTIMENTO SANITA'

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 03.12.2020, N. DPF011/159

Registro regionale concernente l'elenco dei laboratori che effettuano analisi a fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari — Regione Abruzzo — Aggiornamento Dati Laboratorio Astra Studio Chimico Associato. 73

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI GIULIANOVA

Deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 30.04.2020: Approvazione Piano di Recupero in zona B3.14 U.M.I. 1. 76

SUNCITY S.R.L.

Avviso al pubblico. Procedimento di autorizzazione per la realizzazione di impianto di rete per la connessione alla rete MT alla tensione di 20 KV per un impianto di produzione da fonte solare denominato "Cancelli" situato nel Comune di Castilenti (TE) in località Cancelli per una potenza in immissione richiesta di 936,00 kw. 77

E_DISTRIBUZIONE S.p.A.

RIF.: AUT_2027336. PIANO RESILIENZA REGIONE ABRUZZO 2019-2020. Ricostruzione Linea MT 20 KV in cavo aereo, denominata: MAGLIANO-D52029568 - LOTTO N.1, nel Comuni di Tagliacozzo e Scurcola Marsicana (AQ); Rif. ProLav: D52G190170. PROCEDIMENTO di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti elettrici con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi degli artt. 5 e 10 della L.R. 83/88 e CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI ai sensi dell'art.14 bis della L. 241/90. 79

RIF.: AUT_2030216. PIANO RESILIENZA REGIONE ABRUZZO 2019-2020. Ricostruzione Linea MT 20 KV in cavo aereo, denominata: MAGLIANO-D52029568 - LOTTO N.2, nel Comuni di Scurcola Marsicana e Magliano dei Marsi (AQ); Rif. ProLav: D52G19173. PROCEDIMENTO di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti elettrici con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi degli artt. 5 e 10 della L.R. 83/88 e CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI ai sensi dell'art.14 bis della L. 241/90. 81

RIF.: AUT_2048932. PIANO RESILIENZA 2019-2020. -Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 kV. denominato "Capistrello 40282 " Lotto 3 in tratto aereo da Cabina D5202194149 a Nodo Rigido D5204268636, da Nodo Rigido D5204268636 a PTP D525202585605, da Nodo Rigido D5204268636 a Snodo Vs Cabina D5202545042, da Snodo Vs Cabina D5202545042 a Cabina D5202545042, da Snodo Vs Cabina D5202545042 a cabina D5202638307, su strada comunale Via S. Rocco a PTP IACP D5202551535, da Cabina D5202494025 a Nodo Rigido D5204177129, da Nodo Rigido D5204129364 a PTP D5202231988, ricadente nei comuni d Comune di Capistrello (AQ), Castellafiume (AQ) e Cappadocia (AQ). 83

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

VERBALE 27.10.2020, N. 36/1

D.P.G.R. 21 ottobre 2020, n. 76 recante "Revoca nomina assessore Mauro Febbo". Adempimenti ai sensi dell'art. 3 bis della L.R. 51/2004.

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

XI LEGISLATURA

ϖϖϖϖϖϖ

SEDUTA DEL 27.10.2020
(svolta in modalità telematica, con partecipazione in presenza di alcuni Consiglieri)

Presidenza del Presidente: SOSPIRI

Consigliere Segretario: BOCCHINO

	ASS.		ASS.		ASS.
ANGELOSANTE		FEDELE		QUAGLIERI	
BLASIOLI	X	LA PORTA		QUARESIMALE	
BOCCHINO		MARCOVECCHIO		SANTANGELO	
CIPOLLETTI		MARCOZZI		SCOCCIA	X
D'AMARIO		MARIANI	X	SMARGIASSI	
D'ANNUNTIIS		MARSILIO		SOSPIRI	
DE RENZIS		MONTEPARA		STELLA	
DI BENEDETTO	X	PAOLUCCI	X	TAGLIERI SCLOCCHI	
DI GIANVITTORIO		PEPE	X	TESTA	
DI MATTEO		PETTINARI			
D'INCECCO		PIETRUCCI	X		

VERBALE N. 36/1

OGGETTO: D.P.G.R. 21 ottobre 2020, n. 76 recante "Revoca nomina assessore Mauro Febbo". Adempimenti ai sensi dell'art. 3 bis della l.r. 51/2004.

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO CHE

- con D.P.G.R. n. 17 del 6.3.2019, ad oggetto "Nomina Assessori della Giunta regionale e conferimento delle relative deleghe", precisato con DPGR n. 19 dell'11.3.2019, il Presidente della Giunta regionale ha attribuito l'incarico di Assessore regionale, tra gli altri, al Consigliere Mauro Febbo;
- con nota acquisita al protocollo n. 2962 del 12.3.2019, il Consigliere Mauro Febbo ha espressamente accettato la nomina;
- con deliberazione n. 1 del 14.3.2019, la Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e le immunità, ha accertato che il candidato avente diritto ad essere proclamato eletto, per la sostituzione temporanea ai sensi dell'articolo 3 bis della l.r. 51/2004, in supplenza del Consigliere Mauro Febbo è il Sig. Daniele D'Amario, primo candidato non eletto, nella lista "Forza Italia" della circoscrizione di Chieti ;

- con deliberazione n. 19 del 14.3.2019, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha deliberato:

  "1) di disporre la sostituzione temporanea dei Consiglieri regionali, nominati Assessori con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 17 del 6.3.2019, con conseguente sospensione delle funzioni da Consigliere, fino alla cessazione della carica stessa, affidando la supplenza per l'esercizio delle funzioni di Consigliere regionale a coloro che sono risultati i primi candidati non eletti che seguono l'ultimo dei Consiglieri regionali eletti nelle liste circoscrizionali elettorali di riferimento, come di seguito specificato:
  omissis
  il Sig Mauro Febbo è sostituito temporaneamente nel Consiglio regionale dal Sig. Daniele D'Amario primo candidato non eletto nella lista "Forza Italia" della circoscrizione di Chieti;

  2) di proclamare eletti alla carica di Consigliere regionale, affidando agli stessi la supplenza per l'esercizio delle funzioni di Consigliere regionale, con efficacia dal giorno successivo all'adozione da parte del Consiglio regionale della relativa deliberazione ai sensi dell'art. 22, comma 2 del Regolamento Interno per i lavori del Consiglio regionale e ferma restando la convalida ai sensi dell'art. 29, comma 4, dello Statuto, i Signori:
  omissis
  Daniele D'Amario";

- Con verbale 2/1 del 19.3.2019 il Consiglio regionale ha preso atto:
  "della sospensione dalle funzioni di Consigliere regionale dei Sigg.ri Emanuele Imprudente, Nicola Campitelli, Nicoletta Verì, Guido Quintino Liris e Mauro Febbo, nominati Assessori con DPGR n. 17 del 6.3.2019, come precisato con DPGR n. 19 dell'11.3.2019, a seguito dell'accettazione della carica e fino alla cessazione della carica stessa, e della proclamazione, in sostituzione, con efficacia dal giorno successivo all'adozione della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 22, comma 2 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale e ferma restando la convalida ai sensi dell'articolo 29, comma 4, dello Statuto, dei Consiglieri:
  omissis
  - Sig. Daniele D'Amario, primo candidato non eletto, nella lista "Forza Italia" della circoscrizione di Chieti, in sostituzione del Sig. Mauro Febbo.";

VISTO il D.P.G.R. 21 ottobre 2020, n. 76 (Revoca nomina assessore Mauro Febbo), allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, con il quale il Presidente della Giunta regionale decreta di "revocare l'incarico di Assessore a Mauro Febbo, conferito con proprio decreto richiamato in premessa";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2004, n. 51 (Disposizioni in materia di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza dalla carica di Consigliere regionale) e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 3 bis (Incompatibilità tra la carica di Assessore regionale e quella di Consigliere regionale e modalità di supplenza dalla carica) che al comma 4 testualmente recita "*4. Quando il Consigliere, sostituito ai sensi del comma 3, cessa dalla carica di Assessore, il Consiglio regionale, nella prima seduta utile successiva alla comunicazione della cessazione, dispone la revoca della supplenza ed il reintegro nella carica di Consigliere regionale.*";

RITENUTO, pertanto, ai sensi del richiamato comma 4 dell'art. 3 bis della l.r. 51/2004, di dover disporre la revoca della supplenza del Consigliere Daniele D'Amario ed il reintegro del Consigliere Mauro Febbo;

RITENUTO, altresì, di dover provvedere ai sopra citati adempimenti garantendo l'integrità, la continuità e la completezza dell'Assemblea consiliare, individuando nell'ambito dell'Ordinamento regionale disposizioni applicabili a tal fine;

VISTI:
il comma 3 dell'art. 44 dello Statuto regionale in base al quale:
"3. Il Presidente della Giunta, entro quindici giorni dalla sua proclamazione, nomina gli Assessori ed il Vicepresidente, dandone comunicazione al Consiglio; *può revocare gli Assessori in qualunque momento dandone comunicazione al Consiglio nella prima seduta utile*; può altresì revocare il Vicepresidente in qualunque momento informando preventivamente il Consiglio.";
il comma 4 dell'art. 29 dello Statuto, in base al quale:
"4. In caso di morte, decadenza o dimissioni di un Consigliere, l'Ufficio di Presidenza lo sostituisce con chi ha diritto, ferma restando la convalida. La sostituzione *ha efficacia dal giorno successivo al verificarsi della causa* secondo i casi e le modalità disciplinati dal Regolamento.";
il comma 2 dell'art. 22 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale in base al quale:
"2. *La sostituzione ha efficacia* dal giorno successivo al verificarsi dell'evento, in caso di morte; negli altri casi, *dal giorno successivo all'adozione da parte del Consiglio della relativa deliberazione*.";

RITENUTO, in coerenza con le disposizioni rinvenibili nell'ordinamento regionale ed al fine di garantire l'integrità, la continuità e la completezza dell'Organo assembleare, di disporre l'efficacia della revoca della supplenza e del reintegro del Consigliere con efficacia dal giorno successivo all'adozione della presente deliberazione;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Marcozzi, Pettinari e Scoccia

a maggioranza statutaria, mediante voto espresso a voce da ciascun consigliere all'uopo interpellato, con l'esito di seguito riportato:
Consiglieri presenti 24
Consiglieri votanti 24
Hanno votato a favore 17
Hanno votato contro 7

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto della revoca dell'incarico da assessore a Mauro Febbo, di cui al D.P.G.R. 21 ottobre 2020, n. 76 richiamato in premessa, che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;
- di disporre, conseguentemente, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 4, della l.r. 51/2004 la revoca della supplenza del Consigliere Daniele D'Amario ed il reintegro del Consigliere Mauro Febbo, con efficacia dal giorno successivo all'adozione della presente deliberazione.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Firmato digitalmente da:
Sabrina Bocchino
Consigliere
CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
Firmato il 29/10/2020 19:08
Seriale Certificato: 445978
Valido dal 15/06/2020 al 15/06/2023
TI Trust Technologies CA

AM/VT

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente da:
Lorenzo Sospiri
Presidente
CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
Firmato il 29/10/2020 19:06
Seriale Certificato: 445310
Valido dal 15/05/2019 al 14/05/2022
TI Trust Technologies CA

Segue Allegato

Il Presidente

della Giunta Regionale

DECRETO n. 76

Oggetto: Revoca nomina assessore Mauro Febbo

Visto l'art. 122 della Costituzione;

Visto l'art. 43 dello Statuto della regione Abruzzo del 28.12.2006 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta Regionale sia composta dal Presidente e da un numero massimo di sei Assessori, tra i quali il Vicepresidente;

Visto, l'art. 44 dello Statuto il quale prevede che il Presidente della Giunta, entro quindici giorni dalla sua proclamazione nomina gli Assessori ed il Vicepresidente, dandone comunicazione al Consiglio regionale;

Visto l'art. 46, I comma, dello Statuto regionale, il quale attribuisce al presidente della Giunta la facoltà di nominare un numero non superiore al 20%dei componenti la Giunta, scegliendoli tra cittadini che siano in possesso dei requisiti di eleggibilità e di compatibilità alla carica di Consigliere regionale e che abbiano comprovate competenze;

Visto, altresì, l'art. 46, II comma, dello Statuto regionale, il quale prevede che gli Assessori esterni esercitano le proprie funzioni secondo le direttive impartite dal presidente della Giunta Regionale;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 53, I comma, dello Statuto regionale, gli organi dell'Esecutivo regionale esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione;

Vista, la comunicazione del 23 febbraio 2019 prot n. 2134 con la quale la Direzione Affari della Presidenza e legislativi-Ufficio Affari Generali e Segreteria dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale ha trasmesso l'estratto del verbale delle operazioni dell'Ufficio centrale regionale da cui, a seguito della consultazione elettorale del 10 febbraio 2019,

Giunta Regionale d'Abruzzo

risultano i proclamati eletti alla carica di presidente della Giunta regionale e di Consiglieri Regionali d'Abruzzo;

Vista la L.R. 30 dicembre 2004 n. 51 recante: "Disposizioni in materia di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza dalla carica di consigliere regionale";

Vista la L.R. 10 agosto 2010 n. 40 recante: "testo unico delle norme sul trattamento economico spettante ai Consiglieri regionali e sulle spese generali di funzionamento dei gruppi consiliari" e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 2 aprile 2013 n. 9 recante: " Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale";

Considerato che per i consiglieri regionali nominati Assessori, che assumono le relative funzioni all'atto della proclamazione a norma dell'art. 29, II comma, dello Statuto regionale, la verifica sulle condizioni di eleggibilità e l'accertamento di eventuali incompatibilità sono disciplinati degli artt. 18 e seguenti del regolamento del Consiglio regionale;

Visto il DPGR n. 17 in data 06.03.2019 avente ad oggetto: "Nomina Assessori della Giunta Regionale e conferimento delle relative deleghe";

Visto il successivo DPGR n. 18 del 06.03.2019 recante: "Nomina Sottosegretario alla Presidenza della Giunta Regionale e conferimento funzioni";

Visto il Il DPGR n. 19 dell'11.03.2019 recante: " DPGR n. 17 in data 06.03.2020- Nomina Assessori della Giunta Regionale e conferimento delle relative deleghe";

D E C R E T A

Le premesse sono parti integranti e sostanziali del presente decreto.

1. Di revocare l'incarico di Assessore a Mauro Febbo, conferito con proprio decreto richiamato in premessa;
2. Di riassumere le funzioni riferite al settore Attività Produttive (Industria, Commercio e Artigianato), Turismo, Beni e Attività Culturali e di Spettacolo;

- Di precisare che il Presidente della Giunta regionale esercita tutte le funzioni non espressamente conferite agli Assessori;
  - Di comunicare il presente Decreto al Presidente del Consiglio regionale;
  - Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 9 dicembre 2010, n. 51

L'Aquila, 21 ottobre 2020

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Marco Marsilio

VERBALE 5.11.2020, N. 37/3

L.R. 10 novembre 2014, n. 39 (Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione Europea e sulle procedure d'esecuzione degli obblighi europei). Indirizzi in materia europea per l'annualità 2020, relativi alla partecipazione della Regione all'attuazione del diritto europeo (fase "discendente").

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

XI LEGISLATURA

ϖϖϖϖϖϖ

SEDUTA DEL **5.11.2020**

(svolta in modalità telematica, con partecipazione in presenza di alcuni Consiglieri)

Presidenza del Presidente: SOSPIRI

Consigliere Segretario: BOCCHINO

	ASS.		ASS.		ASS.
ANGELOSANTE		FEDELE		QUAGLIERI	
BLASIOLI	X	LA PORTA		QUARESIMALE	
BOCCHINO		MARCOVECCHIO		SANTANGELO	
CIPOLLETTI		MARCOZZI		SCOCCIA	X
D'ANNUNTIIS		MARIANI	X	SMARGIASSI	
DE RENZIS		MARSILIO		SOSPIRI	
DI BENEDETTO	X	MONTEPARA		STELLA	
DI GIANVITTORIO		PAOLUCCI	X	TAGLIERI SCLOCCHI	
DI MATTEO		PEPE	X	TESTA	
D'INCECCO		PETTINARI			
FEBBO		PIETRUCCI	X		

VERBALE **N. 37/3**

OGGETTO: L.R. 10 novembre 2014, n. 39 (Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione Europea e sulle procedure d'esecuzione degli obblighi europei). Indirizzi in materia europea per l'annualità 2020, relativi alla partecipazione della Regione all'attuazione del diritto europeo (fase "discendente").

IL CONSIGLIO REGIONALE

UDITA la relazione della 4ª Commissione consiliare svolta dal Presidente Angelo Simone Angelosante che, unita al presente atto, ne costituisce parte integrante;

VISTO l'art. 117, quinto comma, della Costituzione;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 234 (*Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea*);

VISTO lo Statuto della Regione Abruzzo;

VISTA la l.r. 10 novembre 2014, n. 39 (*Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione Europea e sulle procedure d'esecuzione degli obblighi europei)*;

VISTO il Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

VISTI, in particolare, gli articoli 2 (Rapporti Consiglio-Giunta regionale) e 6 (Indirizzi in materia europea) della l.r. 39/2014 in virtù dei quali:

- Il Consiglio regionale indirizza in ogni tempo l'attività della Giunta regionale in materia europea, attraverso atti di contenuto specifico o generale, anche su proposta della Giunta;
- Entro il mese di marzo di ogni anno, il Consiglio regionale, secondo le procedure previste dal regolamento interno, si riunisce per l'esame del programma di lavoro annuale della Commissione europea, ai fini della formulazione delle osservazioni di cui all'articolo 3;
- Il Presidente del Consiglio regionale dà comunicazione al Presidente della Giunta regionale dell'avvio dell'esame del programma di cui al comma 1.
- L'esame del programma di cui al comma 1 è contestuale all'esame della relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento europeo, relativo all'annualità precedente, presentata dalla Giunta regionale; la relazione tiene conto anche degli atti normativi europei individuati con l'accordo previsto all'articolo 40, comma 5, della l. 234/2012.
- Il Consiglio regionale, a conclusione dell'esame degli atti di cui ai commi 1 e 3, approva l'atto d'indirizzo per la partecipazione della Regione alla formazione e all'attuazione dell'ordinamento europeo.

VISTO l'articolo 115 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale in virtù del quale:

- Ogni anno il Presidente del Consiglio regionale assegna alla Commissione competente per le politiche europee e alle altre Commissioni:
  - il Programma di lavoro annuale della Commissione europea;
  - la relazione sulla conformità dell'ordinamento regionale a quello europeo;
  - dà contestuale comunicazione di tale assegnazione al Presidente della Giunta regionale affinché la Giunta possa presentare, al Consiglio, proprie proposte di indirizzi;
- entro 25 gg, ciascuna Commissione consiliare esamina il Programma, individua le proposte di atti UE di interesse e trasmette alla Commissione consiliare per le politiche UE proprie indicazioni;
- la Commissione consiliare per le politiche UE - raccolte le proposte delle singole Commissioni e quelle trasmesse dalla Giunta e tenuto conto della relazione sullo stato di conformità - approva e presenta al Consiglio regionale una proposta di indirizzi per l'anno in corso.

CONSIDERATO che:

1. l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha colpito il Paese a partire dallo scorso mese di gennaio e che ha costretto il Consiglio e l'esecutivo regionali a rimodulare le proprie attività dando priorità alle politiche economiche, sociali e sanitarie allo scopo di contenere con misure tempestive ed efficaci gli effetti negativi della pandemia;
2. tali scelte politiche hanno determinato inevitabilmente il rinvio della sessione europea che, attualmente, dunque, si trova ad essere gestita con notevole ritardo rispetto alla sequenza temporale all'uopo prescritta;
3. le proposte tecniche su cui le commissioni si sono espresse sono state circoscritte alla sola fase discendente dell'atto di indirizzo, funzionale all'approvazione della legge regionale europea relativa sia all'annualità 2019 che all'annualità 2020 recuperando, in tal modo, anche i contenuti dell'atto di indirizzo – annualità 2019 rimasti incompiuti;
4. l'esame delle commissioni è stato focalizzato esclusivamente sulla Relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento europeo presentata dalla Giunta regionale per l'anno 2019, da cui ha preso spunto la proposta di adeguamento

dell'ordinamento regionale, con esclusione dell'esame del Programma dei lavori della Commissione europea per l'anno 2020, così come rappresentato nella nota pervenuta dalla Direzione generale della Giunta regionale distinta al prot. n. 028954 del 5 ottobre 2020.

VISTA, con riguardo alla partecipazione della Regione alla Fase Discendente:

la Deliberazione della Giunta regionale n. 11 del 13 gennaio 2020 recante *"Relazione sullo stato di conformità dell'Ordinamento regionale all'ordinamento europeo – anno 2019. (Art. 6 comma 3 della L.R. 39/2014)*", individuata come ***PE n. 10/2020 (Allegato 1);***

RITENUTO necessario di proporre al Consiglio regionale di approvare gli indirizzi per la partecipazione della Regione Abruzzo alla "*fase discendente*" di attuazione del diritto europeo relativamente all'annualità 2020, in osservanza di quanto disposto dall'articolo 6 della l.r. n. 39/2014;

TENUTO CONTO che le Commissioni 1ª, 2ª, 3ª e 5ª, hanno espresso, sulla scorta della Relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento europeo di cui alla DGR n. 11 del 13.01.2020 e valutate le proposte formulate dal referente della Giunta regionale, parere favorevole alla predisposizione ed approvazione da parte della 4ª commissione dell'atto di indirizzo per l'anno 2020;

TENUTO CONTO, ALTRESI', che la 4ª Commissione, sulla base dei pareri delle altre Commissioni e a seguito della discussione svoltasi nel corso della seduta, ha elaborato la proposta di indirizzi relativi alla partecipazione all'attuazione dell'ordinamento europeo per l'anno 2020, "Fase discendente";

RITENUTO di condividere la proposta di indirizzi riguardanti la partecipazione della Regione alla **Fase Discendente** per l'anno 2020, avanzata dalla 4ª Commissione consiliare *"Commissione per le Politiche europee, Internazionali e per i programmi della Commissione europea e per la partecipazione ai processi normativi dell'Unione europea"*;

A maggioranza statutaria

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, di approvare, ai sensi dell'articolo 6 della l.r. n. 39/2014, i seguenti indirizzi in merito alla partecipazione della Regione all'attuazione del diritto europeo per l'anno 2020:

A) Per la Fase Discendente di:

1. prendere atto della *Relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento europeo – anno 2019,* di cui alla DGR n. 11 del 13.01.2020;

2. approvare i seguenti indirizzi, riferiti all'annualità 2020 per l'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea e per la predisposizione del progetto di legge europea regionale 2019-2020:

- Adeguamento delle seguenti leggi regionali che dispongono agevolazioni fiscali (IRAP) a favore di specifiche categorie di contribuenti alla normativa europea in materia di aiuti di stato:
  1. Legge regionale 16 marzo 2001, n. 9 (*Provvedimenti in favore dei titolari di farmacie rurali ubicate in località con popolazione fino a 3000 abitanti*);
  2. Legge regionale 10 maggio 2002, n. 7 *(Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2002 e pluriennale 2002-2004 della Regione Abruzzo (Legge finanziaria 2002))* con particolare riguardo all'articolo 14;

3. Legge regionale 17 aprile 2003, n. 7 *(Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2003 e pluriennale 2003-2005 della Regione Abruzzo (Legge finanziaria regionale 2003))* con particolare riguardo all'articolo 43;
4. Legge regionale 26 aprile 2004, n. 15 (*(Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2004 e pluriennale 2004-2006 della Regione Abruzzo (Legge finanziaria regionale 2004))* con particolare riguardo all'articolo 84;
5. Legge regionale 12 dicembre 2006, n. 44 *(Determinazione delle aliquote Irap e addizionale regionale Irpef e misure per il risanamento del sistema sanitario regionale)*

- Adeguamento dell'ordinamento regionale a quello statale in materia di Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 234/2012, modificando la l.r. 10 novembre 2014, n. 39, recante: "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione Europea e sulle procedure d'esecuzione degli obblighi europei" ed eventuale adeguamento del regolamento dei lavori del Consiglio regionale al fine di favorire un rapporto di collaborazione e di maggiore stabilità fra il Servizio della Giunta regionale competente in materia di aiuti di Stato e le analoghe Strutture del Consiglio, sia per le verifiche ex ante normalmente svolte in qualità di Distinct Body regionale, sia per le politiche europee in generale.
- Attuazione del D.Lgs. 21 maggio 2018, n. 62, recante: "Attuazione della direttiva (UE) 2015/2302 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa ai pacchetti turistici e ai servizi turistici collegati, che modifica il Regolamento (CE) n. 2006/2004 e la Direttiva 2011/83/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la Direttiva 90/314/CEE del Consiglio". Normativa recentemente già rivista in sede regionale con la legge europea regionale 2017 – L.R. n. 44/2017 che aveva abrogato la precedente l.r. n. 1/1998;
- Eventuale adeguamento alla normativa europea (previo approfondimento demandato al costituendo Gruppo di lavoro) della Legge regionale 28 aprile 2000, n. 78, recante: "Disciplina dell'esercizio saltuario di alloggio e prima colazione – Bed & Breakfast".

3. demandare altresì al gruppo di lavoro interistituzionale Giunta – Consiglio, già costituito, di procedere alla predisposizione del progetto di legge europea nel rispetto delle indicazioni di cui al presente atto;

4. operare ulteriori adeguamenti per recepimenti che, previa valutazione dei referenti tecnici Giunta-Consiglio, dovessero rendersi necessari nel corso della predisposizione del progetto di legge europea regionale 2019-2020;

5. assicurare, nello svolgimento della fase c.d. discendente, il massimo raccordo tra le strutture della Giunta e quelle del Consiglio regionale, attraverso la costituzione del gruppo di lavoro interistituzionale;

6. stabilire che il progetto di legge europea regionale 2019-2020 sia presentato dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della l.r. 39/2014.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO IL PRESIDENTE

VT/

Segue Allegato

L.R. 10 novembre 2014, n. 39 (Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione Europea e sulle procedure d'esecuzione degli obblighi europei). Indirizzi in materia europea per l'annualità 2020, relativi alla partecipazione della Regione all'attuazione del diritto europeo (fase "discendente")

RELAZIONE DELLA 4ª COMMISSIONE CONSILIARE

Signor Presidente, Colleghi Consiglieri,

l'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha colpito il Paese a partire dallo scorso mese di gennaio ha costretto il Consiglio e l'esecutivo regionali a rimodulare le proprie attività dando priorità alle politiche economiche, sociali e sanitarie allo scopo di contenere con misure tempestive ed efficaci gli effetti negativi della pandemia. Tali scelte politiche hanno determinato inevitabilmente il rinvio della sessione europea che, attualmente, dunque, si trova ad essere gestita con notevole ritardo rispetto alla sequenza temporale all'uopo prescritta. Nondimeno è stata intenzione della Presidenza del Consiglio e del Presidente della quarta Commissione consiliare, in accordo con i Presidenti delle altre Commissioni, su impulso dei referenti della Giunta regionale, ottimizzare il periodo residuo dell'anno 2020 concentrandosi su quella attività che risulta ancora compatibile con i tempi a disposizione e di immediato impatto sull'ordinamento regionale. In ragione della predetta esigenza, le proposte tecniche su cui le commissioni si sono espresse sono state circoscritte alla sola fase discendente dell'atto di indirizzo, funzionale all'approvazione della legge regionale europea relativa sia all'annualità 2019 che all'annualità 2020 recuperando, in tal modo, anche i contenuti dell'atto di indirizzo – annualità 2019 rimasti incompiuti. Di guisa che l'esame delle commissioni è stato focalizzato esclusivamente sulla Relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento europeo presentata dalla Giunta regionale per l'anno 2019, da cui ha preso spunto la proposta di adeguamento dell'ordinamento regionale, con esclusione dell'esame del Programma dei lavori della commissione europea per l'anno 2020.
La 4^ Commissione, ai sensi dell'articolo 115 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale, ha raccolto le proposte di adeguamento dell'ordinamento regionale pervenute dalla Giunta regionale, integrandole con gli adeguamenti già contenuti nell'atto di indirizzo 2019, ma rimaste inattuate a costituire un tutto organico di più facile e immediata comprensione nella presente proposta di indirizzi per l'anno in corso, articolata nella sola fase Discendente.

Fase Discendente
Con riguardo alla *Fase Discendente,* la Giunta regionale ha presentato al Consiglio regionale la Relazione sullo stato di conformità dell'Ordinamento regionale all'ordinamento europeo con la DGR n. 11 del 13.01.2020 ***(PE n. 10/2020) (Allegato 1)***.
La citata deliberazione di Giunta è stata assegnata in sede referente alla 4^ Commissione consiliare ed in sede consultiva alle Commissioni consiliari 1^, 2^, 3^ e 5^.
Nella seduta congiunta della IV Commissione con le Commissioni 1^, 2^, 3^ e 5^ del 15 e 20 ottobre 2020, la relazione è stata illustrata dal referente per la fase discendente della Giunta regionale.
Le Commissioni 1^, 2^, 3^ e 5^, hanno espresso, sulla scorta della Relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento europeo di cui alla DGR n. 11 del 13.01.2020 e valutate le proposte formulate dal referente della Giunta regionale, parere favorevole alla predisposizione ed approvazione da parte della 4^ commissione dell'atto di indirizzo per l'anno 2020.
La 4^ Commissione consiliare *"Commissione per le Politiche europee, Internazionali, per i programmi della Commissione europea e per la partecipazione ai processi normativi dell'Unione europea"*, nella seduta del 20 ottobre 2020, preso atto della Relazione suddetta e delle proposte formulate dal referente della Giunta regionale, acquisiti i pareri delle altre commissioni consiliari,
Per la fase discendente ha deliberato i seguenti indirizzi per l'anno 2020:

- Adeguamento delle seguenti leggi regionali che dispongono agevolazioni fiscali (IRAP) a favore di specifiche categorie di contribuenti alla normativa europea in materia di aiuti di stato:

1. Legge regionale 16 marzo 2001, n. 9 (*Provvedimenti in favore dei titolari di farmacie rurali ubicate in località con popolazione fino a 3000 abitanti*);

2. Legge regionale 10 maggio 2002, n. 7 *(Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2002 e pluriennale 2002-2004 della Regione Abruzzo (Legge finanziaria 2002))* con particolare riguardo all'articolo 14;
3. Legge regionale 17 aprile 2003, n. 7 *(Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2003 e pluriennale 2003-2005 della Regione Abruzzo (Legge finanziaria regionale 2003))* con particolare riguardo all'articolo 43;
4. Legge regionale 26 aprile 2004, n. 15 (*(Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2004 e pluriennale 2004-2006 della Regione Abruzzo (Legge finanziaria regionale 2004))* con particolare riguardo all'articolo 84;
5. Legge regionale 12 dicembre 2006, n. 44 *(Determinazione delle aliquote Irap e addizionale regionale Irpef e misure per il risanamento del sistema sanitario regionale)*

- Adeguamento dell'ordinamento regionale a quello statale in materia di Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 234/2012, modificando la L.R. 10 novembre 2014, n. 39, recante: "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione Europea e sulle procedure d'esecuzione degli obblighi europei" ed eventuale adeguamento del regolamento dei lavori del Consiglio regionale al fine di favorire un rapporto di collaborazione e di maggiore stabilità fra il Servizio della Giunta regionale competente in materia di aiuti di Stato e le analoghe Strutture del Consiglio, sia per le verifiche ex ante normalmente svolte in qualità di Distinct Body regionale, sia per le politiche europee in generale.
- Attuazione del D.Lgs. 21 maggio 2018, n. 62, recante: "Attuazione della direttiva (UE) 2015/2302 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa ai pacchetti turistici e ai servizi turistici collegati, che modifica il Regolamento (CE) n. 2006/2004 e la Direttiva 2011/83/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la Direttiva 90/314/CEE del Consiglio". Normativa recentemente già rivista in sede regionale con la legge europea regionale 2017 – L.R. n. 44/2017 che aveva abrogato la precedente L.R. n. 1/1998;
- Eventuale adeguamento alla normativa europea (previo approfondimento demandato al costituendo Gruppo di lavoro) della Legge regionale 28 aprile 2000, n. 78, recante: "Disciplina dell'esercizio saltuario di alloggio e prima colazione – Bed & Breakfast".

Nelle medesime sedute, sono intervenuti il Direttore della Direzione Affari della Presidenza e Legislativi del Consiglio regionale ed il Responsabile dell'Ufficio Affari Regolatori del Servizio Legislativo e Normativa europea della Direzione Generale della Regione Abruzzo, i quali hanno fornito chiarimenti e indicazioni ai fini dell'approvazione da parte della Commissione della proposta al Consiglio regionale di indirizzi per la fase discendente 2020.
La proposta finale, elaborata dalla Commissione 4^, rappresenta la sintesi della Relazione della Giunta e delle proposte tecniche pervenute dalla Giunta regionale approvate dalle Commissioni consiliari e tiene conto delle indicazioni tecniche formulate dal Direttore e dal Responsabile suddetti.
All'esito di tale procedura, la 4^ Commissione ha redatto la presente proposta di indirizzi da sottoporre all'approvazione del Consiglio:

A) Per la Fase Discendente di:

1. prendere atto della *Relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento europeo – anno 2019,* di cui alla DGR n. 11 del 13.01.2020;

2. approvare i seguenti indirizzi, riferiti all'annualità 2020 per l'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea e per la predisposizione del progetto di legge europea regionale 2019-2020:

- **Adeguamento delle seguenti leggi regionali che dispongono agevolazioni fiscali (IRAP) a favore di specifiche categorie di contribuenti alla normativa europea in materia di aiuti di stato:**
  1. Legge regionale 16 marzo 2001, n. 9 (*Provvedimenti in favore dei titolari di farmacie rurali ubicate in località con popolazione fino a 3000 abitanti*);
  2. Legge regionale 10 maggio 2002, n. 7 *(Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2002 e pluriennale 2002-2004 della Regione Abruzzo (Legge finanziaria 2002))* con particolare riguardo all'articolo 14;

3. Legge regionale 17 aprile 2003, n. 7 *(Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2003 e pluriennale 2003-2005 della Regione Abruzzo (Legge finanziaria regionale 2003))* con particolare riguardo all'articolo 43;
4. Legge regionale 26 aprile 2004, n. 15 (*(Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2004 e pluriennale 2004-2006 della Regione Abruzzo (Legge finanziaria regionale 2004))* con particolare riguardo all'articolo 84;
5. Legge regionale 12 dicembre 2006, n. 44 *(Determinazione delle aliquote Irap e addizionale regionale Irpef e misure per il risanamento del sistema sanitario regionale)*

- Adeguamento dell'ordinamento regionale a quello statale in materia di Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 234/2012, modificando la L.R. 10 novembre 2014, n. 39, recante: "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione Europea e sulle procedure d'esecuzione degli obblighi europei" ed eventuale adeguamento del regolamento dei lavori del Consiglio regionale al fine di favorire un rapporto di collaborazione e di maggiore stabilità fra il Servizio della Giunta regionale competente in materia di aiuti di Stato e le analoghe Strutture del Consiglio, sia per le verifiche ex ante normalmente svolte in qualità di Distinct Body regionale, sia per le politiche europee in generale.
- Attuazione del D.Lgs. 21 maggio 2018, n. 62, recante: "Attuazione della direttiva (UE) 2015/2302 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa ai pacchetti turistici e ai servizi turistici collegati, che modifica il Regolamento (CE) n. 2006/2004 e la Direttiva 2011/83/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la Direttiva 90/314/CEE del Consiglio". Normativa recentemente già rivista in sede regionale con la legge europea regionale 2017 – L.R. n. 44/2017 che aveva abrogato la precedente L.R. n. 1/1998;
- Eventuale adeguamento alla normativa europea (previo approfondimento demandato al costituendo Gruppo di lavoro) della Legge regionale 28 aprile 2000, n. 78, recante: "Disciplina dell'esercizio saltuario di alloggio e prima colazione – Bed & Breakfast".

3. demandare altresì al gruppo di lavoro interistituzionale Giunta – Consiglio, già costituito, di procedere alla predisposizione del progetto di legge europea nel rispetto delle indicazioni di cui al presente atto;
4. operare ulteriori adeguamenti per recepimenti che, previa valutazione dei referenti tecnici Giunta-Consiglio, dovessero rendersi necessari nel corso della predisposizione del progetto di legge europea regionale 2019-2020;
5. assicurare, nello svolgimento della fase c.d. discendente, il massimo raccordo tra le strutture della Giunta e quelle del Consiglio regionale, attraverso la costituzione del gruppo di lavoro interistituzionale;
6. stabilire che il progetto di legge europea regionale 2019-2020 sia presentato dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della l.r. 39/2014.

La suesposta proposta, nella seduta del **20 ottobre 2020,** è stata elaborata ed approvata dalla 4^ Commissione a maggioranza dei presenti. Hanno votato a favore i Consiglieri: Angelosante, Montepara, Marcovecchio, Bocchino, D'Annuntiis, Testa e Santangelo. Si è astenuta il Consigliere Marcozzi + delega di Stella.

Pertanto, si propone al Consiglio:

- di approvare l'unito schema di deliberazione riguardante la proposta di indirizzi in materia europea per l'annualità 2020, relativi alla partecipazione della Regione all'attuazione del diritto europeo (fase "discendente").

ORIGINALE

DIPARTIMENTO: PRESIDENZA

SERVIZIO: *Verifica e Coordinamento per la compatibilità della normativa europea, Aiuti di Stato*

UFFICIO: *Coordinamento Aiuti di Stato*

L'Estensore
Sig.ra Giuliana Cavicchia

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Emilio Sibilla

Il Dirigente del Servizio
vacante

Il Direttore Regionale
Dott.ssa Emanuela Grimaldi

Il Componente la Giunta

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

Il Segretario della Giunta

Giunta Regionale d'Abruzzo

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

Seduta in data 13 GEN. 2020 Deliberazione N. 11

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente Dott. Marco MARSILIO

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	☒	☐
2. CAMPITELLI Nicola	☒	☐
3. FEBBO Mauro	☒	☐
4. FIORETTI Piero	☒	☐
5. LIRIS Guido Quintino	☒	☐
6. VERI' Nicoletta	☒	☐

Svolge le funzioni di Segretario Daniela Valenza

OGGETTO

Relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento europeo – anno 2019. (Art. 6 comma 3 L.R. 39/2014).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Titolo V della Costituzione ed in particolare l'articolo 117, comma 5;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 234 recante "*Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea*";

VISTO lo Statuto della Regione Abruzzo;

VISTA la legge regionale 10 novembre 2014, n. 39 recante "*Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione Europea e sulle procedure d'esecuzione degli obblighi europei*" e successive modifiche ed integrazioni, che necessita di revisioni procedurali al fine di consentire una migliore integrazione dell'attività regionale alla normativa europea;

VISTA la legge regionale 14 settembre 1999, n. 77 recante: "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*" e successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO:

- che ai sensi dell'articolo 29, comma 3, della L. n. 234/2012 le Regioni e le Province autonome verificano lo stato di conformità dei propri ordinamenti, nelle materie di loro competenza, agli atti normativi e di

indirizzo dell'Unione Europea e ne trasmettono le risultanze alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee;

- che ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 39/2014 la *Relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento europeo* è presentata dalla Giunta al Consiglio regionale che, a conclusione dell'esame del Programma di lavoro annuale della Commissione europea e della predetta Relazione, approva l'atto di indirizzo per la partecipazione della Regione alla formazione e all'attuazione dell'ordinamento europeo;
- che il menzionato articolo 6 deve essere letto in combinato disposto con l'articolo 2 della legge regionale n. 39/2014 in base al quale il Consiglio regionale indirizza, in ogni tempo, l'attività della Giunta regionale in materia europea, attraverso atti di contenuto specifico o generale, anche su proposta della Giunta;
- che ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale n. 39/2014 la legge europea regionale è la legge con la quale la Regione persegue l'adeguamento dell'ordinamento regionale all'ordinamento europeo sulla base della verifica di conformità di cui all'articolo 6 e tenuto conto degli indirizzi formulati dal Consiglio regionale ai sensi del medesimo articolo 6;

DATO ATTO:

- che la Direzione *Generale della Regione*, attraverso il Servizio *Verifica e Coordinamento per la compatibilità della normativa europea. Aiuti di Stato*, con nota Prot. n. 0343321/19 del 06/12/2019, ha chiesto alle strutture della Giunta di comunicare gli atti europei che necessitano di recepimento e/o attuazione regionale attraverso la legge regionale europea 2020;
- che alla data del 19/12/2019 nessun Dipartimento della Giunta regionale ha comunicato di avere esigenze per il recepimento di direttive europee o di esigenze di attuazione di altri atti normativi europei attraverso la legge regionale europea 2020;

DATO ATTO, che:

- il Servizio *Verifica e Coordinamento per la compatibilità della normativa europea. Aiuti di Stato* attraverso il Dipartimento *Presidenza*, ha predisposto la **Relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento europeo (2019)** che evidenzia i principali adeguamenti effettuati nel corso dell'annualità 2019, attraverso le leggi di settore approvate nel corso del 2019 nonché con gli adempimenti per il rispetto degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea;

CONSIDERATO:

- che la *Relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento europeo – anno 2019*, posta in allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**), è stata predisposta dopo puntuale istruttoria favorevole del Servizio proponente;

RITENUTO NECESSARIO:

- approvare la *Relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento europeo – anno 2019* (**Allegato A**), quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento *Presidenza* ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità del presente atto con la sottoscrizione dello stesso;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che espressamente si richiamano:

- di approvare la *Relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento europeo – anno 2019*, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**Allegato A**);
- di dare mandato, a cura del Dipartimento proponente, a trasmettere la *Relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento europeo – anno 2019* alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Europee, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 29, comma 3, della L. n. 234/2012, entro il 13 gennaio 2020 come richiesto dal Segretario Generale della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome con nota prot. n. 6746/C3UE del 22 novembre 2019;
- di prendere atto che, in riscontro alla nota Prot. n. 0343321/19 del 06/12/2019 alla data del 20.12.2019 i Dipartimenti della Giunta regionale non hanno comunicato esigenze di recepimento di direttive europee o di esigenze di attuazione di altri atti normativi europei attraverso la legge regionale europea 2020;
- di prendere atto, altresì, di non avere indirizzi da parte dei Dipartimenti della Giunta regionale e di rinviare la formulazione di eventuali indirizzi per la predisposizione della legge regionale europea 2020, come da art. 6 L.R. 39/2014 al momento dell'esame del Programma di lavoro annuale della Commissione Europea per il 2020, in sede di Consiglio regionale;
- di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale – IV Commissione Consiliare per il successivo parere di competenza per il seguito di competenza.

ES/gc

Giunta Regionale - C. Abruzzo

"ALLEGATO A"

Regione Abruzzo
Giunta regionale

Dipartimento Presidenza - DPA
Servizio *Verifica e Coordinamento per la Compatibilità della Normativa Europea, Aiuti di Stato DRG005*

RELAZIONE SULLO STATO DI CONFORMITÀ
DELL'ORDINAMENTO REGIONALE ALL'ORDINAMENTO EUROPEO
(Articolo 6 della L.R. 30/2014)

Anno 2019

Giunta Regionale d'Abruzzo

La presente relazione è stata predisposta dal:

Dipartimento *Presidenza*
Servizio *Verifica e Coordinamento per la Compatibilità della Normativa Europea, Aiuti di Stato*
Dott.ssa Emanuela Grimaldi - Direttore
Dott. Emilio Sinibaldi – Funzionario responsabile dell'Ufficio per il *Coordinamento Aiuti di Stato*
Sig.ra Giuliana Cavicchia – Collaboratore specializzato Amministrativo-Contabile

INDICE

Introduzione 4

1. L'adeguamento dell'ordinamento regionale attraverso la *Legge europea regionale 2019* 5

2. L'adeguamento dell'ordinamento regionale attraverso le leggi regionali di settore (art. 11, della L.R. 39/2014). 5

3. Gli adempimenti regionali per il rispetto degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all' Unione europea: le verifica preventive sulle proposte di atti normativi e amministrativi della Giunta regionale 5

3.1 Le verifiche preventive sugli atti normativi e amministrativi con impatto sulla normativa di origine europea 5

3.2 Il supporto per l'ottemperanza della condizionalità *ex ante* aiuti di Stato: le verifiche preventive sugli atti amministrativi che comportano concessione di aiuti di Stato, gli obblighi di comunicazione e di relazione alla Commissione europea 7

4. Informativa sullo stato delle procedure d'infrazione avviate nei confronti della Regione 11

5. La partecipazione della Regione Abruzzo alla *«fase ascendente»* del processo di formazione degli atti normativi dell'Unione Europea 22

5.1 La partecipazione della Regione alla formazione del diritto dell'Unione Europea 22

6. Elenco annuale dei provvedimenti regionali di recepimento di direttive dell'Unione Europea 22

Giunta Regionale d'Abruzzo

Introduzione

La *Relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento europeo* (di seguito *Relazione sullo stato di conformità*) trova il suo riferimento normativo nell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 39 (*Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione Europea e sulle procedure d'esecuzione degli obblighi europei*). Con la stessa si rende conto del quadro degli interventi di adeguamento, posti in essere nell'anno in corso per rendere coerente l'ordinamento regionale agli atti normativi europei e a quelli statali di riferimento.

Nel documento sono prese in considerazione tutte le attività poste in essere in riferimento, agli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea in materia di aiuti di Stato, alle procedure d'infrazione e per la realizzazione del mercato unico.

L'articolo 6 della legge regionale 39/2014 prevede inoltre, al comma 6, che la *Relazione sullo stato di conformità* sia trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Europee ai sensi dell'articolo 29 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 (*Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea*).

Giunta Regionale d'Abruzzo

1. L'adeguamento dell'ordinamento regionale attraverso la Legge europea regionale 2019.

Nel corso dell'anno 2019, come da indirizzi approvati dal Consiglio regionale con Verbale n. 8/1 del 25.06.2018 le attività per l'elaborazione e l'approvazione della legge europea regionale 2019 sono ancora in fase di definizione, in ragione dello sfasamento temporale dovuto al rinnovo dell'Amministrazione regionale in occasione delle Elezioni regionali tenutesi il 10 febbraio u.s.

Con determinazione direttoriale n. DPA/359 del 22/11/2019 è stato costituito il Gruppo di lavoro interistituzionale, la legge europea regionale 2019 in fase discendente dovrà:

- avviare un processo teso al rafforzamento, in collaborazione con le strutture competenti della Giunta Regionale - e fermo restando che il Distinct Body sarà unico per la Regione Abruzzo – delle forme di controllo preventivo delle proposte di legge e degli emendamenti di iniziativa consiliare che istituiscono misure di aiuto, secondo il modello definito nell'accordo sottoscritto in data 3 giugno 2016 tra la Commissione europea DG *Concorrenza* e il *Dipartimento per le Politiche Europee* (DPE) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, denominato "*Common Understanding on straghthening the institutional setup for state aid control in Italia*" senza che ciò comporti un aggravio dei tempi del procedimento legislativo e un ostacolo all'iniziativa;

- provvedere all'adeguamento della L.R. 10 novembre 2014, n. 39 (Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione Europea e sulle procedure d'esecuzione degli obblighi europei) alle disposizioni nazionali introdotto in attuazione degli obblighi previsti dall'art. 52 della L. n. 234 del 2012 in materia di Registro nazionale degli aiuti di Stato;

- dare attuazione del D.Lgs. 21 maggio 2018, n. 62 recante "*Attuazione della Direttiva (UE) 2015/2302 del Parlamento e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa ai pacchetti turistici collegati, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004 e la direttiva 2011/83/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 90/314/CEE del Consiglio*";

- provvedere agli ulteriori adeguamenti alla normativa europea che si rendano necessari della legge regionale 28 aprile 2000, n. 78 (Disciplina dell'esercizio saltuario di alloggio e prima colazione – *Bed & Breakfast*).

Si ipotizza la conclusione delle attività nel corso del primo semestre del 2020, in parallelo alle eventuali attività per la legge europea regionale 2020.

2. L'adeguamento dell'ordinamento regionale attraverso le leggi regionali di settore (art. 11, della L.R. 39/2014).

La Regione Abruzzo nel corso dell'anno 2019 ha approvato n° 40 leggi di settore e non ha effettuato con tali atti normativi, trasposizioni dirette di direttive europee nel proprio Ordinamento.

3. Gli adempimenti regionali per il rispetto degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea: le verifiche preventive sulle proposte di atti normativi e amministrativi della Giunta regionale.

   3.1 Le verifiche preventive sugli atti normativi e amministrativi con impatto sulla normativa di origine europea

In osservanza degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea, la Regione Abruzzo, ha effettuato una serie di "*verifiche preventive*", su progetti di legge e/o atti amministrativi regionali al fine di un controllo *ex ante* sulle proposte di atti provenienti dai Servizi competenti per materia, necessario alla valutazione della conformità delle stesse all'ordinamento europeo.

Le verifiche sono svolte con la predisposizione di pareri di conformità all'ordinamento europeo, resi su richiesta del Servizio che svolge le funzioni di segreteria della Giunta regionale. Tali pareri sono posti a corredo di ciascuna proposta di deliberazione dell'Esecutivo regionale.

Sono state esaminate preventivamente le seguenti deliberazioni della Giunta regionale (esposte cronologicamente):

Dipartimenti proponenti	Oggetto	DGR
Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca - DPD	Proposta di deliberazione recante "D.D.L.R. "Riconoscimento dei debiti fuori bilancio da pagare derivanti da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, ai sensi dell'art. 73, c. 1, lett. e) del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 – Dipartimento Politiche dello Sviluppo rurale e della Pesca - Servizio Tutela Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'Uso efficiente delle risorse – Gestione delle Foreste Demaniali regionali annualità 2016.	n. 392/C dell'8/07/2019
Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca - DPD	Proposta di deliberazione avente ad oggetto: L.R. 53/97, art. 23, c. 1 (Disposizioni varie) Approvazione interventi puntuali – Programma operativo delle iniziative promozionali (art. 9 Promozione) – Anno 2019.	n. 159 del 25/03/2019
Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali - DPC	Proposta di Disegno di legge regionale recante "D.D.L.R. "Riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. e) del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 – Liquidazione e pagamento fatture Olivetti S.p.A. – anno 2017 – Liquidazione e pagamento consumi telefonia fissa fatture Olivetti S.p.A."."	n. 245/C del 06/05/2019
Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali - DPC	Proposta di Disegno di legge regionale recante "D.D.L.R. "Riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. e) del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 – Liquidazione e pagamento fatture Enel Energia S.p.A. alla concessionaria BANCA FARMAFACTORING SPA – MILANO – anno 2016 – 2017 – Liquidazione e pagamento consumi Enel Energia"."	n. 242/C del 10/05/2019
Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio – DPH	Proposta di deliberazione recante "Regolamento sulle procedure per il riconoscimento Cammini Abruzzesi, ai sensi dell'art. 6 L.R. n. 52/2017. Approvazione"	DGR restituita
Risorse e Organizzazione - DPB	Proposta di deliberazione recante "D.D.L.R. "Riconoscimento per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73 comma 1 lett. a) del D. Lgs 23 giugno 21011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 23 della legge 5 maggio 2009, n. 42) – n. 1/2019 DPB"."	n. 368/C del 24/06/2019
Salute e Welfare - DPF	Proposta di deliberazione recante "D.D.L.R. "Riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive in attuazione dell'art. 73, comma 1 lett. a), del D.Lgs. n. 118/2011: Sentenza Corte di Cassazione Civ. Sez. III n. 12891 anno 2016 sul ricorso RG 16139-2013 – Procedura esecutiva n. 377/2017". N. 1/2019 DPF"."	n. 354/C del 24/06/2019
Salute e Welfare - DPF	Proposta di deliberazione recante "D.D.L.R. "Riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive in attuazione dell'art. 73, comma 1 lett. a), del D.Lgs. n. 118/2011: Sentenza TAR Abruzzo – Sez. Pescara n. 185/2018 – Ottemperanza al decreto ingiuntivo n. 201/2017 Tribunale di Chieti - Sez. Ortona. Esecuzione delibere del Commissario ad Acta nn. 1/2018, 2/2018, 3/2018 e 4/2019"; N. 2/2019 DPF"."	n. 355/C del 24/06/2019
Salute e Welfare - DPF	Proposta di deliberazione recante "D.D.L.R. "Riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive e da altri titoli esecutivi, in attuazione dell'art. 73, comma 1 lett. a), del D.Lgs. n. 118/2011: Causa civile n. 2511/05 RGC del Tribunale di Chieti – Decreto ingiuntivo n. 746/2014 Tribunale di Chieti non opposto" N. 3/2019 DPF"."	n. 353/C del 24/06/2019
Salute e Welfare - DPF	Proposta di deliberazione recante "Disegno di legge regionale recante "Agenzia Sanitaria regionale ASR Abruzzo – Bilancio di previsione 2018-2020".	n. 428/C del 24/07/2019
Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca - DPD	Proposta di Disegno di legge regionale recante "D.D.L.R. "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. e) del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42) per la fornitura del servizio di energia elettrica relativa all'anno 2016 - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca – DPD"."	n. 403/C del 15/07/2019
Governo del Territorio e Politiche Ambientali - DPC	Proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Progetto di legge recante: "Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione Civile e ulteriori disposizioni in materia di protezione civile"."	n. 440/C del 29/07/2019

Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica – DPE	Proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Disegno di legge regionale recante modifiche artt. 7 e 8 della legge regionale 27 marzo 1998, n. 21 (Attività di monitoraggio, controllo, semplificazione e trasparenza nel settore delle OO.PP. con istituzione del CE.RE MO.CO. e norme sulla partecipazione alle gare d'appalto della Regione Abruzzo"."	n. 451/C del 05/09/2019
Governo del Territorio e Politiche Ambientali - DPC	Proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Progetto di legge recante: "Modifiche alla legge regionale 25 ottobre 1996, n. 96 (Norme per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e per la determinazione dei relativi canoni di locazione)"."	n. 478/C del 12/08/2019
Sviluppo Economico – Turismo - DPH	Proposta di deliberazione recante "Approvazione del progetto di Legge Regionale "Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva del TAR Abruzzo L'Aquila n. 166/2018"."	DGR restituita
Agricoltura - DPD	Proposta di deliberazione recante "D.D.L.R. "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1 lett. e) del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42) per acquisizione di beni e servizi relativi agli anni 2015-2016 e 2017 – Dipartimento Agricoltura – DPD".	n. 754/C del 29/11/2019
Agricoltura - DPD	Proposta di deliberazione recante "Progetto di legge regionale "Modifica alla Legge regionale del 20 maggio 2008, n° 6 recante "Disposizioni in materia di tutela della pianta di olivo adulta ai fini della loro classificazione, recupero e cessione. Disciplina concernente l'abbattimento e l'espianto di alberi d'olivo".	n. 762/C del 06/12/2019
Territorio, Ambiente - DPC	Proposta di deliberazione recante "Regolamento recante la definizione delle disposizioni regionali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici a norma dell'articolo 2, comma 1, della L.R. 4 luglio 2015, n. 16".	
Agricoltura - DPD	Proposta di deliberazione recante "Progetto di Legge Regionale "Modifiche alla Legge Regionale 23 agosto 2016, n. 27 (Disposizioni in materia di Protezione Civile, iniziative a supporto del risanamento dell'ATER di Chieti, norme per l'efficientamento logistico delle società in house providing e degli enti e agenzie di cui agli articoli 55 e 56 dello Statuto e disposizioni inerenti il Fondo Sociale Europeo)".	
Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica – DPE	Proposta di deliberazione avente ad oggetto: "D.D.L.R. "Riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42) – Sentenza del Tribunale Civile di L'Aquila n. 54/2018 – Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica (DPE) – Elenco DPE001/05"."	

Giunta Regionale d'Abruzzo

3.2 Il supporto per l'ottemperanza della condizionalità *ex ante* aiuti di Stato: le verifiche preventive sugli atti amministrativi che comportano concessione di aiuti di Stato, gli obblighi di comunicazione e di relazione alla Commissione europea.

Le verifiche preventive, svolte su richiesta e a supporto della Struttura competente all'Assistenza agli atti del Presidente e della Giunta regionale, in fase di elaborazione e/o approvazione di atti amministrativi o anche per questioni preliminari necessarie alla predisposizione di proposte di atti amministrativi, hanno riguardato (esposizione cronologica):

Dipartimenti proponenti	Oggetto	DGR
Governo del territorio e politiche ambientali - DPC	Proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Masterplan Abruzzo – Intervento PSRA 36 Soggetto attuatore ARAP"	
Politiche dello Sviluppo rurale e della Pesca - DPD	Leggi regionali 12 dicembre 2018, n. 38 e n. 39 – Contributi straordinari aggiuntivi in favore dei Centri di ricerca del settore agricolo CRUA (Centro di ricerca unico d'Abruzzo) e CO.T.IR. (Consorzio per la Divulgazione e Sperimentazione delle Tecniche Irrigue).	
Direzione Generale della Regione - DRG	Proposta di deliberazione recante "PDLR Aeroporo - Contributo alle funzioni pubbliche svolte dall'Aeroporto d'Abruzzo".	n. 522 del 09/09/2019

Agricoltura - DPD	Proposta di deliberazione recante «L.R. 53/97, art. 9 – "Promozione" - Atto di indirizzo per la partecipazione delle aziende olearie operanti nella regione Abruzzo alla manifestazione "Sol & Agrifood 2020" di Verona».	
Presidenza - DPA	POR FESR Abruzzo 2014-2020 – Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Richiesta parere per la Validazione della proposta di Avviso Pubblico per "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" – POR FESR ABRUZZO 2014 – 2020 – Asse III Azione 3.1.1 – da parte dell'Autorità di Gestione.	
Presidenza - DPA	POR FESR Abruzzo 2014-2020 – Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Richiesta parere per la Validazione della proposta di Avviso Pubblico per «Fondo SAIM – Fondo di Garanzia" – POR FESR ABRUZZO 2014 – 2020 – Asse III Azione 3.5.1 "Abruzzo Fondo SAIM Avviso FRI Fondo Rotativo Imprese START» – da parte dell'Autorità di Gestione.	
Governo del Territorio e Politiche Ambientali - DPC	Proposta di deliberazione recante "Variazione di Bilancio 2019/2021 ai fini della copertura degli oneri derivanti dalla Convenzione per la fornitura di attività di supporto al settore Energia stipulata con Abruzzo Engineering Scpa"	

Le verifiche preventive, svolte su richiesta e a supporto delle diverse strutture regionali, per la predisposizione di atti con o senza la compilazione obbligatoria della c.d. «Scheda aiuti di Stato» hanno riguardato:

Dipartimenti proponenti	Oggetto	DGR
Presidenza e Rapporti con l'Europa - DPA	POR FESR Abruzzo 2014-2020 – Richiesta parere per la Validazione della proposta di Avviso Pubblico dell'Asse IV - Azione 4.2.1 - «Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza».	
Presidenza e Rapporti con l'Europa - DPA	Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 Patto per il Sud. Intervento PSRA 78 – «Delocalizzazione infrastrutture centrale Cnel in Località Cona, Comune di Teramo» Valutazioni in materia di Aiuti di Stato.	
Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università - DPG	Abruzzo Sviluppo S.p.A. – Ripiano e ricapitalizzazione società. DGR n. 143 del 09.02.2019 - «L.R. 31.12.2018, n. 2, Art. 15 Fondo per perdite degli organismi partecipati. Atto di indirizzo per il ripiano delle perdite e la ricapitalizzazione di Abruzzo Sviluppo S.p.A.» - Parere di competenza del Distinct Body ai sensi della DGR 307/2017.	n. 318/C del 03/06/2019
Presidenza e Rapporti con l'Europa - DPA	POR FSE Abruzzo 2014 – 2020 – Parere di validazione per la proposta di Avviso Pubblico «Fondo SAIM – Fondo di Garanzia - Asse III – Azione 3.6.1 e Asse IX Azione 3.6.1 AbruzzoCrea» -	
Territorio Ambiente - DPC	Deliberazione di Giunta regionale n. 303/2019 avente ad oggetto "Masterplan Abruzzo – Intervento PSRA 36 Soggetto attuatore ARAP"	

Le attività del Distinct Body: l'assistenza alle strutture regionali in caso di notifica o di comunicazione in esenzione, verso la Commissione europea attraverso il sistema informatico SANI.

Il rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato è stata assicurata altresì ottemperando agli obblighi di notifica o di comunicazione alla Commissione europea ai sensi dell'art. 108.3 del TFUE delle seguenti misure di aiuto istituite nel 2019, attraverso il sistema *State Aid Notification Interactive* (SANI).

	Dipartimento	N°	Titolo aiuto	Procedura
1	Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università - DPG	SA.54119	POR FESR Abruzzo 2014-2020 Attività IV.2.1: "Avviso Pubblico per la presentazione di progetti di investimento per la realizzazione ed installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per l'efficientamento energetico di edifici e sedi di attività produttive - REG. (UE) n. 651/2014 artt. 38, 40 e 41.	Regolamento generale di esenzione per categoria (UE) n. 651/2014

2	Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università - DPG	SA.52975	POR FSE Abruzzo 2014-2020 - PO 2018-2020 - Asse I – Occupazione. Obiettivi 8.1, 8.2 e 8.5 Priorità d'investimento 8i, 8ii e 8iv. Interventi 40 "Area di Crisi Complessa: Inserimento al lavoro" e 42 "Incentivi occupazione Abruzzo" - Avviso B "GARANZIA LAVORO – Aiuti in esenzione".	Regolamento generale di esenzione per categoria (UE) n. 651/2014
3	Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università - DPG	SA.55122	Concessione di contributi in conto capitale alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016, investimenti produttivi nei territori dei comuni colpiti dal sisma "Avviso Pubblico pubblicato sul BURAT n. 64 speciale del 10.04.2019 a seguito Decreto del Vice Commissario per la Ricostruzione n. 04 del 01.04.2019.	Regolamento generale di esenzione per categoria (UE) n. 651/2014
4	Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università - DPG	SA.55317	Concessione di contributi in conto capitale alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016, investimenti produttivi nei territori dei comuni colpiti dal sisma "Avviso Pubblico pubblicato sul BURAT n. 64 speciale del 10.04.2019 a seguito Decreto del Vice Commissario per la Ricostruzione n. 04 del 01.04.2019.	Regolamento (UE) 1388/2014 (Pesca)
5	Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università - DPG	SA.55318	Concessione di contributi in conto capitale alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016, investimenti produttivi nei territori dei comuni colpiti dal sisma "Avviso Pubblico pubblicato sul BURAT n. 64 speciale del 10.04.2019 a seguito Decreto del Vice Commissario per la Ricostruzione n. 04 del 01.04.2019.	Regolamento (UE) 702/2014 (Agricoltura)

Giunta Regionale d'Abruzzo

Da ultimo si riporta in tabella, in ottemperanza agli obblighi di relazione alla Commissione Europea, una sintesi dei dati trasmessi nel 2019 per le misure di aiuto censite attraverso il sistema *State Aid Reporting Interactive* (SARI).

Dipartimenti regionali	n° rif.	Titolo	Importi erogati (MEuro)
Turismo, Cultura e Paesaggio - DPH	SA.35940	Selezione e concessione di aiuti alle Destination Management Company (DMC) ed ai loro progetti di sviluppo Turistico di destinazione	0,411
Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università – DPG	SA.43030	PAR FSC Regione Abruzzo 2007-2013 – Linea di azione I.1.1.a – Bando per iniziative di localizzazione, ampliamento e ammodernamento di unità industriali, attraverso l'utilizzo di Contratti di Sviluppo Locale, per la promozione della competitività del sistema produttivo nei settori dell'Automotive e della Meccatronica	4,293
	SA.43035	PAR FSC Regione Abruzzo 2007-2013 - Linea di azione I.2.1.a – "Bando per iniziative di localizzazione, ampliamento e ammodernamento di unità industriali attraverso l'utilizzo dei Contratti di Sviluppo Locale per promuovere la competitività del sistema produttivo ed occupazionale"	2,811
	SA.43840	PAR FSC Regione Abruzzo 2007-2013 - Linea di azione 1.1.1.a - "Approvazione dell'Avviso pubblico per l'erogazione di aiuti a progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale destinato alle imprese afferenti al dominio tecnologico Automotive/Meccatronica	5,396
	SA.47049	Avviso Pubblico per il sostegno a progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale delle imprese afferenti ai Domini individuati nella Strategia regionale di Specializzazione Intelligente RIS3 Abruzzo (Progetti superiori a 5M Euro)	4,838
	SA.48025	PO FSE 2016 – 2018 – Intervento 2: "Politiche attive per la gestione delle crisi aziendali" Azione 1: "Formazione per la crescita"	0,074
	SA.50422	POR FESR Abruzzo 2014 – 2020 Attività IV.2.1: "Avviso Pubblico per erogazione incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per	0,211

Dipartimenti regionali	n° rif.	Titolo	Importi erogati (MEuro)
		l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza – Reg. (UE) n. 651/2014.	
	SA.51367	Determinazione dirigenziale DPG013/47 del 18 maggio 2018 – Proroga al 31 dicembre 2018 del regime: PAR FSC Regione Abruzzo 2007-2013 – Linea di azione I.1.1.a – Bando per iniziative di localizzazione, ampliamento e ammodernamento di unità industriali, attraverso l'utilizzo di Contratti di Sviluppo Locale, per la promozione della competitività del sistema produttivo nei settori dell'Automotive e della Meccatronica	0,853
	SA.51368	POR FESR Abruzzo 2014 – 2020 – Linee d'Azione I.1.1 e I.1.4: Avviso Pubblico per il sostegno a progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale delle imprese afferenti ai Domini Individuati nella Strategia regionale di Specializzazione Intelligente RIS3 Abruzzo (Progetti superiori a 5M Euro) – Ulteriore aumento della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico pubblicato con Determinazione dirigenziale DPG013 n. 183 del 02/11/2016.	4,642

4. Informativa sullo stato delle procedure d'infrazione avviate nei confronti della Regione

Le procedure d'infrazione aperte che vedono coinvolta la Regione Abruzzo, alla data di predisposizione della presente Relazione sono n° 8. Esse riguardano le materie, della Gestione dei rifiuti (n. 2), delle Acque reflue e Ciclo idrico integrato (n. 4), della Conservazione della natura in violazione della direttiva "Habitat" (n. 1) per due aspetti: la mancata designazione delle c.d. «Zone speciali di conservazione - ZSC» di cui all'art. 4.4 della Direttiva, e la mancata definizione delle «misure di conservazione» di cui all'art. 6.1 della Direttiva, e da ultimo la mancata attuazione della Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole (n. 1).Di seguito si riporta in tabella un quadro sintetico di informazioni circo lo stato di ognuna delle procedure d'infrazione aggiornato al mese di dicembre 2019.

1) Procedura d'infrazione n. 2015_2163 *«Zone Speciali di Conservazione»*

N° Procedura	Titolo / oggetto	Dipartimento Servizio	Materia	Norme europee	Inadempienza	Fase
2015_2163 *Zone Speciali di Conservazione*	Mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione. Violazione Direttiva Habitat.	Dipartimento *Agricoltura* - DPD Ufficio Parchi e Riserve Programmi Comunitari	Ambiente, Parchi e aree protette	Direttiva 92/43 CEE (c.d. *direttiva Habitat*)	Violazione accertata dall'Unione	MM 22-10-2015

Note	Il 27 ottobre 2015 la Commissione europea ha inviato all'Italia una lettera di messa in mora ex art. 258 del TFUE per aver violato gli obblighi previsti dalla direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.
Iniziative assunte dalla struttura competente per superare / risolvere la procedura d'infrazione	In particolare la Commissione contesta all'Italia: 1. di non aver designato le Zone speciali di Conservazione (ZSC), contravvenendo alle disposizioni dell'articolo 4, paragrafo 4, della direttiva. La Commissione europea, sulla base delle indicazioni fornite da ciascuno Stato membro, ha adottato - tra il 2003 e il 2008 - gli elenchi dei siti di importanza comunitaria. Secondo il citato articolo, gli Stati membri - entro il termine massimo di sei anni dall'adozione del rispettivo elenco - avrebbero dovuto designare come Zone speciali di Conservazione i siti di importanza comunitaria contenuti negli elenchi europei e ricadenti nel proprio territorio. Alla data di agosto 2015, a termini scaduti, sono stati istituiti 403 ZSC, di cui 401 contenute nel novero dei 2281 siti italiani di importanza comunitaria. 2. di non aver definito, entro il medesimo termine di sei anni, le misure di conservazione previste dall'articolo 6, paragrafo 1 della direttiva. In base alla normativa nazionale compete alle regioni e alle province autonome la definizione degli obiettivi di conservazione e delle misure di conservazione per le ZSC, mentre la designazione di tali zone deve essere effettuata con decreto del Ministro dell'ambiente d'intesa con la regione interessata. Alla data di agosto 2015 risultano adottate misure di conservazione o piani di gestione per 1715 siti su 2281 Le Regioni e il Ministero avevano concordato un cronogramma degli impegni, che prevedeva entro i primi mesi del 2017 l'adozione di tutte le misure richieste. In particolare la Regione Abruzzo: - ha approvato le Misure di Conservazione per n. 49 SIC su 54 totali. Per i n. 5 SIC mancanti relativi al territorio del Parco Gran Sasso e Monti della Laga si è in attesa dell'approvazione da parte della Regione delle misure sito specifiche per le aree di competenza regionale. - In relazione alla designazione definitiva delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) si sono designati 42 ZSC, con decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 pubblicato sulla G.U. Serie generale del 23 gennaio 2019 - Si è in procinto di approvare l'intesa sulla bozza di decreto per la designazione di ulteriori 7 ZSC afferenti al Parco nazionale della Majella, al Parco nazionale Abruzzo Lazio e Molise e ai SIC Gole del Sagittario e Fiume Vomano (da Cusciano a Villa Vomano).

2) Procedura d'infrazione n. 2014_2059 *«Trattamento delle acque reflue urbane (Agglomerati urbani superiori a 2.000 abitanti)»*

N° Procedura	Titolo / oggetto	Dipartimento Servizio	Materia	Norme europee	Inadempienza	Fase
2014_2059 *Trattamento delle acque reflue urbane*	Attuazione della direttiva 1991/271/CLE relativa al trattamento delle acque reflue urbane	Dipartimento Opere *Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali* - DPC Servizio DPC 024 *Gestione e Qualità delle Acque*	Ambiente	Direttiva 91/271-CE	Violazione diritto dell'Unione	M. M. art. 258 P. M. art. 258 P.M.C. art. 258 Ricorso 15 luglio 2019

Note	La procedura d'infrazione n. 2014_2059 è una procedura che è stata aperta dalla Commissione europea verso l'Italia nel 2014. In data 31 marzo 2014 la Commissione europea ha notificato all'Italia una lettera di **messa in mora** ai sensi dell'art. 258 del TFUE. In data 26 marzo 2015 la Commissione europea ha trasmesso alla Repubblica italiana il **parere motivato** ai sensi dell'art. 258 del TFUE invitando a prendere le disposizioni necessarie per conformarsi a tale parere entro due mesi dal suo ricevimento. In data 17 maggio 2017 la Commissione europea ha emesso un **parere motivato complementare** ai sensi dell'art. 258 del TFUE invitando ad adottare le disposizioni necessarie per conformarsi a tale parere entro due mesi dal suo ricevimento. In data **15 luglio 2019** la Commissione europea ha **depositato ricorso ai sensi dell'articolo 258**, secondo comma, del Trattato sul funzionamento dell'unione europea (TFUE).
Iniziative assunte dalla struttura competente per superare / risolvere la procedura d'infrazione	La procedura ha interessato inizialmente un totale di 22 agglomerati abruzzesi in contenzioso. Successivamente, con 4 Parere Motivato Complementare emesso dalla Commissione Europea in data 17/05/2017, è stato riconosciuto che n. 4 agglomerati hanno raggiunto la conformità con la direttiva, mentre n. 13 agglomerati risultavano ancora inadempienti. Di questi 18 agglomerati, ulteriori 4 sono stati segnalati conformi sulla base di quanto trasmesso dalle Autorità italiane in occasione degli aggiornamenti di Agosto 2017 e Luglio 2018. A seguito del Ricorso **depositato dalla Commissione europea in data 15 luglio 2019, n. 14 agglomerati risultano ancora inadempienti. Si procede pertanto a comunicare la situazione dei 14 agglomerati ancora in contenzioso.** Le informazioni in merito ai suddetti 14 agglomerati, sono state acquisite dal Gestore S.A.S.I. S.p.A. (Gestore dell'Ambito Chietino) con nota PEC del 17/10/2019, acquisita al prot. reg. n. 0290746/19 del 17/10/2019, ed aggiornata con nota PEC del 28/10/2019, acquisita al prot. reg. n. 0301897/19 del 29/10/2019, e dal Gestore A.C.A. S.p.A. (Gestore dell'Ambito Pescarese) con nota PEC del 15/11/2019, acquisita al prot. reg. n. 0320731/19 del 15/11/2019. Dalle schede di sintesi, allegate alle suddette note, si evince che, su 14 agglomerati ancora in contenzioso: ➢ n. 4 **agglomerati** sono dichiarati **conformi**. ➢ n. **2 agglomerati** sono dichiarati con raggiunta **conformità strutturale**. ➢ n. **8 agglomerati** sono **oggetto di intervento**, con raggiungimento della conformità prevista secondo la seguente tempistica: - **5 entro il 2020** (Atessa, Lettomanoppello capoluogo, Loreto Aprutino, Manoppello capoluogo -Scalo-Ripa Corbana, Tollo) - **3 entro il 2021** (Fara Filiorum Petri, Fossacesia, Torino di Sangro-Borgata Marina) I costi previsti per gli interventi ammontano ad € 16.150.422,67 che risultano interamente disponibili (fabbisogno finanziario pari ad € 0,00). Le suddette informazioni sono state inoltrate al *Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare* e, per conoscenza, alla Direzione Generale della Regione Abruzzo con nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque prot. n. 0322084/19 del 18/11/2019.

3) Procedura d'infrazione n. 2011_2215 *«Discariche irregolari»*

N° Procedura	Titolo / oggetto	Dipartimento Servizio	Materia	Norma europea	Inadempienza	Fase
2011_2215 *Discariche irregolari*	Violazione dell'articolo 14 della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia	Dipartimento *Territorio - Ambiente* - DPC Servizio DPC 026 *Gestione Rifiuti*	Ambiente. Gestione rifiuti	Direttiva 1999/31/CE	Violazione diritto dell'Unione	MM 28/02/2012; PM 21/11/2012; PM Art. 258 P. M. Compl. art. 258 TFUE del 18/06/2015

Nota	In base alla costituzione in mora del 28 febbraio 2012 la Commissione ha segnalato la violazione degli obblighi imposti dall'articolo 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti. In base alle informazioni rese dal Ministero Ambiente emerge che sul territorio italiano vi sono almeno 102 discariche esistenti che non sono ancora state né oggetto di provvedimenti di chiusura, né rese conformi alla direttiva. In data 27 novembre 2012 la Commissione europea ha assunto la decisione di emettere un Parere motivato ai sensi dell'articolo 258 TFUE nei confronti dell'Italia. Dopo gli aggiornamenti trasmessi sui dati relativi alle discariche si è in attesa di un pronunciamento della Commissione.
Iniziative assunte dalla struttura competente per superare / risolvere la procedura d'infrazione	In Abruzzo, come da dati segnalati dal competente Ministero, le «discariche irregolari», oggetto della procedura di cui trattasi, sono pari a n° 11. Il competente Servizio *Gestione Rifiuti* ha avviato e ha in corso le attività per la conclusione dei diversi procedimenti tecnico-amministrativi riferiti all'approvazione ed attuazione dei *Piani di Chiusura* delle discariche interessate ai sensi del D.lgs. 36/2003 e s.m.i. Il Servizio segnala inoltre che in assenza di determinazioni positive da parte dei Comuni per gli interventi da realizzare, ha provveduto ad attivare i previsti poteri sostitutivi di cui alla LR 45/2007 e alla DGR n. 160 del 06.04.2017 avente per oggetto: "*Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti - DGR n. 402 del 25.06.2016 - DGR n. 860 del 20.12.2016 e s.m.i. - Proposta di nomina dei Sindaci pro tempore dei Comuni interessati quali Commissari "ad acta" per le discariche pubbliche dismesse*"; I puntuali riferimenti in ordine alle attività messe in campo per il superamento della Procedura d'infrazione di cui trattasi sono contenuti nella **D.D. n. DPC026/91 del 16 aprile 2019.** **Il 13 settembre u.s. il SGR ha provveduto all'invio al MATTM del report con il cronoprogramma stabilito per l'effettuazione degli interventi di chiusura definitiva di ogni singola discarica interessata dalla Procedura d'infrazione 2011 - 2215.** In riepilogo si comunica che al **10.12.2019** lo stato delle attività nei singoli Comuni interessati dalle discariche, può essere riassunto come segue: 1. **Comune di Capestrano (AQ)** - loc. "*Tirassegno*" - Piano di Adeguamento approvato con **D.D. n. DR4/37 del 13.05.2009**; con **D.D. n. DA21/5 del 17.01.2013** è stato approvato il Piano di chiusura definitivo della discarica; il *Servizio Gestione Rifiuti* ha approvato il Progetto di chiusura della ex discarica con D.D. n. **DPC026/27 del 01.02.2018**. Con DPGR n. 34 del 14.05.2018, il Sindaco del Comune di Capestrano è stato nominato commissario "ad acta" per l'esecuzione degli interventi, prorogato con DPGR n. 60 del 27.09.2019. Il *Servizio Gestione Rifiuti* **in data 14.06.2018 ha stipulato la convenzione con il Sindaco del Comune di Capestrano in qualità di Commissario "ad acta"** - *Stanziamento risorse Masterplan Abruzzo* DGR 220/2016 - **ultimazione lavori in data 22.07.2019. Chiusura procedimento ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 36/2003 e s.m.i. prevista entro il 31.12.2019.** 2. Comune di Capistrello (AQ) - loc. "*Trasolero*" - Piano di Chiusura e uso dei volumi residui per il conferimento dei rifiuti approvati con D.D. n. **DN7/32 del 11.04.2006**, con D.D. n. **DN3/157 del 16/04/2008** e con **D.D. n. DR4/05 del 21/01/2010** - il 31.10.2008 è stata la data di effettiva cessazione dei conferimenti dei rifiuti in discarica per decisione di ARTA. Il *Servizio Gestione Rifiuti* ha approvato il Progetto di chiusura della ex discarica con D.D. n. DPC026/212 **del 03.10.2017.** Con DPGR n. 21 del 13.04.2018, il Sindaco del Comune di Capistrello è stato nominato commissario "ad acta" per l'esecuzione degli interventi, con DPGR n. 25 del 11.04.2019 è stato nominato il Commissario prefettizio del Comune di Capistrello quale commissario ad acta (fino all'indizione delle elezioni comunali) e con DPGR n. 60 del 05.07.2019 il Sindaco del Comune di Capistrello è stato nuovamente nominato commissario "ad acta". - Il *Servizio Gestione Rifiuti* **in data 10.05.2018 ha stipulato la convenzione con il Sindaco del Comune di Capistrello in qualità di Commissario "ad acta"** - Stanziamento risorse

Giunta Regionale d'Abruzzo

Masterplan Abruzzo DGR 229/2016 - ultimazione lavori previsti per il 02.01.2020. Chiusura procedimento ai sensi dell'art.12 del D.lgs. 36/2003 e s.m.i. prevista entro il 30.04.2020.

3. Comune di Cerfinio (AQ) - loc. "*Camarzo*" - Piano di Adeguamento approvato il 06.03.2007; il Servizio *Gestione Rifiuti* ha autorizzato lo svolgimento come Bonifica ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i.; lavori iniziati il 01.09.2019 - ultimazione lavori prevista per il 31.01.2020. Chiusura procedimento ai sensi dell'art.12 del D.lgs. 36/2003 e s.m.i. prevista entro il 30.04.2020

4. Comune di L'Aquila (AQ) - loc. "*Ponte delle Grotte*" - Piano di Adeguamento approvato con D.D. n. DR4/34 del 13.05.2009; Presa d'atto della consegna lavori con relativo stato avanzamento con D.D. n. DPC026/65 del 21.03.2017 e con D.D. n. DPC026/256 del 03.11.2017; ultimazione lavori effettuato in data 30.09.2018. Provvedimento del SGR di avvenuta conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 36/03 e s.m.i. con D.D. n. DPC026/47 del 01.03.2019 (trasmessa al MATTM con nota prot.n. 66606/19 del 01.03.2019). <u>In attesa dell'esclusione da parte della Commissione UE</u>.

5. Comune di Castelvecchio Calvisio (AQ) - loc. "*Termine*" - Piano di Adeguamento della discarica, nei limiti delle volumetrie residuali approvato con D.D. n. DA21/6 del 17.01.2013; il Servizio *Gestione Rifiuti* ha approvato il Progetto di chiusura della ex discarica con D.D. n. DPC026/117 del 27.04.2018. Con DPGR n. 33 del 14.05.2018, il Sindaco del Comune di Castelvecchio Calvisio è stato nominato commissario "ad acta" per l'esecuzione degli interventi, prorogato con DPGR n. 99 del 27.09.2019. Il Servizio *Gestione Rifiuti* in data 21.06.2018 ha stipulato la convenzione con il Sindaco del Comune di Castelvecchio Calvisio in qualità di Commissario "ad acta" - Stanziamento risorse *Masterplan Abruzzo* DGR 229/2016 - lavori sostanzialmente terminati nel luglio 2019. Chiusura procedimento ai sensi dell'art.12 del D.lgs. 36/2003 e s.m.i. prevista entro il 31.01.2020.

6. Comune di Campotosto (AQ) - loc. "*Repardoso*" - Piano di Adeguamento approvato con D.D. n. 27 del 01.03.2010 - Stanziamento risorse PAR FSC 07 - 13.
I lavori di definitiva chiusura della ex discarica sono stati ultimati il 28.09.2017 - Provvedimento di avvenuta conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 36/03 e s.m.i. con D.D. n. DPC026/256 del 22.10.2018 (trasmessa al MATTM con nota prot.n. 290978/18 del 22.10.2018) - <u>In attesa dell'esclusione da parte della Commissione UE</u>.

7. Comune di Cerfinio (AQ) - loc. "*Case Quercete*" - Piano di Chiusura approvato con D.D. n. DA21/99 del 02.08.2013. Il Servizio *Gestione Rifiuti* ha approvato il Progetto di chiusura della ex discarica con D.D. n. DPC026/217 del 13.09.2018. Con DPGR n. 94 del 05.12.2018, il Sindaco del Comune di Cerfinio è stato nominato commissario "ad acta" per l'esecuzione degli interventi. Il Servizio *Gestione Rifiuti* in data 11.02.2019 ha stipulato la convenzione con il Sindaco del Comune di Cerfinio in qualità di Commissario "ad acta" - Stanziamento risorse *Masterplan Abruzzo* DGR 229/2016 - Chiusura procedimento ai sensi dell'art.12 del D.lgs. 36/2003 e s.m.i. prevista entro il 31.10.2020

8. Comune di Francavilla al Mare (CH) - loc. "*Valle Anzuca*" - Piano di Chiusura approvato con D.D. n. DA21/99 del 02.08.2013; il tecnico incaricato dagli eredi del Titolare dell'Autorizzazione ha trasmesso al Servizio *Gestione Rifiuti* il "*Progetto di Fattibilità*" della ex discarica. Con nota prot.n. 43467/2019 del 13.09.2019, l'ARTA Abruzzo ha rilasciato il Parere Tecnico di competenza "omissis... *In merito al Progetto in esame si esprime PARERE POSITIVO a condizione del rispetto delle indicazioni e prescrizioni sopra riportate, in conformità alle disposizioni del D.lgs.36/03* ...omissis". Il SGR è in attesa della trasmissione del Progetto definitivo di chiusura della ex discarica da parte degli eredi del Titolare dell'Autorizzazione - Chiusura procedimento ai sensi dell'art.12 del D.lgs. 36/2003 e s.m.i. prevista entro il 31.10.2020.

9. Comune di Castellalto (TE) - loc. "*Colle Coccu*" - Piano di Chiusura approvato con D.D. n. DR4/33 del 13.05.2009; il Servizio *Gestione Rifiuti* ha approvato il Progetto di chiusura della ex discarica con D.D. n. DPC026/31 del 15.02.2018. Con DPGR n. 1 del 14.01.2019, il Sindaco del Comune di Castellalto è stato nominato commissario "ad acta" per l'esecuzione degli interventi. Il Servizio *Gestione Rifiuti* in data 19.02.2019 ha stipulato la convenzione con il Sindaco del Comune di Castellalto in qualità di Commissario "ad acta" - Stanziamento risorse *Masterplan Abruzzo* DGR 229/2016 - Chiusura procedimento ai sensi dell'art.12 del D.lgs. 36/2003 e s.m.i. prevista entro il 31.10.2020.

10. Comune di Sant'Omero (TE) - loc. "*Ficcadenti*" - Piano di Adeguamento approvato con D.D. n. DN3/1016 del 10.07.2006; con D.D. n. DA21/6 del 17.01.2013 è stato approvato il Piano di chiusura della ex discarica. Il Servizio *Gestione Rifiuti* ha approvato il Progetto di chiusura della ex discarica con D.D. n. DPC026/77 del 16.05.2017. Con DPGR n. 51 del 30.08.2017, il Sindaco del Comune di Sant'Omero è stato nominato commissario "ad acta" prorogato con DPGR n. 93 del 28.12.2018. Il Servizio *Gestione Rifiuti* in data 10.11.2017 ha stipulato la convenzione con il Sindaco del Comune di Sant'Omero in qualità di Commissario "ad acta" - ultimazione lavori il 19.07.2019 - Chiusura procedimento ai sensi dell'art.12 del D.lgs. 36/2003 e s.m.i. prevista entro il 31.01.2020

11. Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) - loc. "*Santa Assunta*" - Piano di Chiusura approvato con D.D. n. DA21/6 del 17.01.2013; il Servizio *Gestione Rifiuti* ha approvato il Progetto di chiusura della ex discarica con D.D. n. DPC026/257 del 22.10.2018. Con DPGR n. 3 del

Giunta Regionale d'Abruzzo

	14.01.2019, il Sindaco del Comune di Mosciano S.Angelo è stato nominato commissario "ad acta" per l'esecuzione degli interventi. Il Servizio *Gestione Rifiuti* in data 19.02.2019 ha stipulato la convenzione con il Sindaco del Comune di Mosciano S.Angelo in qualità di Commissario "ad acta" - Stanziamento risorse *Masterplan Abruzzo* DGR 229/2010 - Chiusura procedimento ai sensi dell'art.12 del D.lgs. 36/2003 e s.m.i. previsto entro il 31.12.2020

4) Procedura d'infrazione n. 2009_2034 *«Trattamento delle acque reflue urbane (Agglomerati urbani superiore a 10.000 abitanti)»*

N° Procedura	Titolo / oggetto	Dipartimento Servizio	Materia	Norme europee	Inadempienza	Fase
2009_2034 *Trattamento delle acque reflue urbane*	Acque reflue urbane Cattiva applicazione della Direttiva 1991/271/CE relativa al trattamento delle acque reflue urbane	Dipartimento *Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali* - DPC Servizio DPC 024 *Gestione e Qualità delle Acque*	Ambiente Ciclo idrico integrato	Direttiva 91/271 CE	Violazione diritto dell'Unione	MM 25/06/2009 Sent. Art. 258 TFUE C-95/13 del 10.04.2014 MM ex art. 260 TFUE 17/05/2018

Note	Si tratta di un'infrazione nata dalle informazioni comunicate alla Commissione per la procedura 2004/2034, ma in relazione agli agglomerati in aree sensibili con almeno 10.000 abitanti. La Commissione indica circa 450 casi di inadempimento. In data 17/05/2018 la Commissione Europea ha inviato alla Autorità italiane una lettera di messa in mora ex art. 260 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea avviando, quindi, la fase della procedura di infrazione diretta ad accertare la mancata esecuzione della Sentenza della Corte di giustizia europea del 10 aprile 2014. In data 30/10/2018 la Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione europea, tramite la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha evidenziato l'opportunità di inviare, in tempi brevi, alla Commissione europea informazioni che attestino le attività svolte per la messa a norma degli agglomerati non conformi, al fine di scongiurare un possibile prossimo deferimento della Repubblica italiana alla Corte di giustizia dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 260 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, con applicazione di sanzioni pecuniarie.
Iniziative assunte dalla struttura competente per superare / risolvere la procedura d'infrazione	Per la Regione Abruzzo il solo agglomerato che risulta interessato dalla procedura è quello di Pescasseroli, ricadente nell'ex ATO 3 Peligno - Alto Sangro. L'intervento previsto per il superamento della procedura d'infrazione, denominato "*Lago di Barrea Lotto 2 - Depuratori primari di Pescasseroli e Opi*", è ricompreso nell'APQ3-87. Le risorse necessarie, programmate per un importo complessivo di € 4.150.000,00, derivano per il 70% da finanziamento pubblico e per il 30% tramite cofinanziamento, con proventi da tariffa, dal gestore del Servizio Idrico Integrato S.A.C.A. S.p.A. Il gestore del Servizio Idrico Integrato interessato dagli interventi di messa a norma è la S.A.C.A. S.p.A., che, con nota prot. n. 1409 del 22/03/2017, ha rilevato che "*per la realizzazione dei relativi lavori è risultato nominato, con DPCM 12 luglio 2016 registrato alla Corte dei Conti con n. 2094 del 27 luglio 2016, il Commissario Straordinario Dott.ssa Gaia Checcocci*". Con successivo DPCM 26 aprile 2017 è stato nominato il Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento fognature e depurazione delle acque reflue urbane in relazione alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13. A seguito del summenzionato DPCM 26 aprile 2017, e con specifico riferimento all'intervento che consentirà il superamento delle condizioni di infrazione comunitaria sui depuratori primari di Pescasseroli ed Opi ed opere di collettamento al depuratore di Barrea e ampliamento del depuratore di Barrea, in data 27/09/2017 è stata sottoscritta l'intesa tra Commissario Unico Nazionale, Regione Abruzzo, Ente d'Ambito n. 3 - Peligno Alto Sangro e Soggetto Gestore S.A.C.A. S.p.A. per dare completa attuazione all'intervento oggetto di finanziamento pubblico ex fondi DOCUP avente codice APQ3-87. Il Gestore del Servizio Idrico Integrato S.A.C.A. S.p.A., in qualità di stazione appaltante dell'intervento di realizzazione dell'impianto depurativo a servizio dell'agglomerato di Pescasseroli.

Giunta Regionale d'Abruzzo

	con nota PEC prot. n. 4916 del 25/11/2019 ha ridefinito il cronoprogramma dei lavori come di seguito indicato: ▪ Data di inizio lavori: 09/10/2017; ▪ Data di ultimazione dei lavori: 31/12/2018; ▪ Data di entrata in funzione (raggiunta conformità): 07/07/2019. Con la medesima nota, nel rammentare che il titolare dell'intervento è il Commissario Unico Nazionale nominato con DPCM del 26/04/2017, il suddetto Gestore ha confermato che l'impianto è stato avviato in data 7 luglio 2019 ed ha trasmesso n. 6 rapporti di prova conformi. Le suddette informazioni sono state trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e, per conoscenza, alla Direzione Generale della Regione Abruzzo con nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque prot. n. 0335515/19 del 29/11/2019

5) **Procedura d'infrazione n. 2004_2034** *«Trattamento delle acque reflue urbane (Agglomerati urbani superiore a 15.000 abitanti) »*

N° Procedura	Titolo / oggetto	Dipartimento Servizio	Materia	Norme europee	Inadempienza	Fase
2004_2034 *Trattamento delle acque reflue urbane*	Acque reflue urbane e Ciclo idrico integrato: Cattiva applicazione degli articoli 3 e 4 della direttiva 91/271/CEE	Dipartimento *Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali* DPC Servizio DPC **024** *Gestione e Qualità delle Acque*	Ambiente Acque Reflue urbane	Direttiva 1991/271/CE, artt. 3 e 4.	Violazione diritto dell'Unione	MMC 17/10/2007 PM 19/02/2009 Decisione di adire la Corte di Giustizia 5/05/2010 Sent. Art. 258 TFUE 19/07/2012 MM art. 260 TFUE 10/12/2015 Ricorso art. 260 TFUE 12/05/2017 Sentenza CGUE 31/05/2018

Note	Si tratta di un'infrazione relativa alla direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane con particolare riferimento all'obbligo di essere dotati di una rete fognaria e del trattamento delle acque che vengono ivi immesse, in relazione agli agglomerati urbani con un numero di abitanti superiore a 15.000. Il deferimento ex articolo 258 TFUE alla Corte di Giustizia si riferisce ad una serie di regioni italiane fra cui anche l'Abruzzo. In data 10 dicembre 2015 la Commissione europea ha trasmesso alla Repubblica italiana la lettera di messa in mora ex art. 260 del TFUE. In data 12 maggio 2017 la Commissione Europea ha depositato ricorso contro la Repubblica italiana per mancata esecuzione della prima sentenza di condanna pronunciata dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea in data 19/07/2012, ed ha chiesto alla Corte di Giustizia dell'Unione europea di condannare la repubblica italiana al pagamento di sanzioni pecuniarie. In data 31 maggio 2018 la Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha emesso la seconda sentenza di condanna, con applicazione delle sanzioni pecuniarie, nei confronti della Repubblica italiana.
Iniziative assunte dalla struttura competente per superare / risolvere la procedura d'infrazione	Il solo agglomerato della Regione Abruzzo interessato dalla procedura è quello di Lanciano – Castel Frentano, ricadente nell'ex ATO 6 Chietino. L'intervento necessario per il superamento della procedura d'infrazione è denominato APQ 3-91 (ex APQ 3-80 rimodulato), il costo complessivo dell'intervento finanziato è pari ad € 3.911.283,24 (oltre IVA), di cui 2.372.003,00 di finanziamento regionale ed € 1.539.280,24 a carico della tariffa del S.I.I. (Servizio Idrico Integrato). Il gestore del Servizio Idrico Integrato interessato dagli interventi di messa a norma è la S.A.S.I. S.p.A. che, con nota Prot. n. 3728 del 14/06/2017, ha comunicato che *"l'opera progettata per il superamento della non conformità - cd. APQ 3-91 - è stata ultimata in data 30/12/2016 ed è entrata formalmente in esercizio il 15 marzo 2017 (collaudo funzionale)"* ed ha allegato alla medesima nota *"i rapporti di prova dei campioni di acque reflue relativi ai primi tre mesi di funzionamento del depuratore"*. Dalla nota del gestore S.A.S.I. S.p.A. prot. n. 9560 del 14/11/2017 indirizzata all'E.G.A.T.O. n. 6 CHIETINO e solo per conoscenza al Servizio Gestione e Qualità delle Acque, si evince inoltre che sono stati prodotti, per l'intervento in argomento, i seguenti documenti di chiusura

Giunta Regionale d'Abruzzo

	dell'intervento: stato finale e relazione al conto finale; collaudo funzionale definitivo; verbale del C.d'A. della SASI spa di approvazione del "Conto Finale" e del "Collaudo funzionale definitivo"; collaudo tecnico amministrativo, relazione acclarante; verbale di C.d'A. della SASI spa di approvazione del "Collaudo tecnico amministrativo" e della "Relazione Acclarante". Con nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 5205 del 13.03.2018, è stato trasmesso il resoconto dell'udienza dibattimentale che si è svolta il giorno 28 febbraio 2018 presso la Corte di Giustizia dell'Unione Europea. In particolare è stato comunicato che "la **Commissione**, presa visione del contraddittorio e delle ulteriori informazioni esposte dal Governo italiano in sede dibattimentale, **ha dichiarato di accettare**", in fatto, "la **cessata contestazione per 8 agglomerati** tra i quali figura, nello specifico, l'agglomerato di **Lanciano Castel** Frentano.

6) Procedura d'infrazione n. 2003_2077 «*Discariche abusive*»

N° Procedura	Titolo / oggetto	Dipartimento Servizio	Materia	Norme europee	Inadempienza	Fase
2003_2077 *Discariche abusive*	Non corretta applicazione delle direttive 75/442/CE e 91/689/CEE sui rifiuti. Misure di controllo sulle discariche abusive	Dipartimento *Territorio - Ambiente* - DPC Servizio DPC 026 *Gestione Rifiuti*	Ambiente. *Gestione rifiuti*	Direttive: 75/442/CEE - 91/156/CEE - 91/689/CEE - 1999/31/CE	Violazione diritto dell'Unione	Sent. 260 TFUE Sent. CdG 26.04.2007 (Causa C-135/05); MM 31.01.2005; PM 25.06.2009; Ricorso art. 260 TFUE per mancata esecuzione alla sentenza

Note	Con la **sentenza del 26 aprile 2007** (Causa C-135/05) la Corte di Giustizia dell'Unione europea ha accolto il **ricorso per inadempimento** presentato dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 226 del TCE, dopo aver constatato che la Repubblica italiana era venuta meno, in modo generale e persistente, agli obblighi relativi alla gestione dei rifiuti ad essa incombenti ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 4, 8 e 9 della direttiva 75/442, dell'articolo 2, paragrafo 1, della direttiva 91/689, nonché dell'articolo 14, lettere da a) a c), della direttiva 1999/31, in quanto non aveva adottato tutti i provvedimenti necessari all'attuazione delle suddette disposizioni. Con **ricorso del 16 aprile 2013**, la Commissione europea ha deferito il Governo italiano dinanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione europea per la **mancata esecuzione della sentenza del 26 aprile 2007**, relativa alla presenza di discariche abusive di rifiuti sul territorio nazionale, contestando la presenza di n. 218 siti ancora attivi, per i quali il Governo italiano forniva informazioni utili a dimostrare che nessuno dei siti in parola era in esercizio, bensì tutti i siti erano chiusi. Successivamente con **Sent. CdG n. C-196/13** la Repubblica italiana è stata condannata a versare alla Commissione europea una penalità semestrale di €. 42.800.000, da cui potranno essere detratti €. 400.000 per ogni discarica bonificata contenente rifiuti pericolosi e €. 200.000 per ogni altra discarica messa a norma. La Repubblica italiana altresì è stata condannata al pagamento di una somma forfettaria di €. 40.000.000. **A tal proposito** in data 13 luglio 2016 è stata **adottata** dalla **Commissione europea una prima Decisione di ingiunzione al pagamento della sanzione trimestrale pari a €. 39.800.000.**
Iniziative assunte dalla struttura competente per superare / risolvere la procedura d'infrazione	L'ultimo aggiornamento ufficiale fornito dal Servizio *Gestione Rifiuti* sono contenuti nella D.D. n. **DPC026/132 del 14 maggio 2019**. Il Servizio *Gestione Rifiuti* rammenta che: - con Delibera del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 24 marzo 2017, il Generale B. CC. *Giuseppe Vadalà*, dell'Arma dei Carabinieri, è stato nominato, ai sensi dell'art. 41, co. 2-bis, della legge n. 234 del 2012, Commissario straordinario unico per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa di n. 55 discariche, già oggetto delle citate sentenze di condanna della Corte di giustizia dell'Unione europea del 26 aprile 2007 e del dicembre 2014, per le quali il completamento delle opere di competenza degli Enti locali è risultato in forte ritardo (pubblicata nella G.U. del 12 maggio 2017, n. 109), tra le quali è ricompresa per la Regione Abruzzo la discarica pubblica dismessa ricadente nel Comune di *Casalbordino*; - con Delibera del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 22 novembre 2017, il Generale B. CC. *Giuseppe Vadalà*, dell'Arma dei Carabinieri, a decorrere dalla data del provvedimento, è stato nominato Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 41, co. 2-bis, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari

	all'adeguamento alla vigente normativa, per la Regione Abruzzo sono ricomprese le seguenti discariche pubbliche dismesse ricadenti nei Comuni di: *Bellante, Castel di Sangro, Celenza sul Trigno, Lama dei Peligni, Ortona dei Marsi, Palena, Penne, Pizzoli, San Valentino in A.C., Taranta Peligna, Vasto.* Per quanto riguarda l'Abruzzo lo stato di avanzamento dei lavori come ricostruito dal Servizio Gestione *Rifiuti* è in fase conclusiva. In riferimento alla **Procedura di Infrazione UE 2003 - 2077**, si comunica che lo stato dei lavori è dello attività al 10.12.2019 dei n. 28 siti, è il seguente: - n. 25 discariche escluse con provvedimento definitivo dell'UE e stralciate dalla suddetta Procedura di Infrazione comunitaria (Comuni di: *Balsorano, Barete, Bellante, Bisenti, Casalbordino, Castiglione Messer Marino, Celenza sul Trigno, Collodimacine, Fraine, Lama dei Peligni, Lecce dei Marsi, Montebello sul Sangro, Montepiloso, Ortona dei Marsi, Palena, Pennadomo, Penne, Pietracamela, Pizzoli, San Giovanni Lipioni, San Salvo, San Valentino in A.C., Taranta Peligna, Torrebruna e Vasto loc. "Lera"*); n. 1 discarica per la quale le Autorità italiane hanno proposto l'espunzione dalla suddetta procedura (Comune di: *Capogatti*); - n. 1 discarica per la quale necessita una MISP, al fine della definitiva esclusione da parte della Struttura Commissariale (Comune di: *Castel di Sangro*); - n. 1 discarica per la quale i lavori di bonifica/MISP sono attualmente sospesi, in gestione della Struttura Commissariale (Comune di: *Vasto loc. "Vallone Maltempo"*).

7) Procedura d'infrazione n. 2017_2181 *«Trattamento delle acque reflue urbane (Non conformità alla Direttiva 91/271/CE – Lettera di costituzione in mora del 19/07/2018)»*

N° Procedura	Titolo / oggetto	Dipartimento Servizio	Materia	Norme europee	Inadempienza	Fase
2017_2181 *Trattamento delle acque reflue urbane*	Non conformità alla Direttiva 1991/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane. Violazione degli obblighi imposti dagli articoli 3 e 4, dall'articolo 5, paragrafi 2 e 3, e dagli articoli 10 e 15.	Dipartimento *Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali* - DPC Servizio DPC 024 *Gestione e Qualità delle Acque*	Ambiente, Acque reflue urbane	Direttiva: 1991/271/CEE, art. 3, 4, 5, 10 e 15.	Violazione diritto dell'Unione	Lettera di Costituzione in Mora del 19/07/2018 Parere Motivato del 25/07/2019

Note	Si tratta di un'infrazione relativa alla direttiva 91/271/CE sul trattamento delle acque reflue urbane con particolare riferimento agli obblighi imposti dagli articoli 3 (tutti gli agglomerati devono essere provvisti di reti fognarie per le acque reflue urbane), 4 (le acque reflue urbane che confluiscono in reti fognarie devono essere sottoposte prima dello scarico ad un trattamento secondario), 5 (per gli agglomerati con oltre 10000 a.e. e con scarico in aree sensibili, le acque reflue urbane che confluiscono in reti fognarie devono essere sottoposte ad un trattamento più spinto di quello dell'art. 4), 10 (la progettazione, gestione e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere tali da garantire prestazioni sufficienti nelle normali condizioni climatiche locali e devono tener conto delle variazioni stagionali di carico) e 15 (obbligo di effettuare i controlli sugli scarichi e sulla qualità e composizione dei fanghi). Il procedimento concerne tutti gli agglomerati aventi un numero di abitanti equivalenti superiore a 2000 che scaricano via di aree sensibili che normali, per i quali è stata individuata una violazione della Direttiva sulla base della rendicontazione Q-2015 e che non sono oggetto delle procedure precedenti. In data 19 Luglio 2018 la Commissione europea ha trasmesso alla Repubblica italiana la lettera di messa in mora ex art. 258 del TFUE. In data 25.07.2019 la Commissione europea ha emesso parere motivato ai sensi dell'articolo 258 del TFUE. Inizialmente la procedura di infrazione interessava 15 regioni per complessivi 276 agglomerati. All'attualità sono 13 le regioni interessate per complessivi 237 agglomerati.

Iniziative assunte dalla struttura competente per superare / risolvere la procedura d'infrazione	Prima dell'avvio della procedura la Commissione Europea, sulla base degli esiti dei controlli eseguiti sul Questionario UWWTD 2015 (situazione al 31.12.2014) aveva attenzionato, tra gli altri, **42 agglomerati ricadenti nel territorio della Regione Abruzzo**. A seguito delle informazioni acquisite dall'Ente d'Ambito regionale (ERSI) e dai Gestori del Servizio Idrico Integrato, ed inoltrate al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con note del Servizio Gestione e Qualità delle Acque prot. n. 298653 del 21.11.2017, prot. n. 304022 del 28.11.2017, prot. n. 312175 del 06.12.2017, prot. n. 320592 del 15.12.2017 e prot. n. 288254 del 15.10.2018, **la procedura attualmente interessa 34 agglomerati** ricadenti nel territorio della Regione Abruzzo. In merito a tali agglomerati, sono state acquisite le necessarie informazioni dall'ERSI e dai Gestori, con note che sono agli atti del Servizio Gestione e Qualità delle Acque. Dalle schede di sintesi, allegate alle suddette note, si evince che, su 34 agglomerati ancora in contenzioso: ➢ **n. 5 agglomerati sono da escludere dalla procedura** in quanto ora con carico generato < 2000 a.e.; ➢ **n. 7 agglomerati sono dichiarati conformi;** ➢ **n. 1 agglomerato è dichiarato con raggiunta conformità strutturale** ➢ **n. 21 agglomerati sono oggetto di intervento**, con raggiungimento della conformità prevista secondo la seguente tempistica: - 8 conformi entro il 2020 (Aielli-Cerchio, Gioia-Lecce-Ortucchio, Cappadocia Capoluogo, Carsoli Capoluogo, Celano, Trasacco, Castiglione M. Marino Capoluogo, Piano d'Archi-Forena); - 11 conformi entro 2021 (Scoppito, Capistrello Capoluogo, Tagliacozzo Capoluogo, Lucoli dei Marsi, Scurcola Marsicana Capoluogo, Roccaraso-Rivisondoli, Barrea-Villetta Barrea, Torrevecchia Teatina, Palena Capoluogo, Villa Santa Maria Capoluogo, San Valentino in Abruzzo Citeriore); - 2 conformi entro (da definire). Per un agglomerato il Gestore ha comunicato che l'intervento è in corso di rimodulazione (Avezzano Capoluogo) per un ulteriore agglomerato (Chieti) si è in attesa di chiarimenti da parte dell'Ente d'Ambito e del Gestore. I costi previsti per gli interventi ammontano a complessivi **€ 51.038.953,01**, di cui già disponibili **€ 40.653.952,71** evidenziando pertanto un fabbisogno finanziario di **€ 9.686.000,00**. Tale fabbisogno si è ridotto ad **€ 6.010.000,00** in base ai dati forniti da ERSI e Gestori e trasmessi con nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque prot. n. 0330507/19 del 15.11.2019 al Commissario Straordinario Unico nominato con D.P.C.M. del 27.04.2017 per gli adempimenti di cui al comma 2 dell'articolo 4 septies della legge n. 55/2019. Di tale somma, occorre precisare che una buona parte, pari ad € 5.000.000,00 risulta ancora di incertezza a causa di un gap progettuale e di una possibile parziale copertura esistente per l'importo di € 1.200.000,00; Le suddette informazioni sono state inoltrate al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e, per conoscenza, alla Direzione Generale della Regione Abruzzo con nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque prot. n. 0262519/19 del 09.10.2019.

8) Procedura d'infrazione n. 2018_2249 *«Mancata attuazione della Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole »*

N° Procedura	Titolo / oggetto	Dipartimento Servizio	Materia	Norme europee	Inadempienze	Fase
2018_2249 Protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole	Mancata attuazione della Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole	Dipartimento Agricoltura - DPD -Servizio DPD021 Servizio Presidi Tecnici di Supporto al settore Agricolo Dipartimento Opere Pubbliche Governo del Territorio e	Agricoltura – Ambiente Nitrati nelle Acque	Direttiva: 91/676/CEE art. 3 par. 4 e art.5 par. 5 e 6	Violazione diritto dell'Unione	Lettera costituzione in mora C(2018)7098 del 8.11.2018 ai sensi dell'art. 258 del TFUE

		Politiche Ambientali DPC - Servizio DPC 024 Gestione e Qualità delle Acque				

Nitrati	Si tratta di un'infrazione relativa alla direttiva 91/676/CEE circa la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole e che mira a ridurre l'inquinamento delle acque causato direttamente o indirettamente dai nitrati di origine agricola, con particolare riferimento agli obblighi imposti dagli articoli 3 par. 4 della Direttiva riguardo alla designazione delle zone vulnerabili da nitrati) e art. 5 par. 5 (adozione nei programmi d'azione delle misure aggiuntive o azioni rafforzate che si rendono necessarie) e Art. 5 par. 6 (elaborazione ed applicazione di opportuni programmi di controllo al fine di valutare l'efficacia dei programmi d'azione"). In data 9.11.2016 la Commissione europea ha trasmesso alla Repubblica Italiana la lettera di messa in mora ex art. 258 del TFUE
Iniziative assunte dalla struttura competente per superare / risolvere la procedura d'infrazione	Prima dell'avvio della procedura la Regione Abruzzo, ha proceduto alla prima individuazione delle aree vulnerabili con DGR n. 232 del 21 marzo 2005 pubblicata sul BURA n. 30 del 03.06.2005, "D.Lvo 11.05.1999 e successive integrazioni e modificazioni art. 19 del Allegato 7. Prima individuazione di zone vulnerabili da nitrati di origine agricola". La prima individuazione delle zone vulnerabili da Nitrati di origine agricola suddetta è stata confermata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 614 del 9-8-2010 con la quale, ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs. 152/06, è stato adottato il Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Abruzzo. La stessa individuazione è stata confermata con successiva D.G.R. 472 del 4 marzo 2013 "Direttiva Comunitaria 91/676/CE E ART. 36 DEL 16 OTTOBRE 2012 N.179 - comma 7 -lett - Applicazione Direttiva Nitrati - posizione Regione Abruzzo." La individuazione delle zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola, con revisione di quelle già individuate negli atti suddetti è avvenuta con Deliberazione di Giunta Regionale n. 492/C dell'8 luglio 2013 recante "D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", modificato dal D.Lgs 16 gennaio 2008 n. 4 - Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D Lgs 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale - Art. 121. Approvazione del Piano di Tutela delle Acque.". Con Deliberazione Consiliare n. 51.9 del 10.12.2015 è stato approvato definitivamente il Piano di Tutela delle Acque di cui alla DGR n. 492/C dell'8 luglio 2013, che contiene l'aggiornamento delle zone vulnerabili da Nitrati di cui alla DGR 492/C suddetta. A seguito della nota SM_INFRAZIONI n. 0000384 del 15.11.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente per oggetto Procedura Infrazione 2018/2249 Monitoraggio delle acque designazione delle zone vulnerabili ai nitrati e contenuto dei programmi di azione con comunicazione di messa in mora ai sensi dell'art.258 del TFUE, il Dipartimento del Territorio e Politiche Ambientali -Servizio Gestione e Qualità delle Acque Regione Abruzzo, con nota 0039540/19 del 07.02.2019 ha riscontrato la su citata nota n. 0000384 del 15.11.2018 del Ministero Ambiente con la quale si comunicano le osservazioni agli addebiti specifici mossi dalla Commissione europea nell'ambito della procedura di infrazione 2018/2249, rappresentando in particolare che: • *"Per l'individuazione sull'intero territorio regionale abruzzese delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola, si è proceduto con un'indagine preliminare di riconoscimento (Allegato 7, parte A1, punto 2 del D. Lgs 152/06) che ha condotto ad una prima delimitazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola ai sensi del D. L.gs 152/06, ottenuta dalla sovrapposizione della carta delle zone potenzialmente vulnerabili, ricavate dalla vulnerabilità intrinseca e dalle informazioni relative alle pressioni agricole e zootecniche con i risultati delle attività di monitoraggio delle acque sotterranee e superficiali" e che "dalle indagini in Abruzzo ha portato all'individuazione di due zone vulnerabili: 1) - la Piana del Vibrata (acquifero alluvionale e fiume Vibrata) - 2) la Piana del Tirreno (acquifero alluvionale)"* • *"E' attualmente in corso un'attenta rivalutazione dell'individuazione delle zone vulnerabili da Nitrati di origine agricola attraverso l'analisi dei dati di monitoraggio più aggiornati disponibili ed i risultati dell'aggiornamento dell'analisi delle pressioni e degli impatti sui corpi idrici regionali in attuazione delle previsioni della Direttiva 2000/60/CE."* • *"Nello specifico si precisa che nessuna osservazione è stata offerta dalla Commissione nei confronti della Regione Abruzzo in merito all'inevitabile necessità di*

	adottate ulteriori misure aggiuntive o azioni rafforzative nel programma di misure del 5 par 5 della Direttiva)" Con nota prot. n. 365263 del 27.9.2019 il Dipartimento del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Gestione e Qualità delle Acque Regione Abruzzo ha ricevuto la nota prot. n. 18301 del 10.9.2019 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque - Divisione delle Acque, pervenuta a seguito del Bilaterale CE 4 e 5 luglio 2019, con successiva nota prot. n. 392569 19 del 27/11/2019 e Dipartimento del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Gestione e Qualità delle Acque Regione Abruzzo ha inoltre ricevuto la nota prot. n. 0393874 del 28/11/2019 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque - Divisione delle Acque, riguardante gli adempimenti necessari a seguito del mediazione Bilaterale CE 4 e 5 luglio 2019.

Giunta Regionale d'Abruzzo

5. La partecipazione della Regione Abruzzo alla fase ascendente del processo di formazione degli atti normativi dell'Unione Europea

5.1 La partecipazione della Regione alla formazione del diritto dell'Unione Europea

La Regione Abruzzo, in attuazione della L.R. 39/2014, per la partecipazione della Regione alla formazione ed attuazione dell'ordinamento dell'Unione Europea ha approvato con Del. UP n.103/2011 e con DGR 370/2011, il Modello relativo alla partecipazione alla c.d. "*Fase Ascendente*" del diritto europeo.

Tale modello è stato elaborato tenendo conto, non solo dell'organizzazione e delle prassi di lavoro del Consiglio e della Giunta, ma anche della necessità di creare modalità di lavoro innovative in conseguenza della particolare natura degli atti che entrambi gli Organi regionali dovranno assumere per formalizzare, le cosiddette "osservazioni" sulle proposte di atti normativi europei.

Il criterio che si è ritenuto fondamentale per la predisposizione del modello è stata la necessità di pervenire alla definizione di una posizione "univoca" della Regione.

Sono stati presi in considerazione diversi elementi. Il primo è stata la necessità di tenere conto del ruolo assegnato dal Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale alla Commissione competente in materia europea che innanzitutto funge da raccordo tra le altre Commissioni consiliari, propone al Consiglio la decisione finale riguardo alle materie su cui formulare osservazioni, facendo la sintesi tra le proposte della Giunta e quelle delle altre Commissioni consiliari, ed approva le osservazioni proposte dalla Giunta e dai Consiglieri regionali in via definitiva .

Il secondo elemento, riguarda il ruolo di raccordo per tutti i Dipartimenti regionali svolto dalla Direzione Generale della Regione e dal Servizio Verifica e Coordinamento della compatibilità della normativa europea, aiuti di Stato per i lavori della Giunta regionale, per le proposte sulle diverse materie di competenza sulle quali proporre osservazioni agli atti normativi europei.

Giunta Regionale d'Abruzzo

6 Elenco annuale dei provvedimenti regionali di recepimento di direttive dell'Unione europea.

Ai fini dell'adempimento richiesto dall'articolo 29, comma 7, lettera f) della L. n. 234/2012, in ordine ai recepimenti regionali di direttive europee, nonché per la verifica dello stato di conformità dell'ordinamento regionale a quello europeo, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha chiesto, con nota Prot. 6746/C3UE del 22 novembre 2019, alle Regioni e alle Province Autonome di fornire entro il 13 gennaio 2020 sia l'elenco degli atti normativi di recepimento (nel rispetto delle precisazioni di cui alla *Nota Tecnica sull'applicazione coordinata degli articoli 29.3 e 29.7, lett. f) e art. 40.2 della L. 234/2012*, condivisa dal DPE) sia le risultanze della verifica suddetta contenute nella presente relazione.

Tenuto conto pertanto delle precisazioni contenute nella citata Nota tecnica in merito alle definizione di provvedimenti regionale di recepimento di direttive europee, si precisa che la Regione Abruzzo, nel corso dell'anno 2019, non ha effettuato trasposizioni dirette di direttive europee nel proprio ordinamento regionale.

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 10.11.2020, N. 690

Accordo di collaborazione tra la Regione Toscana e la Regione Abruzzo in materia di implementazione della qualità dei servizi di Medicina di Laboratorio anno 2020.

DGR n. 690 del 10.11.2020

OGGETTO: Accordo di collaborazione tra la Regione Toscana e la Regione Abruzzo in materia di implementazione della qualità dei servizi di Medicina di Laboratorio – anno 2020.

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PRESIDENZA
Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del **10 Novembre 2020**

Presidente: **MARCO MARSILIO**

Componenti della Giunta:	**EMANUELE IMPRUDENTE**	**Presente**
	NICOLA CAMPITELLI	**Presente**
	DANIELE D'AMARIO	**Presente**
	GUIDO QUINTINO LIRIS	**Presente**
	PIETRO QUARESIMALE	**Presente**
	NICOLETTA VERI'	**Presente**

Segretario della Giunta **:** **DANIELA VALENZA**

Il Segretario della Giunta
(Avv. Daniela Valenza)
firmato digitalmente

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Accordo di collaborazione tra la Regione Toscana e la Regione Abruzzo in materia di implementazione della qualità dei servizi di Medicina di Laboratorio – anno 2020.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs n. 502/1992 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

VISTO il D.P.C.M. 29 novembre 2001 "Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza";

VISTO il D.P.R. 14/01/1997 "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private", emanato in ottemperanza all'art. 8 comma 4 del D.lgs n. 502/92, con cui vengono individuati i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi richiesti per l'esercizio dell'attività sanitaria da parte delle strutture pubbliche e private;

RILEVATO che tra i requisiti minimi organizzativi individuati per i laboratori di analisi dal predetto Decreto, sono previste attività di controllo di qualità, sia interne che esterne e la partecipazione a programmi di miglioramento della qualità;

VISTA la L.R. 32/2007 e ss.mm.ii. "Norme regionali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio - sanitarie pubbliche e private";

VISTA la D.G.R. 591/P del 01/07/2008 "Approvazione Manuali di Autorizzazione e Accreditamento nonché delle relative procedure delle strutture sanitarie e socio - sanitarie e ss.mm.ii.";

VISTO il Decreto Commissariale n. 48/2012 del 03/10/2012, avente ad oggetto: "Riorganizzazione della rete dei laboratori analisi – Intervento 9 del Programma Operativo 2010: azioni 1 "Identificazione dei laboratori hub e spoke pubblici" e 2 "Riconversione dei laboratori spoke pubblici";

CONSIDERATA la rilevanza della Verifica Esterna di Qualità (VEQ) ai fini dell'autorizzazione e dell'accreditamento delle strutture laboratoristiche ai sensi della L.R. 32/2007 e ss.mm.ii. in quanto:

- la Verifica Esterna di Qualità (VEQ) costituisce requisito minimo organizzativo dei servizi di medicina di laboratorio (laboratorio analisi e anatomia patologica) e punto prelievo esterno (scheda 3.20 manuale di autorizzazione n. requisito 109);
- la qualità analitica è compresa tra i requisiti per la medicina di laboratorio ambulatoriale, con la previsione di procedure per la verifica ed il miglioramento continuo delle performance analitiche, tra cui, il controllo di qualità esterno (VEQ) (scheda 5.5. – codice MLA del manuale di accreditamento n. requisito 6);

VISTO l'Accordo del 23 marzo 2011 Rep. Atti n. 61 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio" - recepito dalla Regione Abruzzo con D.G.R. n. 509 del 15/07/2013 - con cui è stato ribadito che "debbono essere previsti programmi specifici di controllo interno di qualità e la partecipazione a schemi di

valutazione esterna di qualità (VEQ), presupposti indispensabili per dare oggettiva dimostrazione delle performance analitiche e quindi della qualità dei servizi erogati;

PRESO ATTO della necessità che i laboratori della rete laboratoristica pubblica aderiscano ad un programma di Valutazione Esterna di Qualità (VEQ);

ATTESO che la Regione non ha attivato un autonomo programma di controllo di qualità esterno (VEQ);

CONSIDERATO che fin dal 1999 (D.G.R. n. 1788/1999) è operativa una proficua collaborazione tra la Regione Abruzzo e la Regione Toscana per lo scambio di esperienze nel campo della Sanità, finalizzata, tra l'altro, a pervenire ad una procedura comune di controllo dei costi e Valutazione Esterna di Qualità (VEQ) delle analisi svolte dai laboratori di analisi cliniche delle strutture sanitarie pubbliche regionali;

ATTESO che la Regione Toscana intrattiene analoghe forme di collaborazione per la Valutazione Esterna di Qualità delle analisi svolte dai laboratori di analisi cliniche delle strutture sanitarie regionali con altre regioni;

RITENUTO che la partecipazione dei laboratori pubblici ai programmi di Valutazione Esterna della Qualità, oltre a garantire l'adempimento alle prescrizioni normative di settore contribuisce ad aumentare il livello della qualità analitica delle prestazioni dei laboratori abruzzesi, nonché a valorizzare le strutture regionali coinvolte nelle attività della VEQ in laboratorio;

CONSIDERATO che il citato Accordo Stato - Regioni del 23 marzo 2011 prevede che "Le regioni definiranno le modalità con le quali dovrà essere garantita la partecipazione ai programmi VEQ raccomandando preferibilmente quelli a valenza sovraregionale, nazionale o internazionale, che dovranno essere gestiti da soggetti terzi e non da aziende produttrici o distributrici di prodotti del settore e dei servizi di diagnostica di laboratorio;

TENUTO CONTO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione in risposta alla richiesta di chiarimento, inviata dalla Regione Abruzzo nel marzo 2017 circa l'applicabilità dell'art. 15 L. 241/90, ha affermato che un accordo ai sensi del predetto articolo è possibile, a patto che prefiguri un modello convenzionale attraverso il quale le pubbliche amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione, in maniera gratuita e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività;

CONSIDERATO che le Regioni Abruzzo e Toscana, in base a quanto affermato dall'accordo Stato – Regioni del 23 marzo 2011, intendono sottoscrivere un accordo di collaborazione, in linea con i principi affermati dal parere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, dando atto che i vantaggi che i due enti perseguono da tale collaborazione si possono riassumere in:

a) realizzazione di programmi di Verifica Esterna di Qualità (VEQ), per prestazioni "rare" e di alta specializzazione;
b) aumento della numerosità dei partecipanti ai programmi di (VEQ), che conferisce una significatività ed una robustezza maggiore agli indicatori statistici forniti ai laboratori;
c) miglioramento della efficienza organizzativa della gestione dei programmi di (VEQ);
d) possibilità di individuare e condividere, obiettivi comuni volti al miglioramento della qualità della fase preanalitica, analitica e post analitica delle prestazioni in medicina di laboratorio;
e) omogeneità dei criteri di valutazione, validati a livello internazionale secondo la Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17043:2010, delle performance dei laboratori, come previsto dall'Accordo Stato Regioni del marzo 2011;
f) partecipazione a programmi di VEQ comuni, che rappresentano uno strumento facilmente fruibile per il monitoraggio regionale delle prestazioni dei laboratori ed utile per il confronto fra le varie realtà regionali;
g) collaborazione scientifica con identificazione di gruppi di lavoro interregionali o regionali su specifiche criticità;

PRESO ATTO della necessità di provvedere alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con la Regione Toscana per l'anno 2020;

VISTO lo schema di Accordo di collaborazione 2020 tra la Regione Abruzzo e la Regione Toscana in materia di implementazione della qualità dei servizi di Medicina di laboratorio di cui all'allegato A;

VISTO l'art. 15 comma 1 L. n. 241/90, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

ATTESA la sussistenza nel caso di specie dell'interesse delle due regioni alla conclusione del predetto accordo consistente per la Regione Abruzzo nella verifica di qualità per i propri laboratori della rete pubblica, obbligatoria per la normativa vigente e per la Regione Toscana nell'integrazione e nel miglioramento delle attività di Valutazione Esterna di Qualità (VEQ), attraverso un modello convenzionale con il quale le pubbliche amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della comunità;

VISTA la nota dell'Agenzia Sanitaria Regionale Prot. n. 263 del 21/02/2020, acquisita al protocollo del Dipartimento Sanità Prot. RA n. 0052657 del 24/02/2020 (All.1), in cui si chiedeva la sottoscrizione per l'anno 2020, di un nuovo accordo di collaborazione tra la Regione Toscana e la Regione Abruzzo in materia di implementazione della qualità dei servizi di medicina di laboratorio;

CONSIDERATO che l'art. 15 della L. 241/90 prevede nel caso di specie la sottoscrizione con firma digitale, ai sensi dell'art.24 del D.lgs 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera q.bis, del D.lgs 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità dell'accordo;

PRECISATO che per la Regione Abruzzo provvederà alla sottoscrizione del predetto accordo il Presidente della Regione Abruzzo in qualità di legale rappresentante dell'Amministrazione Regionale;

CONSIDERATO che l'allegato schema di accordo di collaborazione tra la Regione Abruzzo e la Regione Toscana prevede la costituzione di un gruppo di lavoro interregionale (Cabina di Regia) composto di sette elementi di cui quattro individuati dall'Agenzia Sanitaria Regionale nota. Prot. n. 918 del 01/10/2020 acquisita al protocollo del Dipartimento Sanità Prot. RA n. 0286376/20 del 01/10/2020 (All. 2);

RITENUTO nel rispetto di quanto comunicato dall'Agenzia Sanitaria Regionale con nota Prot. n. 918 del 01/10/2020 di nominare per la costituzione della Cabina di Regia prevista all'art. 3 dell'Accordo, i seguenti referenti della Regione Abruzzo:

1. Dott.ssa Rossella De Carolis – ASL Avezzano – Sulmona – L'Aquila;
2. Dott.ssa Ines Bianco – ASL Lanciano – Vasto – Chieti;
3. Dott.ssa Gilda Angelini – Pescara;
4. Dott.ssa Vittoria Fabbrizi – ASL Teramo.

VISTO l'allegato alla L.R. n.5 del 10 marzo 2008 (Un sistema di garanzie per la salute - Piano Sanitario Regionale 2008 – 2010) che al punto 3.2.1.1. lett. g attribuisce tra l'altro all'Agenzia Sanitaria Regionale i compiti di ricerca e sviluppo di metodologie e strumenti per il governo clinico e per il miglioramento continuo della qualità;

RITENUTO di confermare per il 2020 i contenuti della D.G.R. n. 337 del 17 giugno 2019 relativamente alla attribuzione all'Agenzia Sanitaria Regionale Abruzzo della responsabilità, per la Regione Abruzzo, dell'attuazione dell'Accordo nonché dell'organizzazione in sede delle attività della Cabina di Regia e dei referenti regionali;

RITENUTO di assegnare alla Cabina di Regia il compito di elaborare una proposta tecnica di programma VEQ per consentire ai laboratori privati di conformarsi al requisito 6 bis del Manuale di Accreditamento di cui al Decreto Commissariale n. 11/2011;

CONSIDERATO che l'obbligazione finanziaria a carico della Regione Abruzzo è quantificata in euro 125.000,00, per la quale è stata fatta richiesta di variazione di bilancio (Prot. n. 278557/RA del 24/09/2020) (All. 3), per la rimodulazione dei fondi dal capitolo di spesa 81501.2 assegnato al (CdR) DPF al Capitolo 81501.14 assegnato al (CdR) Servizio DPF007;

PRESO ATTO che il Servizio Bilancio con la Determina DPB14/08 del 15/10/2020 ha provveduto all'esecuzione della variazione di bilancio ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011, attraverso la compensazione tra capitoli di spesa dal capitolo 81501.2 assegnato al (CdR) DPF al capitolo 81501.14 assegnato al (CdR) Servizio DPF007 (All. 4);

DATO ATTO quindi, che l'onere per l'attuazione dell'accordo di cui all'allegato A, trova capienza per l'anno 2020 sul capitolo 81501, art. 14 assegnato al (CdR) DPF007 denominato "Quota del Fondo Sanitario Nazionale per il raggiungimento di particolari obiettivi fissati dalla legge e dagli indirizzi programmatici", come da D.G.R. 18 febbraio 2020 n. 86 del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022;

PRECISATO che le procedure amministrative per il mero rimborso delle spese sostenute dalla Regione Toscana, nei limiti del predetto stanziamento, saranno curate dal Servizio Regionale del Dipartimento Sanità competente per materia, a seguito di formale comunicazione inoltrata dall'ASR della validazione tecnica, effettuata dai referenti della Regione Abruzzo in seno alla Cabina di Regia, attestante la regolarità delle attività svolte e la loro conformità all'accordo di cui trattasi;

DATO ATTO del parere favorevole espresso da Direttore Regionale del Dipartimento Sanità e in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico – amministrativa del presente provvedimento;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano:

- di dare atto della necessità, in ossequio alla normativa vigente richiamata in premessa, che i laboratori della rete laboratoristica pubblica della Regione Abruzzo aderiscano ad un programma di Valutazione Esterna di Qualità (VEQ);
- di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Abruzzo e la Regione Toscana in materia di implementazione della qualità dei servizi di Medicina di Laboratorio a valere per l'annualità 2020 (all. A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di precisare che per la Regione Abruzzo provvederà alla sottoscrizione del predetto accordo il Presidente della Regione Abruzzo in qualità di legale rappresentante dell'Amministrazione Regionale;
- di attribuire all'Agenzia Sanitaria Regionale – Abruzzo, anche per l'anno 2020, il compito di dare attuazione, per conto della Regione Abruzzo, all'Accordo nonché all'organizzazione in sede delle attività della Cabina di Regia e dei referenti regionali;
- di nominare per la costituzione della Cabina di Regia prevista all'art. 3 dell'Accordo, i seguenti referenti della Regione Abruzzo, designati dall'Agenzia Sanitaria Regionale con nota Prot. n. 918 del 01/10/2020

1. Dott.ssa Rossella De Carolis – ASL Avezzano – Sulmona – L'Aquila
2. Dott.ssa Ines Bianco – ASL Lanciano – Vasto – Chieti
3. Dott.ssa Gilda Angelini – Pescara
4. Dott.ssa Vittoria Fabbrizi – ASL Teramo

- di assegnare alla "Cabina di Regia" il compito di elaborare una proposta tecnica di programma VEQ per consentire ai laboratori privati di conformarsi al requisito 6 bis del Manuale di Accreditamento di cui al Decreto Commissariale n. 11/2011;
- di dare atto che l'onere, per l'attuazione dell'accordo di cui all'allegato A, trova capienza per l'anno Nazionale per il raggiungimento di particolari obiettivi fissati dalla legge e dagli indirizzi

programmatici", come da D.G.R. 18 febbraio 2020 n. 86 del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022;

- di precisare che le procedure amministrative per il mero rimborso delle spese sostenute dalla Regione Toscana, nei limiti del predetto stanziamento, saranno curate dal Servizio Regionale del Dipartimento Sanità competente per materia a seguito di formale comunicazione inoltrata dall'Agenzia Sanitaria Regionale - Abruzzo della validazione tecnica, effettuata dai referenti della Regione Abruzzo in seno alla Cabina di Regia, attestante la regolarità delle attività svolte e la loro conformità all'Accordo di cui trattasi;
- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di competenza all'Agenzia Sanitaria Regionale – Abruzzo, ai referenti regionali della Cabina di Regia e alle AA.SS-LL. oltre che alla Regione Toscana;
- di pubblicare il presente atto, nei modi e nei termini di legge, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

L.R. 14.09.1999, n. 77, art. 23 (s.m.i. L.R. n. 35/2014)

DIPARTIMENTO SANITA'

SERVIZIO ISPETTIVO REGIONALE

UFFICIO: PROMOZIONE DELLA QUALITÀ DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE – DPF007

L'Estensore	Il Responsabile dell'Ufficio	Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giuliana D'Aulerio	(Vacante)	(Vacante)
(firmato elettronicamente)		

Il Direttore Regionale
Dott. Claudio D'Amario
(firmato digitalmente)

Il Componente la Giunta
Dott.ssa Nicoletta Verì
(firmato digitalmente)

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta
(firmato digitalmente)

Il Segretario della Giunta
(firmato digitalmente)

Segue Allegato

All. A

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE TOSCANA E REGIONE ABRUZZO IN MATERIA DI IMPLEMENTAZIONE DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO PER L'ANNO 2020

TRA

La Regione Toscana - Codice fiscale n. 01386030488, con sede in Firenze, Piazza del Duomo 1, rappresentata da Eugenio Giani in qualità di Presidente pro tempore, il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione Toscana;

E

La Regione Abruzzo - Codice fiscale n.80003170661, con sede in L'Aquila, Via Leonardo da Vinci 1, rappresentata da Marco Marsilio in qualità di Presidente pro tempore, il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione Abruzzo;

PREMESSO che:

A) la Legge n. 241/1990 - come modificata dalla Legge n. 15/2005 e dal D.L. n. 35/2005 -, in particolare l'art. 15, che consente alle pubbliche amministrazioni di poter sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

B) il D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i, e, in particolare, il comma 2 dell'art. 2 del Titolo 1 il quale dispone che "spettano alle Regioni la determinazione dei principi sull'organizzazione dei servizi e sull'attività destinata alla tutela della salute e dei criteri di finanziamento delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere, le attività di indirizzo tecnico, promozione e supporto nei confronti delle predette unità sanitarie locali ed aziende, anche in relazione al controllo di gestione e alla valutazione della qualità delle prestazioni sanitarie";

C) il D.P.R. 14.01.1997 "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private" il quale prevede, tra l'altro, che il laboratorio debba svolgere programmi di Controllo Interno di Qualità e partecipare a Programmi di Valutazione Esterna della Qualità (VEQ) promossi dalle Regioni, o, in assenza di questi, a programmi validati a livello nazionale o internazionale;

D) l'Accordo Stato-Regioni del 23 marzo 2011 "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio" che recita: "Le Regioni definiranno le modalità con cui verrà garantita la partecipazione ai programmi VEQ, raccomandando preferibilmente quelli di valenza sovra regionale, nazionale o internazionale, che dovranno essere gestiti da soggetti terzi e non da aziende produttrici o distributrici di prodotti del settore e servizi della diagnostica di laboratorio";

E) l'Agenzia delle Entrate con Circolare n. 34/E del 21.11.2013 ha definito i criteri generali per la definizione giuridica e tributaria delle erogazioni, da parte delle pubbliche amministrazioni, come contributi o corrispettivi;

F) il presente Accordo è conforme alla Giurisprudenza comunitaria (Sentenza 19 dicembre 2012 n.159/11 della corte di Giustizia dell'Unione Europea) che autorizza la stipula di

accordi tra Pubbliche Amministrazioni senza lo svolgimento di una gara, allorquando l'oggetto del contratto corrisponda allo svolgimento di un servizio pubblico comune alle medesime Amministrazioni e con l'obiettivo di perseguire un interesse pubblico;

G) la Regione Toscana alla lettera g) del comma 1 dell'Art. 43 della L.R. 40/2005 tra gli organismi di governo clinico ha previsto il Centro Regionale di Riferimento per la Verifica Esterna di Qualità (VEQ) ed alla lettera a) del comma 4 che la Giunta regionale con proprio provvedimento disciplina le funzioni ed i compiti delle strutture e degli organismi di governo clinico, nonché il rimborso dei costi connessi al loro funzionamento, nell'ambito del perseguimento di obiettivi di carattere generale;

H) tra la Regione Toscana e la Regione Abruzzo fino al 31 Dicembre 2019 è stato in essere un analogo Accordo di collaborazione in materia di implementazione della qualità dei servizi di medicina di laboratorio, che ha avuto inizio già dall'anno 1999 ed entrambe le Regioni hanno manifestato la volontà di proseguire la collaborazione in questione, in quanto ha portato ottimi e incoraggianti risultati, come più volte rimarcato dai componenti delle varie Cabine di regia;

I) a seguito del parere richiesto dalla Regione Abruzzo, relativamente alle attività in questione, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con nota del 02/05/2017 Prot. 0060878, afferma che un accordo ai sensi dell'articolo 15 della Legge 241/90 tra Enti è possibile a patto che prefiguri un modello convenzionale attraverso il quale le pubbliche amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione, in maniera gratuita e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività;

J) a tal riguardo le Regioni Abruzzo e Toscana, in base a quanto affermato dall'Accordo Stato-Regioni del 23 marzo 2011, intendono sottoscrivere un Accordo di collaborazione, in linea con i principi affermati nel parere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, dando atto che i vantaggi che i due Enti perseguono da tale collaborazione si possono riassumere in:

- realizzazione di programmi di verifica esterna di qualità (VEQ) per prestazioni "rare" e di alta specializzazione;
- aumento della numerosità, dei partecipanti ai programmi di (VEQ), che conferisce una significatività ed una robustezza maggiore agli indicatori statistici forniti ai laboratori;
- miglioramento della efficienza organizzativa della gestione dei programmi di (VEQ);
- possibilità di individuare e condividere, obiettivi comuni volti al miglioramento della qualità delle fasi pre analitica, analitica e post analitica delle prestazioni in medicina di laboratorio;
- omogeneità dei criteri di valutazione, validati a livello internazionale secondo la Norma ISO 17043, delle performance dei laboratori, come previsto dall'Accordo Stato Regioni del Marzo 2011;
- partecipazione a programmi di VEQ comuni che rappresentano uno strumento facilmente fruibile per il monitoraggio regionale delle prestazione dei laboratori e permette il confronto tra le varie realtà regionali;
- collaborazione scientifica con identificazione di gruppi di lavoro interregionali o regionali su specifiche criticità;

K) il presente Accordo definisce un programma di collaborazione tra le due Regioni in materia di implementazione della qualità dei Servizi di Medicina di Laboratorio di cui alle rispettive

deliberazioni:

- per la Regione Toscana n.
- per la Regione Abruzzo n.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo di Collaborazione.

Art. 2 (Contenuti dell'Accordo e modalità operative)

Oggetto del presente Accordo di Collaborazione sono le attività in materia di implementazione della qualità dei Servizi di Medicina di Laboratorio per le quali si definiscono di seguito le modalità operative:

A) Collaborazione paritetica tra gli esperti per la definizione di procedure, linee guida e ogni altra forma documentale che sarà ritenuta necessaria mediante incontri organizzati su tematiche specifiche relative a:

- protocolli comuni per il monitoraggio della qualità dell'intero processo di laboratorio e della sua armonizzazione (fase preanalitica, fase analitica e fase post-analitica),
- documenti e/o linee guida per l'accreditamento professionale, anche mediante Audit e protocolli operativi;
- revisione della modalità di attuazione del controllo di qualità interno;
- formulazione di proposte per la valutazione delle performance ottenute dai laboratori nella partecipazione ai programmi VEQ e di eventuali ricadute normative, che possano prevedere anche la partecipazione agli stessi programmi VEQ come strumento per il confronto delle performance di laboratori omogenei ma operanti in diversi ambiti territoriali e contesti organizzativi;
- definizione di documenti e/o linee guida per l'appropriatezza delle richieste di prestazione di medicina di laboratorio e di approcci analitici che prevedano successivi approfondimenti;
- incontri di formazione professionale rivolti agli operatori;

B) Effettuazione di visite ispettive nei laboratori da parte di esperti di laboratori operanti in ambiti territoriali diversi.

Art. 3 (Responsabilità e Referenti)

La responsabilità del presente Accordo di Collaborazione per la Regione Toscana è della Direzione Diritti di Cittadinanza e coesione sociale, per la Regione Abruzzo è della propria Agenzia Sanitaria Regionale.

Per la gestione delle attività inerenti il presente Accordo di Collaborazione è istituito un gruppo di lavoro interregionale (di seguito denominato sinteticamente "Cabina di Regia") composto da 7 referenti 4 (quattro) per la Regione Abruzzo e 3 (tre) per la Regione Toscana; ciascuna Regione provvederà a comunicare all'altra i nominativi dei propri componenti individuati dai rispettivi Direttori.

La "Cabina di Regia" si riunirà, di norma presso le sedi regionali, tutte le volte che si renderà necessario programmare l'attività da svolgere e rendicontare l'attività svolta ed ogni qualvolta si

presenti la necessità, su richiesta di ciascuna parte, di rendere operative le linee di indirizzo della collaborazione, definendone le priorità.

La "Cabina di Regia" inoltre:

- definisce la composizione dei gruppi di esperti sulle singole tematiche e le modalità operative con cui raggiungere gli obiettivi prefissati;
- propone ai competenti organi regionali l'assunzione di atti per l'attuazione delle decisioni assunte all'interno della "Cabina di Regia";
- cura la divulgazione degli esiti delle attività oggetto dell'Accordo anche attraverso l'organizzazione di eventi "formativi" per l'aggiornamento dei professionisti di laboratorio.

Art. 4 (Durata dell'accordo e adesioni ulteriori)

L'accordo ha durata fino 31 Dicembre 2020 e potrà essere rinnovato solo a seguito di formale dichiarazione di interesse da parte di ogni Regione.

Tale accordo è da considerarsi, a tutti gli effetti, il proseguimento di quello stipulato nel precedente anno 2019.

Art. 5 (Impegni e Rapporti economici)

Per la realizzazione di quanto previsto all'art. 2 ed all'articolo 3, provvedono le amministrazioni regionali competenti sulla base di programmazione congiunta delle attività.

Per l'implementazione delle attività di cui all'art. 2:

- la Regione Toscana procede alla realizzazione dei programmi tramite il proprio Centro di riferimento regionale ubicato presso l'A.O.U. Careggi sulla base delle disposizioni vigenti del Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale e di quanto previsto nella Delibera di Giunta Regionale n. 1251 del 15/09/2020, nonché delle indicazioni dei referenti della "Cabina di Regia" ;
- ciascuna Regione si farà carico dei rimborsi spesa relativi ai propri rappresentanti referenti e ai propri esperti nell'ambito degli incontri della "Cabina di Regia".

La Regione Toscana, tramite il proprio Centro di riferimento regionale ubicato presso l'A.O.U. Careggi, sviluppa l'attività richiesta dagli Enti con cui ha sottoscritto Accordi di Collaborazione per l'implementazione della qualità dei Servizi di Medicina di Laboratorio richiedendo ai partecipanti un mero rimborso delle spese sostenute, ripartendolo in maniera proporzionale all'attività prodotta per ciascun Ente e pertanto la Regione Abruzzo, in base alla propria programmazione di attività richiesta alla Regione Toscana per la partecipazione ai programmi di (VEQ) dei propri laboratori, si impegna a corrispondere un contributo annuale fino ad un importo massimo di Euro 125.000,00 dietro presentazione annuale, da parte della Regione Toscana di apposita relazione contenente l'attività svolta ed a seguito di formale comunicazione, inoltrata dall'Agenzia Sanitaria Regionale Abruzzo, di validazione tecnica da parte dei referenti regionali individuati dalla Regione Abruzzo, come componenti dell'apposita Cabina di Regia, della regolarità delle attività svolte dalla Regione Toscana e della loro conformità al presente Accordo di Collaborazione.

Art. 6 (Proprietà Intellettuale dei risultati)

La proprietà dei documenti prodotti nel corso della collaborazione è attribuita ad entrambe le Regioni. La proprietà dei dati e dei risultati relativi ai Servizi di Medicina di Laboratorio è attribuita esclusivamente alla Regione in cui sono ubicati i laboratori.

Il presente Accordo non modifica la potestà regionale sui laboratori ubicati sul proprio territorio, sia

per ciò che attiene gli aspetti normativi sia per gli aspetti sanzionatori.

Art. 7 (Trattamento dati personali)

Nell'esecuzione del presente Accordo di collaborazione, si concorda quanto segue:

- le Parti, qualora le attività di cui al presente protocollo comportino un trattamento di dati personali, oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione utile per le finalità connesse all'esecuzione del presente protocollo, dovranno essere trattati in via autonoma;

- in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, le parti assumeranno la qualifica di Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4 comma 7 del GDPR Regolamento (UE) 679/2016 in modo autonomo sia tra di loro che nei confronti dei soggetti i cui dati personali trattati sono riferiti;

- il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati, e sarà relativo a quelli strettamente necessari, non eccedenti ma pertinenti alle finalità di cui all'art. 1. del GDPR Regolamento (UE) 679/2016. Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza adottate al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, si impegnano a disporre ulteriori misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in attuazione del presente accordo, contro i rischi di distruzione, di perdita anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate, qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti a quelle messe in atto.

Il presente protocollo è sottoscritto digitalmente ai sensi del combinato disposto dell'articolo 15, comma 2-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dell'articolo 21 del D.lgs n. 82/2005 e s.m.i.

PER REGIONE TOSCANA

PER REGIONE ABRUZZO

DELIBERAZIONE 10.11.2020, N. 691

"Piano di preparazione e risposta alle emergenze infettive nella Regione Abruzzo". Approvazione. Costituzione nuovo "Comitato Pandemico Regionale".

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

D.G.R. N. 691 del 10/11/2020

OGGETTO: **"Piano di preparazione e risposta alle emergenze infettive nella Regione Abruzzo". Approvazione. Costituzione nuovo "Comitato Pandemico Regionale".**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la DGR 389 del 27 luglio 2009 con oggetto "Strategia e misure di preparazione e risposta a una pandemia influenzale nella Regione Abruzzo secondo le direttive del Ministero della salute" in attuazione dell'accordo Stato-Regioni rep.2749 del 9 febbraio 20026 per un Piano nazionale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale;

VISTI

- Il Decreto del Commissario ad Acta n.56/2015 del 29.5.2015 con il quale è stato approvato il Piano regionale di prevenzione 2014-2018 della Regione Abruzzo;
- il decreto del Commissario ad Acta n.65/2016 del 29.6.2016 con il quale la Regione Abruzzo, in recepimento di specifiche indicazioni ministeriali, ha modificato il predetto DCA 56/2015 e adottato il "Piano regionale di prevenzione 2014-2018";
- la DGR n.630 del 7.8.2018 recante "Piano regionale di prevenzione 2014-2018.Recepimento Intesa Stato-Regioni 247/CSR del 21 dicembre 2017 e approvazione documento Piano regionale di prevenzione 2014-2019.Rimodulazione 2018 e proroga 2019";

RICHIAMATO il programma 12 del surriferito Piano concernente "Vaccinazioni e malattie infettive";

RICHIAMATA in particolare l'Azione n. 5 del programma 12 concernente "Implementazione di un Piano di emergenza regionale generale stabile per la gestione delle malattie infettive";

CONSIDERATO che tra gli obiettivi specifici della predetta azione è prevista espressamente l'adozione di un piano di risposta regionale attuativo dei piani nazionali per le emergenze infettivologiche;

VISTA la DGR n.264 del 27 aprile 2018 con oggetto "Piano regionale delle Maxi emergenze sanitarie-Regione Abruzzo;

VISTA la determinazione direttoriale DPF/15 del 6 luglio 2020 con la quale è stato istituito specifico gruppo di lavoro regionale con il compito delle definizione ed elaborazione di un documento tecnico organizzativo per la gestione delle emergenze infettivologiche, con particolare riferimento alla diagnosi e presa in carico dei pazienti con infezioni diffusive per via aerea;

VISTA l'Intesa Stato - Regioni del 6 agosto 2020 (Rep. Atti n. 127/CSR) concernente il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 che alla sezione "Malattie infettive prioritarie" "Preparazione e risposta a una pandemia influenzale o altre emergenze infettive (COVID-19)" prevede che l'Italia dovrà stilare ed aggiornare periodicamente il piano per una Emergenza pandemica influenzale che rappresenta il riferimento nazionale per i Piani operativi regionali;

RITENUTO necessario, alla luce dei numerosi documenti e atti di indirizzo promanati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, dal Ministero della Salute, dall'Istituto Superiore di Sanità nella gestione dell'epidemia da SARS-CoV-2, e stante l'assenza di un nuovo Piano pandemico nazionale, definire un documento unico regionale generale stabile per la gestione di tutte le emergenze infettive;

VISTO il documento recante "Piano di preparazione e risposta alle emergenze infettive nella Regione Abruzzo" come elaborato dal gruppo di lavoro regionale istituito con DPF/15 del 6 luglio 2020;

RITENUTO di approvare il documento "Piano di preparazione e risposta alle emergenze infettive nella Regione Abruzzo" allegato al presente atto quale parte integrante sostanziale;

CONSIDERATO che detto documento fornisce linee di indirizzo regionali e rappresenta il documento di riferimento per la elaborazione di piani operativi aziendali;

PRESO ATTO altresì he con DGR 831 del 13.8.2007, come integrata con DGR 389 del 27.7.2009, è stato istituito il "Comitato pandemico regionale";

CONSIDERATO che nel riferito documento "Piano di preparazione e risposta alle emergenze infettive nella Regione Abruzzo", nell'ambito della individuazione della catena di comando al paragrafo 5.2 "Comitato Pandemico Regionale" ne viene ridefinita la composizione come di seguito indicato:

- Assessore regionale alla Salute, Famiglia e Pari Opportunità;
- Direttore del Dipartimento della Sanità regionale o suo delegato;
- Rappresentante Agenzia Sanitaria Regionale;
- Dirigente regionale del Servizio DPF 010;
- Dirigente regionale del Servizio DPF 003;
- Direttore Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Abruzzo e Molise;
- Dirigente regionale del Servizio DPF 011;
- Responsabili del Dipartimento di Prevenzione delle ASL di Pescara, Chieti, Teramo e l'Aquila;
- Responsabili del Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica delle ASL di Pescara, Chieti, Teramo e l'Aquila;
- Direttori responsabili delle UU.OO. Malattie Infettive e Tropicali delle ASL di Pescara, Chieti, Teramo e l'Aquila;
- Dirigente regionale del Servizio DPF 019;
- Direttore Regionale USMAF;
- Rappresentante MMG e PLS;
- Responsabili dei servizi infermieristici referenti per il rischio infettivo nelle ASL di Pescara, Chieti, Teramo e l'Aquila;

RITENUTO pertanto di dover istituire il nuovo "Comitato Pandemico regionale" nella surriferita composizione;

VISTO l'art. 5 della L.R. del 14 settembre 1999 n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente provvedimento il Dirigente del Servizio Prevenzione Sanitaria, Medicina Territoriale attesta che la presente Deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO CHE:

1. il Dirigente del Servizio "Prevenzione Sanitaria, Medicina Territoriale" del Dipartimento Sanità, competente nella materia trattata nel presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;
2. il Direttore del Dipartimento Sanità, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto 1, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in narrativa

1. di approvare il documento concernente "Piano di preparazione e risposta alle emergenze infettive nella Regione Abruzzo " allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. di istituire il nuovo "Comitato Pandemico Regionale" nella composizione come di seguito indicata:

- Assessore regionale alla Salute, Famiglia e Pari Opportunità;
- Direttore del Dipartimento della Sanità regionale o suo delegato;
- Rappresentante Agenzia Sanitaria Regionale;
- Dirigente regionale del Servizio DPF 010;
- Dirigente regionale del Servizio DPF 003;
- Direttore Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Abruzzo e Molise;
- Dirigente regionale del Servizio DPF 011;
- Responsabili del Dipartimento di Prevenzione delle ASL di Pescara, Chieti, Teramo e l'Aquila;
- Responsabili del Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica delle ASL di Pescara, Chieti, Teramo e l'Aquila;
- Direttori responsabili delle UU.OO. Malattie Infettive e Tropicali delle ASL di Pescara, Chieti, Teramo e l'Aquila;
- Dirigente regionale del Servizio DPF 019;
- Direttore Regionale USMAF;
- Rappresentante MMG e PLS;
- Responsabili dei servizi infermieristici referenti per il rischio infettivo nelle ASL di Pescara, Chieti, Teramo e l'Aquila;

3. di trasmettere il presente provvedimento per i successivi adempimenti di competenza ai Direttori Generali delle Asl della Regione Abruzzo e ai componenti del nuovo Comitato Pandemico regionale;

4. di prevedere a carico dei Direttori Generali delle Asl territoriali l'onere del recepimento, con relativo atto aziendale, del documento regionale di cui al punto 1) e delle indicazioni in esso contenute;

5. di dare atto che la presente Deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ

DETERMINAZIONE 27.11.2020, N. DPD019/242

Liquidazione indennizzo in favore della ditta MUSICHINI ANGELO - C.F. MSCNGL71T04A515S - "Programma Operativo 2020-2022 – Interventi nel settore della zootecnia a seguito delle emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie attraverso l'istituzione del regime di aiuti "De Minimis" conforme alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione e della legge regionale 20 agosto 2015, n. 22 (Legge europea regionale)". Codifica Univoca dell'Aiuto 0023-52159-2019 – Codice Univoco Interno dell'Aiuto I - 17190. Domanda di aiuto n. 49/2010-24/2011-41/2011

ITER n. 12851/20

DETERMINAZIONE N. **DPD019/242** DEL **27 novembre 2020**

DIPARTIMENTO Agricoltura

SERVIZIO **Promozione delle filiere e biodiversità**

UFFICIO **Sostegno zootecnia e regimi di qualità**

OGGETTO Liquidazione indennizzo in favore della ditta MUSICHINI ANGELO - C.F. MSCNGL71T04A515S - "Programma Operativo 2020-2022 – Interventi nel settore della zootecnia a seguito delle emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie attraverso l'istituzione del regime di aiuti "De Minimis" conforme alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione e della legge regionale 20 agosto 2015, n. 22 (Legge europea regionale)". **Codifica Univoca dell'Aiuto 0023-52159-2019 – Codice Univoco Interno dell'Aiuto I - 17190**. Domanda di aiuto n. 49/2010-24/2011-41/2011

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Omissis
D E T E R M I N A

per i motivi sopra esposti:

1. di approvare in favore della ditta MUSICHINI ANGELO - C.F. MSCNGL71T04A515S - la concessione di un indennizzo in de minimis di euro 2.800,00 per l'abbattimento di n. 3 (tre) capi, a seguito dell'insorgenza di un focolaio di anemia infettiva equina;
2. di impegnare e liquidare nel corrente esercizio finanziario del Bilancio di previsione 2020/2022, l'importo di euro 2.800,00 nel Capitolo 102419-1, Piano dei Conti 2.05.99.99.999;
3. di rendere noto che la verifica di regolarità contributiva, effettuata in data 23 novembre 2020 tramite il servizio "Durc On Line", a carico dell'impresa MUSICHINI ANGELO - C.F. MSCNGL71T04A515S - ha generato un documento con l'esito "non effettuabile";
4. di autorizzare, quindi, il Servizio Bilancio - Ragioneria della Giunta regionale ad erogare in favore della ditta MUSICHINI ANGELO - C.F. MSCNGL71T04A515S -, l'importo di euro 2.800,00 nell'impegno da assumere con il presente provvedimento nel Capitolo 102419-1, Piano dei Conti 2.05.99.99.999 del corrente esercizio finanziario, mediante accredito sul conto corrente bancario avente Codice IBAN n. IT96B0760103600000089062970;
5. di disporre, in pari data, ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33/2013, la pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione regionale;

6. di autorizzare, infine, l'Ufficio Sostegno zootecnia e regimi di qualità, a trasmettere il presente provvedimento, anche per il tramite della posta elettronica, alla ditta interessata;

7. di rendere noto che avverso il presente provvedimento può essere presentato dalla ditta interessata, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo, ricorso al TAR competente, o, in via straordinaria, al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni;

8. di considerare parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- il verbale istruttorio costituito da 3 (tre) facciate;
- il verbale istruttorio di riesame costituito da 2 (due) facciate;
- il verbale istruttorio delle domande 24/11 e 41/11, costituito da 6 (sei) pagine;
- il DURC ON LINE composto da una facciata. ==========

L'Estensore
Dott. Agr. Rino DI FELICE
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Agr. Rino DI FELICE
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Dr. Carlo MAGGITTI
Certificatore Aruba S.p.A.
Firma digitale n° 6130940001843009
Validità 25/06/2023

SERVIZIO SVILUPPO LOCALE ED ECONOMIA ITTICA

DETERMINAZIONE 23.11.2020, N. DPD022/103

PSR Abruzzo 2014-2020 – Sottomisura 19.2. Rettifica dei bandi con beneficiari i GAL.

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

ITER n. 12492/20

DETERMINAZIONE N. DPD022/103 del 23.11.2020

DIPARTIMENTO Agricoltura

SERVIZIO Sviluppo Locale ed Economia Ittica- DPH022

UFFICIO Leader e strategia "Aree Interne"

OGGETTO: PSR Abruzzo 2014-2020 – Sottomisura 19.2. Rettifica dei bandi con beneficiari i GAL.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- Reg. (CE) 18-7-2018 n. 2018/1046/UE/Euratom - REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
- il Regolamento (CE) n.1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (CE) n.1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg (UE) 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità, con particolare riferimento all'articolo 48;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione del 13/11/2015 C (2015) 7994, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione notificata il giorno 29/10/2015 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n.1056 del 19 dicembre 2015 inerente "Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - CCI 2014IT06RDRP001 Presa d'atto";
- le Linee Giuda sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020, di cui all'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9/05/2019;
- la DGR n. 174 dell'8/04/2019 recante l'Aggiornamento, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, del Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) - triennio 2019/2021, di cui alla L. 190/2012;

DATO ATTO CHE:

- i Bandi di cui alle Determinazioni Dirigenziali riportate nella tabella allegata, (Allegato 1) parte integrante della presente Determina, all'art. 12, comma 1 – lettera a), riportano*: fino a tre domande di pagamento in Acconto (SAL) per le spese sostenute. La/e domanda/e di acconto può/possono essere prodotta/e se la spesa sostenuta e rendicontata è almeno superiore al 30% e fino al massimo dell'80% dell'aiuto concesso;*
- il Manuale delle Procedure del PSR 2014/2020 Abruzzo, approvato con determinazione direttoriale n. DPD/164 del 21/05/2020 comprende l'Allegato B relativo alle Linee Guida operative per la Misura 19, e che quest'ultimo, al paragrafo 1.1.2 Ammissibilità ed eleggibilità delle spese – punto 4 recita: *"Quanto alle domande di pagamento, il primo acconto può essere presentato quando la spesa rendicontata è pari o superiore al 30% dell'anticipazione ricevuta nel caso della sottomisura 19.4 ovvero del contributo concesso per le altre sottomisure. In ogni caso, la somma delle domande di anticipazione e degli acconti non può superare il 90% del contributo concesso"*;

RITENUTO opportuno ricondurre le condizioni dei bandi di cui sopra in coerenza con le citate Linee Guida operative approvate con determinazione direttoriale n. DPD164 del 21/05/2020;

RITENUTO NECESSARIO procedere, in autotutela, alla rettifica delle condizioni previste all'art 12 c. 1, lett. a) dei bandi sopra richiamati sostituendo la frase "*fino a tre domande di pagamento in Acconto (SAL) per le spese sostenute. La/e domanda/e di acconto può/possono essere prodotta/e se la spesa sostenuta e rendicontata è almeno superiore al 30% e fino al massimo dell'80% dell'aiuto concesso"* con la frase *"fino a tre domande di pagamento in Acconto (SAL) per le spese sostenute. La/e domanda/e di acconto può/possono essere prodotta/e se la spesa sostenuta e rendicontata è almeno superiore al 30% e fino al massimo del 90% dell'aiuto concesso"*;

VISTA la L.R. n.77/99,

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

a) di **modificare** i bandi di cui all'allegato 1, parte integrante alla presente determinazione **sostituendo,** all'art. 12, comma 1 – lettera a), **la frase** "*fino a tre domande di pagamento in Acconto (SAL) per le spese sostenute. La/e domanda/e di acconto può/possono essere prodotta/e se la spesa sostenuta e rendicontata è almeno superiore al 30% e fino al massimo dell'80% dell'aiuto concesso",* **con la frase**: "*fino a tre domande di pagamento in Acconto (SAL) per le spese sostenute. La/e domanda/e di acconto può/possono essere prodotta/e se la spesa sostenuta e rendicontata è almeno superiore al 30% e fino al massimo del 90% dell'aiuto concesso"*;
b) **in via di autotutela**, per garantire l'applicazione dei **canoni di buon andamento e di imparzialità dell'azione amministrativa sanciti dall'articolo 97 della Costituzione** ed evitare di esporre l'amministrazione regionale ad eventuali azioni anche di natura risarcitoria, di **applicare** quanto disposto con il presente provvedimento anche ad eventuali prossimi bandi i cui beneficiari sono i GAL, a valere sulla misura 19.2 del PSR Abruzzo 2014/2020;
c) di trasmettere la presente determinazione ai GAL interessati;
d) di pubblicare la presente determinazione sul BURA, versione telematica, nonché nelle sezioni dedicate al PSR Abruzzo 2014-2020;
e) di considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'allegato n. 1 composto da n. 1 pagina.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Francesco Di Filippo
Firmato Digitalmente

L'estensore
Francesco Bozzelli
Firmato elettronicamente

Il Responsabile
Dott. Francesco Bozzelli
Firmato elettronicamente

S/cartella di scambio DPD022 /determinazioni/DPD022/103 ITER N. del 23.11.2020 PSR Abruzzo 2014-2020 – Sottomisura 19.2. Rettifica dei bandi con beneficiari i GAL

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 20149C6A3F8244C1E259A6BA425601E8C32566B6E6BC87C2C853BA0DBF754F58

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: DI FILIPPO FRANCESCO

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
Nr. determina DPD022/103
Data determina 23/11/2020
Progressivo 12492/20

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo

IDENTIFICATIVO RA7Q27H-44762

PASSWORD 5o219

DATA SCADENZA 23-11-2021

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

Segue Allegato

Tabella bandi 19.2 al 19/11/2020 Allegato1

GAL	BANDO	DETERMINAZIONE
MAIELLA VERDE	BANDO PUBBLICO SOTTOMISURA 19.2. Tipologia di Intervento 19.2.1 – Progetti Regia Diretta GAL Maiella Verde Intervento - "Turismo sostenibile" – 19.2.1.MV3	DPD019/69 DEL 25/03/2019
	BANDO PUBBLICO SOTTOMISURA 19.2. Tipologia di Intervento 19.2.1 – Progetti Regia Diretta GAL Maiella Verde Intervento - "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali" – 19.2.1.MV1	DPD019/159 DEL 5/07/2019
TERRE PESCARESI	BANDO PUBBLICO SOTTOMISURA 19.2. Tipologia di Intervento 19.2.1 – Progetti Regia Diretta GAL Terre Pescaresi Intervento - "Turismo sostenibile" – 19.2.1.TP3	DPD019/26 DEL 01/02/2019
	BANDO PUBBLICO SOTTOMISURA 19.2. Tipologia di Intervento 19.2.1 – Progetti Regia Diretta GAL Terre Pescaresi Intervento - "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali" – 19.2.1.TP1	DPD019/138 DEL 04/06/2019
	BANDO PUBBLICO SOTTOMISURA 19.2. Tipologia di Intervento 19.2.1 – Progetti Regia Diretta GAL Terre Pescaresi Intervento - "Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile" – 19.2.1.TP2	DPD019/29 DEL 24/01/2020
ABRUZZO ITALICO	BANDO PUBBLICO SOTTOMISURA 19.2. Tipologia di Intervento 19.2.1 – Progetti Regia Diretta GAL Abruzzo Italico Alto Sangro Intervento - "Turismo sostenibile" – 19.2.1.AIAS3	DPD019/49 DEL 27/02/2019
	BANDO PUBBLICO SOTTOMISURA 19.2. Tipologia di Intervento 19.2.1 – Progetti Regia Diretta GAL Abruzzo Italico Alto Sangro Intervento - "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali" 19.2.1.AIAS1	DPD019/142 DEL 11/06/2019
	BANDO PUBBLICO SOTTOMISURA 19.2. Tipologia di Intervento 19.2.1 – Progetti Regia Diretta GAL Abruzzo Italico Alto Sangro Intervento - "Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile" – 19.2.1.AIAS2	DPD019/36 DEL 05/02/2020
TERRE D'ABRUZZO	BANDO PUBBLICO SOTTOMISURA 19.2. Tipologia di Intervento 19.2.1 – Progetti Regia Diretta GAL Terre d'Abruzzo Intervento - "Turismo sostenibile" – 19.2.1.TDA3	DPD019/65 DEL 13/03/2019
	BANDO PUBBLICO SOTTOMISURA 19.2. Tipologia di Intervento 19.2.1: Progetti Regia Diretta GAL Terre D'Abruzzo Intervento: "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali" 19.2.1.TDA1	DPD019/153 DEL 25/06/2019
	BANDO PUBBLICO SOTTOMISURA 19.2. Tipologia di Intervento 19.2.1 – Progetti Regia Diretta GAL Terre D'Abruzzo Intervento - "Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile" – 19.2.1.TDA2	DPD19/60 DEL 05/03/2020
GRAN SASSO VELINO	BANDO PUBBLICO SOTTOMISURA 19.2. Tipologia di Intervento 19.2.1 – Progetti Regia Diretta GAL Gran Sasso Velino Intervento - "Turismo sostenibile" – 19.2.1.GSV3	DPD019/90 DEL 02/05/2019
	BANDO PUBBLICO SOTTOMISURA 19.2. Tipologia di Intervento 19.2.1 – Progetti Regia Diretta GAL Gran Sasso Velino Intervento - "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali" – 19.2.1.GSV1	DPD019/170 DEL 18/07/2019
	BANDO PUBBLICO SOTTOMISURA 19.2. Tipologia di Intervento 19.2.1 – Progetti Regia Diretta GAL Gran Sasso Velino Intervento - " Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali" – 19.2.1.GSV8	DPD022/07 DEL 03/04/2020
GAL MARSICA	BANDO PUBBLICO SOTTOMISURA 19.2. Tipologia di Intervento 19.2.1 – Progetti Regia Diretta GAL Marsica Intervento - "Turismo sostenibile" – 19.2.1.MA3	DPD019/123 DEL 14/05/2019
	BANDO PUBBLICO SOTTOMISURA 19.2. Tipologia di Intervento 19.2.1 – Progetti Regia Diretta GAL Marsica Intervento - "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali" – 19.2.1.MA1	DPD019/183 DEL 30/07/2019
	BANDO PUBBLICO SOTTOMISURA 19.2. Tipologia di Intervento 19.2.1 – Progetti Regia Diretta GAL Marsica Intervento - " Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali" – 19.2.1.MA8	DPD022/10 DEL 27/04/2020
COSTA DEI TRABOCCHI	BANDO PUBBLICO SOTTOMISURA 19.2. Tipologia di Intervento 19.2.1 – Progetti Regia Diretta GAL Costa dei Trabocchi Intervento - "Turismo sostenibile" – 19.2.1.CdT3	DPD019/134 DEL 27/05/2019
	BANDO PUBBLICO SOTTOMISURA 19.2. Tipologia di Intervento 19.2.1 – Progetti Regia Diretta GAL Costa dei Trabocchi Intervento - "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali" 19.2.1.CdT1	DPD019/196 DEL 27/08/2019
TERREVERDI	BANDO PUBBLICO SOTTOMISURA 19.2. Tipologia di Intervento 19.2.1 – Progetti Regia Diretta GAL Terreverdi Teramane Intervento - "Turismo sostenibile" – 19.2.1.TV3	DPD019/157 DEL 05/07/2019
	BANDO PUBBLICO SOTTOMISURA 19.2. Tipologia di Intervento 19.2.1 – Progetti Regia Diretta GAL Terreverdi Teramane Intervento - "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali" 19.2.1.TV1	DPD019/271 DEL 27/11/2019

DETERMINAZIONE 23.11.2020, N. DPD022/104
PSR Abruzzo 2014-2020 – Sottomisura 19.4. Rettifica Bando.

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

ITER n. 12493/20

DETERMINAZIONE N. DPD022/104 del 23.11.2020

DIPARTIMENTO Agricoltura

SERVIZIO Sviluppo Locale ed Economia Ittica

UFFICIO Leader e strategia "Aree Interne"

OGGETTO: **PSR Abruzzo 2014-2020 –** Sottomisura 19.4. Rettifica Bando.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- Reg. (CE) 18-7-2018 n. 2018/1046/UE/Euratom - REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
- il Regolamento (CE) n.1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (CE) n.1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg (UE) 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità, con particolare riferimento all'articolo 48;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione del 13/11/2015 C (2015) 7994, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione notificata il giorno 29/10/2015 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n.1056 del 19 dicembre 2015 inerente "Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - CCI 2014IT06RDRP001 Presa d'atto";
- le Linee Giuda sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020, di cui all'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9/05/2019;
- la DGR n. 174 dell'8/04/2019 recante l'Aggiornamento, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, del Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) - triennio 2019/2021, di cui alla L. 190/2012;

DATO ATTO CHE:

- il Bando relativo alla Sottomisura n. 19.4 del PSR 2014/2020 "Funzionamento dei GAL", approvato con determinazione dirigenziale n. DPD020/419 del 20/12/2017, successivamente rettificato con determinazione direttoriale n. DPD/233 del 14/10/2019, all'art. 11 – secondo puntino, tra l'altro, recita: "*la somma dell'anticipazione e degli acconti non può essere superiore all'80% dell'aiuto concesso rispettivamente per la gestione e per l'animazione*";
- il Manuale delle Procedure del PSR 2014/2020 Abruzzo, approvato con determinazione direttoriale n. DPD/164 del 21/05/2020 comprende l'Allegato B relativo alle Linee Guida operative per la Misura 19, e che quest'ultimo, al paragrafo 1.1.2 Ammissibilità ed eleggibilità delle spese – nel punto 4 recita: *"la somma delle domande di anticipazione e degli acconti non può superare il 90% del contributo concesso"*;

RITENUTO opportuno ricondurre le condizioni del bando relativo alla attuazione della sottomisura 19.4, di che trattasi, in coerenza con le citate Linee Guida operative approvate con determinazione direttoriale n. DPD164 del 21/05/2020;

RITENUTO NECESSARIO procedere, in autotutela, alla rettifica delle condizioni del bando riportato sopra e, quindi, sostituire la frase "*la somma dell'anticipazione e degli acconti non può essere superiore all'80% dell'aiuto concesso rispettivamente per la gestione e per l'animazione*" con la frase "*la somma delle domande di anticipazione e degli acconti non può superare il 90% del contributo concesso rispettivamente per la gestione e per l'animazione*";

VISTA la L.R. n.77/99,

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

a) di **modificare** il bando relativo alla Sottomisura n. 19.4 del PSR 2014/2020 "Funzionamento dei GAL", approvato con determinazione dirigenziale n. DPD020/419 del 20/12/2017, successivamente rettificato con determinazione direttoriale n. DPD/233 del 14/10/2019, **sostituendo,** all'art. 11 – secondo puntino, **la frase** "*la somma dell'anticipazione e degli acconti non può essere superiore all'80% dell'aiuto concesso rispettivamente per la gestione e per l'animazione*", **con la frase**: "*la somma delle domande di anticipazione e degli acconti non può superare il 90% del contributo concesso rispettivamente per la gestione e per l'animazione*";
b) di trasmettere la presente determinazione ai GAL interessati;
c) di pubblicare la presente determinazione sul BURA, versione telematica, nonché nelle sezioni dedicate al PSR Abruzzo 2014-2020;

Il Dirigente del Servizio
Dott. Francesco Di Filippo
Firmato digitalmente

L'estensore
Francesco Bozzelli
Firmato elettronicamente

Il Responsabile
Dott. Francesco Bozzelli
Firmato elettronicamente

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 3CB0B38AAF9F8A806EB7915D9292007073DE5F208773CC9AD943E333E23A9AD2

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: DI FILIPPO FRANCESCO

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
Nr. determina DPD022/104
Data determina 23/11/2020
Progressivo 12493/20

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo

IDENTIFICATIVO RA5177Z-44761

PASSWORD FnNFn

DATA SCADENZA 23-11-2021

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
SERVIZIO POLITICHE DEI TRASPORTI

DETERMINAZIONE 30.11.2020, N. DPE002/24

Umberto Cremonese c/ Regione Abruzzo. Adempimento della sentenza esecutiva della Corte d'Appello n. 298/18 e della sentenza TAR n. 125 del 10/04/2020 – Determina di svincolo dell'indennità depositata a favore del sig .Umberto Cremonese.

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 24/DPE002/ del 30.11.2020

DIPARTIMENTO Infrastrutture e Trasporti

SERVIZIO Politiche dei Trasporti

UFFICIO Sistemi Informativi e Logistica

OGGETTO: Umberto Cremonese c/ Regione Abruzzo. Adempimento della sentenza esecutiva della Corte d'Appello n. 298/18 e della sentenza TAR n. 125 del 10/04/2020 **– Determina di svincolo dell'indennità depositata a favore del sig Umberto Cremonese.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il sig. Umberto Cremonese ha promosso il ricorso N.R.G 502/2019 contro la Regione Abruzzo per l'indennità complessiva dovuta alle aree di sua proprietà espropriate con Decreto DC17/10 del 28/2/2011 per i lavori nell'Interporto Chieti-Pescara;

VISTA la sentenza esecutiva della Corte d'Appello n. 298/18 (ALL.1), pronunciata sul ricorso N.R.G 502/2019 proposto da Umberto Cremonese contro la Regione Abruzzo e pubblicata in data 14/2/2018, che ha condannato la Regione Abruzzo a versare in favore del ricorrente Sig. Umberto Cremonese, presso la Cassa Depositi e Prestiti del Ministero dell'Economie e delle Finanze, la somma complessiva lorda di €1.160.518,25 oltre interessi dalla data del decreto di esproprio (28/4/2011) e fino all'effettivo deposito (calcolati sull'indennità di esproprio di € 1.047.061,24) e dal termine finale di ognuno dei due anni di occupazione temporanea fino al deposito;

VISTA la sentenza TAR Abruzzo (sezione prima) n. 00125/2020 reg. prov. Coll. N. 00502/2019 REG.RIC. dell'8 aprile 2020 (ALL.2), pubblicata il 10 aprile 2020 per l'ottemperanza di quanto statuito dalla Corte d'Appello dell'Aquila con sentenza n. 298/2018;

VISTO il decreto Prefettizio prot. n. 0021287 del 28/4/2020 (ALL.3) con il quale il Prefetto dell'Aquila ha nominato il Commissario ad Acta, nella persona della Dott.ssa Franca Ferraro, in ottemperanza alla sentenza n. 125 del 10/04/2020.

VISTO il provvedimento del Commissario ad Acta del 25.09.2020 (ALL.4), pervenuto al prot. n. RA/02810002/20 del 28/9/2020, con il quale il medesimo ha ordinato la liquidazione e il versamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, a favore del ricorrente Umberto Cremonese, delle somme ad oggi dovute entro 10 giorni dalla notifica pec del provvedimento di che trattasi;

GIUNTA REGIONALE

PRESO ATTO che – ai sensi di quanto disposto dalla sentenza n. 298/2018 della Corte d'Appello e della sentenza TAR n. 125/2020 - l'importo dovuto è stato quantificato in complessivi € 1.265.375,83 (euro unmilioneduecentosessantacinquetrecentosettantacinque/83) come di seguito specificato:

- € 1.047.061,24 a titolo di sorte capitale per indennità di esproprio, al netto dei pagamenti già effettuati;
- € 93.822,42 a titolo di interessi legali maturati sulla citata identità di esproprio dal 28.4.2011 (data del decreto di esproprio) al 4.9.2020;
- € 56.728,50 a titolo di sorte capitale per indennità di occupazione temporanea per il primo anno;
- € 56.728,50 a titolo di sorte capitale per indennità di occupazione temporanea per il secondo anno;
- € 5.814,44 a titolo di interessi legali maturati sulla prima quota annua di indennità di occupazione temporanea con decorrenza dal 12.3.2010 (termine finale del primo anno di occupazione temporanea) al 4.09.2020;
- € 5.220,73 a titolo di interessi legali maturati sulla seconda quota annua di indennità di occupazione temporanea con decorrenza dal 28.02.2011 (termine finale del secondo anno di occupazione temporanea) al 4.09.2020;

PRESO ATTO che l'Esecutivo Regionale con D.G.R. del 27 ottobre 2020, n. 637 recante *"Variazione al Bilancio di previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2020-2022. Prelevamento dal capitolo di spesa denominato "Fondo per la reiscrizione della quota accantonata nel risultato di amministrazione" per pagamento oneri da sentenza TAR Abruzzo-L'Aquila: RG n. 502/2019; Umberto Cremonese c/Regione Abruzzo per l'ottemperanza della sentenza esecutiva n. 298/18-RG416/2012* ha reso disponibili le risorse necessarie per eseguire il provvedimento di che trattasi mediante stanziamento delle medesime sul capitolo di spesa n. 321901 (piano dei conti 1.10.05.02.001 di nuova istituzione) denominato *"Oneri derivanti da transazioni, liti passivi procedure esecutive ed interessi passivi connessi a pagamenti incompleti o tardivi"* del corrente esercizio finanziario;

DATO ATTO che l'Esecutivo Regionale con DGR del 27/10/2020, n. 651 recante *"Riconoscimento ai sensi della L.R. n. 14 del 16 giugno 2020, art. 5 della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalla sentenza esecutiva della Corte d'Appello n. 298/18 e della sentenza TAR n. 125 del 10/04/2020 - Umberto Cremonese C/Regione Abruzzo."* l'esecutivo regionale ha riconosciuto il debito fuori bilancio derivanti dalle richiamate sentenze;

VISTA la nota prot. n. 25998 dell'11/11/2020 della Ragioneria Territoriale dello Stato, pervenuta al prot. n. RA/338033 dell'11/11/2020, con cui è stata comunicata l'apertura del deposito e i dati necessari al pagamento (ALL. 5) su istanza del Servizio Politiche dei Trasporti, giusta nota prot. n. RA/0299836 del 14/10/2020;

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

VISTA la Determina dirigenziale n. 19/DPE002 del 12/11/2020 (ALL.6) recante **"***Umberto Cremonese c/ Regione Abruzzo. Adempimento della sentenza esecutiva della Corte d'Appello n. 298/18 e della sentenza TAR n. 125 del 10/04/2020* ***– Impegno e liquidazione"*** con la quale è stato disposto il pagamento dell'importo disposto dalla sentenza n. 298/2018 della Corte d'Appello, quantificato in complessivi € 1.265.375,83, mediante versamento su C.C. di Tesoreria centrale n. 25037 "Gestione Servizio depositi definitivi conto terzi" a favore del sig. Umberto Cremonese;

VISTA l'istanza del sig. Umberto Cremonese (ALL.7.A, B, C, D), pervenuta al protocollo n. RA/342374 del 16/11/2020, con cui si chiede l'autorizzazione allo svincolo e pagamento dell'indennità depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (ex Cassa Depositi e Prestiti);

ACCERTATO che l'istanza sopra indicata è costituita dalla seguente documentazione:

- nota dichiarazione (ALL.7.A), del 14/11/2020 del Sig. Umberto Cremonese nato a <OMISSIS>, residente a <OMISSIS>, attualmente domiciliato e presente <OMISSIS> – C. F. <OMISSIS>, identificato con passaporto n. <OMISSIS> (rilasciato il <OMISSIS> e scadenza <OMISSIS>) (ALL.7.D);
- certificazione notarile ipotecaria catastale (ALL.7.B) dalla quale risulta che nel ventennio antecedente il decreto di esproprio i terreni espropriati sono liberi da iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, da pesi, azioni, domande e rivendicazioni di soggetti terzi;
- procura notarile irrevocabile ed esclusiva all'incasso (ALL.7.C) sottoscritta in data 20 novembre 2018 - rep. N. 16491 stipulato dal Notaio Daniela Giampietro con studio in Alanno - in favore dell'Avv. Rocco Baldassini, nato <OMISSIS> (C.F. <OMISSIS>) in qualità di procuratore speciale del sig. Umberto Cremonese;

CONSIDERATO che, con la suddetta istanza di svincolo, l'interessato ha dichiarato di essere l'unica persona legittimata a reclamare e percepire l'indennità in questione in quanto i terreni acquisiti dall'amministrazione erano, allo stato, liberi da qualsiasi vincolo o diritti di terzi e da qualsiasi gravame fiscale assumendosi, inoltre, ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi che possano, eventualmente, essere vantati sull'indennità di espropriazione esonerando da qualsiasi responsabilità l'Amministrazione e i funzionari degli uffici preposti al pagamento dell'indennità in parola;

VISTA la nota della Ragioneria Territoriale dello Stato, prot. n. 0027024 del 19.11.2020, pervenuta al prot. n. RA/0350387 del 19.11.2020 dello scrivente Servizio, con la quale è stato comunicato l'avvenuta costituzione del deposito definitivo n. **1356145** dell'importo di **€1.265.375,83** in favore del Sig. Umberto Cremonese (ALL.8);

RITENUTO di dover autorizzare lo svincolo della somma di cui sopra, in favore del Sig. Umberto Cremonese;

ACCERTATA in relazione alla predetta disposizione la propria competenza ad adottare il presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14/09/1999, n. 77 e s.m.i recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

VISTO in particolare l'art.5 comma 2, lett.a) della L.R. 77/99 che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

VISTI gli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 sulla trasparenza;

VISTO il D Lg.vo 30.06.2003, n. 196;

ACCERTATA la regolarità tecnico amministrativa della procedura seguita e la legittimità del presente provvedimento,

DETERMINA

per tutto quanto esplicitato nelle premesse del presente atto che qui si intende integralmente riportato,

1. **di autorizzare** con il presente provvedimento lo svincolo del deposito definitivo n. **1356145** dell'importo di **€1.265.375,83** (euro unmilioneduecentosessantacinquetrecentosettantacinque/83), in esecuzione di quanto disposto dalla sentenza n. 298/2018 della Corte d'Appello e della sentenza TAR n. 125/2020, in favore del ricorrente Sig. Umberto Cremonese nato <OMISSIS>, residente a <OMISSIS>, Via <OMISSIS>, attualmente domiciliato e presente nella<OMISSIS> – C. F. CRM MRT 63L09 Z133B - identificato con passaporto n. <OMISSIS> (rilasciato il <OMISSIS> e scadenza il <OMISSIS>) (ALL.7.D) mediante il pagamento dell'indicato importo sul conto corrente bancario intestato a Rocco Baldassini acceso presso Banca <OMISSIS> distinto con il codice <OMISSIS> (codice BIC <OMISSIS>) giusta procura notarile irrevocabile ed esclusiva all'incasso (ALL.7.C) sottoscritta in data 20 novembre 2018 - rep. N. 16491 stipulato dal Notaio Daniela Giampietro con studio in Alanno;
2. **di dare atto** che al pagamento diretto della somma depositata, di cui al precedente punto 1, provvederà il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila – Servizio Depositi definitivi;
3. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 35 del DPR 327/2001,
    a. dovrà essere applicata la ritenuta fiscale del 20% all'indennità relativa alla particella n. 487, fg.1 (ex 361) con estensione di 600 mq e alla particella n. 1003, fg.2, ed in particolare rispettivamente sulla indennità di esproprio complessiva di €20.563,20 (Euro ventimilacinquecentosessantatre/20) e sull'indennità di occupazione complessiva di €2.048,00 (Euro duemilazeroquarantotto/00);
    b. non dovrà essere applicata la ritenuta fiscale del 20% sulle indennità espropriative spettanti in relazione a tutti gli altri terreni poiché non compresi in zona territoriale omogenea A, B, C, D di cui all'art. 2 d.m. 2.4.1968, n. 1444;

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

4. **di dare atto,** inoltre, che tale operazione non comporta nessun onere per l'Ente e viene eseguita ai sensi dell'art. 26 comma 5 e 6 del D.P.R. 327/2001;
5. **di pubblicare** la presente determinazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
7. **di inviare** copia della presente al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila – Servizio Depositi definitivi, al Commissario ad Acta Dott.ssa Franca Santoro e all'Avv. Rocco Baldassini in qualità di procuratore speciale del sig. Umberto Cremonese.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Tobia Monaco

Attestato di pubblicazione

Si attesta che in data_____ si è provveduto alla pubblicazione sul sito web regionale del presente provvedimento in attuazione agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della P.A. dettati dagli artt. 26 e 27 del D-Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DIPARTIMENTO SANITA'

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 03.12.2020, N. DPF011/159

Registro regionale concernente l'elenco dei laboratori che effettuano analisi a fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari — Regione Abruzzo — Aggiornamento Dati Laboratorio Astra Studio Chimico Associato.

PROGR. 13352/20 03/12/2020

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DPF011/ 159 **DEL** 13 DIC. 2020

DIPARTIMENTO SANITA'

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Ufficio **ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E CONTROLLI IZS**

Oggetto REGISTRO REGIONALE CONCERNENTE L'ELENCO DEI LABORATORI CHE EFFETTUANO ANALISI AI FINI DELL'AUTOCONTROLLO PER LE INDUSTRIE ALIMENTARI – REGIONE ABRUZZO – AGGIORNAMENTO DATI LABORATORIO ASTRA STUDIO CHIMICO ASSOCIATO.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la legge n.88 del 7 luglio 2009 che, all'art. 40, comma 2, dispone che i laboratori di autocontrollo nel settore alimentare devono essere accreditati, secondo la norma UNI CEI EN ISO IEC 17025, per le singole prove o gruppi di prove, da un organismo di accreditamento riconosciuto e operante ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011;

PREMESSO che con D.M. del 22 dicembre 2009 "ACCREDIA" è stato designato quale unico organismo nazionale italiano a svolgere attività di accreditamento;

VISTO il Regolamento CE n.178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTO il Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari che, all'art. 3, stabilisce che gli operatori del settore alimentare garantiscano che in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione degli alimenti sottoposte al loro controllo soddisfino i pertinenti requisiti di igiene fissati dal regolamento medesimo;

VISTO il Regolamento CE n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento CE n.339/93;

RICHIAMATO l'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 17 giugno 2004 – Repertorio atti n.2028 – recante "Requisiti minimi e criteri per il riconoscimento dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari ai fini dell'autocontrollo";

ATTESO che la Regione Abruzzo ha recepito il predetto Accordo con propria Deliberazione di G.R. n.335 del 6 aprile 2006 recante: "Approvazione delle Linee Guida vincolanti per il riconoscimento dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari";

VISTA la propria precedente determinazione n. DG11/107 del 11.06.2007 ad oggetto "Pubblicazione del registro Regionale concernente l'elenco dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari;

VISTA la propria precedente determinazione n. DG/11/116 del 24/10/2006 ad oggetto "Deliberazione di G.R. n.335 del 6 aprile 2006 - Iscrizione nel Registro Regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari, del Laboratorio Astra Studio Chimico Associato avente sede legale ed operativa a Teramo in Via Gammarana n.6, 64100 Teramo;

VISTO l'Accordo sancito, ai sensi dell'art. 40, comma 3, della Legge 7 luglio 2009, n.88, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento relativo alle "Modalità operative di

iscrizione, aggiornamento, cancellazione dagli elenchi regionali dei laboratori e modalità per l'effettuazione di verifiche ispettive uniformi per la valutazione della conformità dei laboratori "- Rep. Atti 78/CSR dell' 8 luglio 2010;

PREMESSO che con determinazione dirigenziale n. DG21/174 del 30 dicembre 2010 il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Regione Abruzzo ha recepito il suddetto accordo senza abrogare le Linee Guida per il riconoscimento dei laboratori fissate dalla richiamata deliberazione di G.R. n.335/2006, che pertanto rimangono valide ed efficaci;

VISTA la propria precedente determinazione n. DPF011/113 del 05.07.2016 ad oggetto "Recepimento Accordo Stato Regioni del 7 maggio 2015, Rep. Atti n.84/CSR recante "Linee guida per il controllo ufficiale dei laboratori che eseguono analisi nell'ambito dell'autocontrollo delle imprese alimentari";

VISTO il D.P.R. del 7 settembre 210, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n.133;.

VISTE le comunicazioni di variazione sull'accreditamento del laboratorio ASTRA STUDIO CHIMICO ASSOCIATO, già iscritto all'albo in oggetto specificato con nr. 13/012/LAB, acquisite al protocollo regionale in data 24/11/2020 con n. RA/372428 e in data 03/12/2020 con n. RA/423731, con le quali viene reso noto l'aggiornamento del Certificato di accreditamento e dell'elenco delle prove accreditate;

RITENUTO pertanto necessario prendere atto della variazione dei dati del suddetto laboratorio;

DATO ATTO che nel sito internet di ACCREDIA (www.accredia.it) sono consultabili gli aggiornamenti delle prove accreditate eseguite dai singoli laboratori iscritti;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTO l'art.5 della L.R. del 14 settembre 1999 n.77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;

D E T E R M I N A

- per le ragioni riportate in premessa –

1. di prendere atto dell'aggiornamento del Certificato di accreditamento e dell'elenco delle prove accreditate del laboratorio ASTRA STUDIO CHIMICO ASSOCIATO avente sede legale ed operativa in Via Potito Randi n.6 (ex Via Gammarana) del Comune di Teramo;

2. di aggiornare, per effetto del punto 1, il provvedimento di iscrizione nel Registro regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari della ditta ASTRA STUDIO CHIMICO ASSOCIATO per l'impianto sito a Teramo, in Via Potito Randi n.6 (ex Via Gammarana);

3. di confermare alla ditta di cui al punto 1 per il medesimo impianto il numero di riconoscimento 13/012/LAB. Il Dr. Di Domenico Alfio, in qualità di Legale Rappresentante della ditta in parola, acquisisce il riconoscimento ed è tenuto a comunicare al Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti del Dipartimento Sanità, per il tramite del SUAP, eventuali variazioni dell'impianto e di ogni altro requisito di legge;

4. che l'elenco delle prove accreditate del laboratorio è consultabile presso il sito istituzionale di Accredia;

5. di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero della Salute;

6. di trasmettere una copia del presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Sanità ai sensi dell'art.16 della L.R. n.7 del 10/05/2002;

7. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo);

8. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Abruzzo quale atto di "attribuzione di vantaggio economico" ai sensi del D.Lgs. n.33/2013.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dr. Giuseppe Bucciarelli)

PB/pb/DDAggDati-ASTRA

L'ESTENSORE
Piero Bertazzi

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Piero Bertazzi

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI GIULIANOVA

Deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 30.04.2020: Approvazione Piano di Recupero in zona B3.14 U.M.I. 1.

ESENTE DA BOLLO
Tab. B, Art. 16, DPR 642/1972 e ss.mm.ii.

CITTA' DI GIULIANOVA

(Provincia di Teramo)

AREA II – SERVIZI TECNICI
Servizio Governo del Territorio

Approvazione Piano di Recupero in zona B3.14 U.M.I. 1.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

ai sensi del vigente art. 20, comma 7, della L.R. 12.4.1983, n. 18, e dell'art. 43, comma 2, della L.R. 3.3.1999, n. 11 e ss.mm.ii.;

RENDE NOTO

che con deliberazione di Giunta comunale n. 64, in data 30.04.2020, è stato approvato, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 18/1983 e ss.mm.ii., il Piano di Recupero in zona B3.14 U.M.I. 1 di Via Genova, presentato dal Sig. Malignano Stuart Giuseppe, redatto dall'arch. Roberto Di Pizio, costituito da: Relazione tecnica illustrativa, N.T.A., Previsione di spesa sistemazione opera pubblica, Schema di Convenzione, Relazione geologica e n. 11 tavole grafiche.

Giulianova, lì 26.10.2020

IL DIRIGENTE AREA II
Ing. Massimiliano Gramenzi

Comune di GIULIANOVA Prot.n.0047868 del 04-12-2020 in partenza

SUNCITY S.R.L.

Avviso al pubblico. Procedimento di autorizzazione per la realizzazione di impianto di rete per la connessione alla rete MT alla tensione di 20 KV per un impianto di produzione da fonte solare denominato "Cancelli" situato nel Comune di Castilenti (TE) in località Cancelli per una potenza in immissione richiesta di 936,00 kw.

AVVISO AL PUBBLICO
-Art. 3, capo 4 Legge regionale 83/88-

PROPONENTE: SUNCITY S.r.l. con sede legale in PESCARA Via dei Teatini n. 12 numero iscrizione alla C.C.I.A.A. di PESCARA n. REA 151093, Codice Fiscale e Partita iva n. 11721291000, rappresentata dal Legale Rappresentante Ing. ATTILIO PIATTELLI, nato a VIMERCATE (MB) il 11 gennaio 1967, domiciliato per la carica presso la sede della società

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE ALLA RETE MT ALLA TENSIONE DI 20 kV PER UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE DENOMINATO "CANCELLI" SITUATO NEL COMUNE DI CASTILENTI (TE) IN LOCALITÀ CANCELLI PER UNA POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 936,00 kW

SI RENDE NOTO

CHE IN DATA 3 DICEMBRE 2020 detta Società SunCity S.r.l. con domanda inoltrata alla PROVINCIA DI TERAMO -Area 3 Viabilità e Trasporti-, alla REGIONE ABRUZZO -Genio Civile Teramo-, alla REGIONE ABRUZZO -Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio-, ha richiesto, ai sensi della Legge Regionale n. 83/88 come modificata ed integrata dalla Legge Regionale 132/99, l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un Impianto di rete per la connessione alla Rete MT alla tensione di 20 kV, per soddisfare la richiesta di allaccio e connessione in media tensione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da immettere nella rete nazionale, denominato "Cancelli", nel comune di Castilenti (TE), della potenza nominale di 996,88 kWp e della potenza in immissione di 936,00 kW.

CON LA STESSA ISTANZA la suddetta Società ha chiesto che sia autorizzato in via definitiva l'inizio immediato dei lavori e che questi siano dichiarati di pubblica utilità, urgenti, indifferibili ed inamovibili ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del DPR 342 del 18/03/1965 e dell'art. 10-11 della L.R. N. 83 del 20/09/1988, integrata e modificata dalla L.R. 132 del 23/12/1999.

Le opere principali previste per la realizzazione dell'Impianto di rete per la connessione alla Rete MT alla tensione di 20 kV di cui sopra sono le seguenti:

- demolizione linea aerea MT in conduttori nudi;
- realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in entra-esce su linea MT esistente;
- posa cavo interrato al 185 mm2 su asfalto;
- posa cavo interrato al 185 mm2 su terreno;
- posa cavo interrato al 185 mm2 in sub-alveo.

Le domande con la descrizione particolareggiata del tracciato ed i documenti allegati, saranno depositati presso la PROVINCIA DI TERAMO - Area 3 Viabilità e Trasporti-, la REGIONE ABRUZZO -Genio Civile Teramo- e la REGIONE ABRUZZO -Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio-, per 30 (trenta) GIORNI consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Ai sensi dell'art. 5 della L.R. 83/88, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire di detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse agli Uffici predetti entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, corredato da una corografia con il tracciato del cavidotto, sarà pubblicato anche all'albo pretorio del Comune di Castilenti (TE) interessato alla realizzazione dell'opera per un periodo di 15 giorni consecutivi.

Pescara, Lì 4 dicembre 2020

SUNCITY S.r.l.
Il Legale Rappresentante
Ing. ATTILIO PIATTELLI

SUNCITY S.R.L.
VIA DEI TEATINI, 12
65127 PESCARA
P. IVA 11721291000

E_DISTRIBUZIONE S.p.A.

RIF.: AUT_2027336. PIANO RESILIENZA REGIONE ABRUZZO 2019-2020. Ricostruzione Linea MT 20 KV in cavo aereo, denominata: MAGLIANO-D52029568 - LOTTO N.1, nel Comuni di Tagliacozzo e Scurcola Marsicana (AQ); Rif. ProLav: D52G190170. PROCEDIMENTO di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti elettrici con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi degli artt. 5 e 10 della L.R. 83/88 e CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI ai sensi dell'art.14 bis della L. 241/90.

e-distribuzione S.p.A..
Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica – Sviluppo Rete
Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto **PIANO RESILIENZA REGIONE ABRUZZO 2019-2020**
Ricostruzione Linea MT 20 KV in cavo aereo, denominata: **MAGLIANO-D52029568 - LOTTO N.1**, nel Comuni di Tagliacozzo e Scurcola Marsicana (AQ); Rif. ProLav: D52G190170.
PROCEDIMENTO di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti elettrici con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi degli artt. 5 e 10 della L.R. 83/88 e CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI ai sensi dell'art.14 bis della L. 241/90.
RIFERIMENTO: AUT_2027336.

La società **e-distribuzione spa** -Infrastrutture e Reti - Area Adriatica - Sviluppo Rete – Api Autorizzazioni e Patrimonio Industriale ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

R E N D E N O T O

che nell'ambito del Piano di Resilienza 2019-2020 è prevista la **ricostruzione** della linea MT 20KV in esercizio denominata "MAGLIANO D52029568" DA CP TAGLIACOZZO D500-1-382415 in cavo aereo precordato ad elica visibile e fune portante in luogo dell'esistente in conduttori nudi.

La società **e-distribuzione** S.P.A. ha richiesto alla Provincia dell'Aquila, l' autorizzazione definitiva alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

L'elettrodotto da ricostruire, ricadente nei territori dei Comuni di Tagliacozzo e Scurcola Marsicana ha uno sviluppo complessivo di Km.5+622 e riguarda i seguenti tratti di linea esistente:

1) *C.P. TAGLIACOZZO - Nuova cabina in progetto:*
2) *Realizzazione raccordi MT a nuova cabina box in progetto*
3) *Nodo D520-4-275035 - P.T.P. POGGIO FILIPPO:*
4) *Derivazione per P.T.P. SORBO:*

Le opere in progetto interesseranno:

1- Comune di Tagliacozzo (AQ):

- Proprietà Private: - Fogli n. 26-27-29-45-46-47;*(elenco ditte allegato al progetto definitivo);*

2- Comune di Scurcola Marsicana (AQ):

- Proprietà Private: - Fogli n. 2-6; *(elenco ditte allegato al progetto);*

- Fondi Comunali:

Comune di Tagliacozzo (AQ) ricadenti ai Fogli n.26-27 *(elenco ditte allegato al progetto);*
Comune di Scurcola Marsicana (AQ) ricadenti al Foglio n.2 *(elenco ditte allegato al progetto definitivo);*

Si rende noto altresì:

Che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede Via Tenente Casale y Figoroa, 39 70123 BARI, C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico dell'Aquila (AQ), in Via campo di Pile, sn – 66700 L'Aquila (AQ), referente dell'iter autorizzativo, geom. Alessandro Ciuffetelli, tel. 0862.592442 - Fax: 02.39652806;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila – Settore 5, Servizio Territorio e Urbanistica, via Saragat, località Campo di Pile – 67100 L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Nicola Amodio
Il Responsabile

RIF.: AUT_2030216. PIANO RESILIENZA REGIONE ABRUZZO 2019-2020. Ricostruzione Linea MT 20 KV in cavo aereo, denominata: MAGLIANO-D52029568 - LOTTO N.2, nel Comuni di Scurcola Marsicana e Magliano dei Marsi (AQ); Rif. ProLav: D52G19173. PROCEDIMENTO di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti elettrici con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi degli artt. 5 e 10 della L.R. 83/88 e CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI ai sensi dell'art.14 bis della L. 241/90.

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica – Sviluppo Rete
Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto **PIANO RESILIENZA REGIONE ABRUZZO 2019-2020**
Ricostruzione Linea MT 20 KV in cavo aereo, denominata: **MAGLIANO-D52029568 - LOTTO N.2**, nei Comuni di Scurcola Marsicana e Magliano dei Marsi(AQ); Rif. ProLav: D52G19173.
PROCEDIMENTO di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti elettrici con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi degli artt. 5 e 10 della L.R. 83/88 e CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI ai sensi dell'art.14 bis della L. 241/90.
RIFERIMENTO: AUT_2030216.

La società **e-distribuzione spa** -Infrastrutture e Reti - Area Adriatica - Sviluppo Rete – Api Autorizzazioni e Patrimonio Industriale ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

R E N D E N O T O

che nell'ambito del Piano di Resilienza 2019-2020 è prevista la **ricostruzione** della linea MT 20KV in esercizio denominata "MAGLIANO D52029568" DA CP TAGLIACOZZO D500-1-382415 - LOTTO 2 - in cavo aereo precordato ad elica visibile e fune portante in luogo dell'esistente in conduttori nudi e cavo interrato sulla viabilità locale.

In Società **e-distribuzione** S.P.A. ha richiesto alla Provincia dell'Aquila, l'autorizzazione definitiva alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

L'elettrodotto da ricostruire, ricadente nei territori dei Comuni di Scurcola Marsicana e Magliano dei Marsi, ha uno sviluppo complessivo di Km.8+332 e riguarda i seguenti tratti di linea esistente:

1) *Nodo D520-4-275035 - Cab. Z.I. MAGLIANO:*
2) *Cab. ROSCIOLO - Cab. I.A.C.P.:*
3) *Derivazione per P.T.P. FONTE BARBARA:*
4) *LINEE MT IN CAVO INTERRATO IN PROGETTO:*
   4.a- Cab. Z.I. MAGLIANO – Cab. ASSUT EUROPA- Cab. SUPERAL T- Cab. IMM- : Il cavo in progetto avente una sezione dei conduttori 3x1x185mmq, della lunghezza complessiva di scavo pari a mt. 730,00 circa;
   4.b – Punto A – Cab. GECAR – Cab. FEMMINA MORTA: della lunghezza di mt. 680,00 circa, il cavo è previsto sul lato dx della strada comunale, da posare parte sulla banchina e parte sulla carreggiata asfaltata.

Pertanto, a seguito della posa del nuovo cavo interrato verranno demolite le attuali linee Mt 20 Kv aree in conduttori nudi e precisamente:

- Tratto: Punto D – Punto E1 della lunghezza di mt. 220, 00 circa;
- Tratto: CAB. ZI MAGLIANO – CAB. ASSUT EUROPA, della lunghezza di mt. 168, 00 circa;
- Tratto: CAB. ZI MAGLIANO – CAB. SUPERAL T. – CAB. IMM., della lunghezza di mt. 550, 00 circa;
- Tratto: PUNTO A – CAB. GECAR – CAB. FEMMINA MORTA, della lunghezza di mt. 660, 00 circa;

Le opere in progetto interesseranno:

1- Comune di Magliano De Marsi (AQ):

- Proprietà Private: - Fogli n. 38-39-41-48-50-51-61;*(elenco ditte allegato al progetto definitivo);*

2- Comune di Scurcola Marsicana (AQ):

- Proprietà Private: - Fogli n. 2-3-4-5; *(elenco ditte allegato al progetto);*

- Fondi Comunali:

Comune di Magliano de Marsi (AQ) ricadenti ai Fogli n.39-59-51 *(elenco ditte allegato al progetto);*
Comune di Scurcola Marsicana (AQ) ricadenti al Foglio n.2-3-4-5 *(elenco ditte allegato al progetto definitivo);*

Si rende noto altresì:

Che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede Via Tenente Casale y Figoroa, 39 70123 BARI, C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico dell'Aquila (AQ), in Via campo di Pile, sn – 66700 L'Aquila (AQ), referente dell'iter autorizzativo, geom. Alessandro Ciuffetelli, tel. 0862.592442 - Fax: 02.39652806;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila – Settore 5, Servizio Territorio e Urbanistica, via Saragat, località Campo di Pile – 67100 L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Nicola Amodio
Il Responsabile

RIF.: AUT_2048932. PIANO RESILIENZA 2019-2020. -Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 kV. denominato "Capistrello 40282 " Lotto 3 in tratto aereo da Cabina D5202194149 a Nodo Rigido D5204268636, da Nodo Rigido D5204268636 a PTP D525202585605, da Nodo Rigido D5204268636 a Snodo Vs Cabina D5202545042, da Snodo Vs Cabina D5202545042 a Cabina D5202545042, da Snodo Vs Cabina D5202545042 a cabina D5202638307, su strada comunale Via S. Rocco a PTP IACP D5202551535, da Cabina D5202494025 a Nodo Rigido D5204177129, da Nodo Rigido D5204129364 a PTP D5202231988, ricadente nei comuni d Comune di Capistrello (AQ), Castellafiume (AQ) e Cappadocia (AQ).

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica – Sviluppo Rete
Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto RIFERIMENTO: **AUT_2048932** (*da citare nell'oggetto della risposta*)
PIANO RESILIENZA 2019-2020.
Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 kV. denominato "Capistrello 40282 " Lotto 3 in tratto aereo da Cabina D5202194149 a Nodo Rigido D5204268636, da Nodo Rigido D5204268636 a PTP D525202585605, da Nodo Rigido D5204268636 a Snodo Vs Cabina D5202545042, da Snodo Vs Cabina D5202545042 a Cabina D5202545042, da Snodo Vs Cabina D5202545042 a cabina D5202638307, su strada comunale Via S.Rocco a PTP IACP D5202551535, da Cabina D5202494025 a Nodo Rigido D5204177129, da Nodo Rigido D5204129364 a PTP D5202231988, ricadente nei comuni d Comune di Capistrello (AQ), Castellafiume (AQ) e Cappadocia (AQ).
rif. Pratica e-distribuzione DNI/2048932

La **e-distribuzione SpA** - Infrastrutture e Reti Italia - Area Adriatica – Sviluppo Rete - Autorizzazioni e Patrimonio Industriale ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

R E N D E N O T O

che nel Piano Resilienza 2019-2020, ha in programma la Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 kV. denominato "Capistrello 40282 " Lotto 3 in tratto aereo da Cabina D5202194149 a Nodo Rigido D5204268636, da Nodo Rigido D5204268636 a PTP D525202585605, da Nodo Rigido D5204268636 a Snodo Vs Cabina D5202545042, da Snodo Vs Cabina D5202545042 a Cabina D5202545042, da Snodo Vs Cabina D5202545042 a cabina D5202638307, su strada comunale Via S.Rocco a PTP IACP D5202551535, da Cabina D5202494025 a Nodo Rigido D5204177129, da Nodo Rigido D5204129364 a PTP D5202231988, ricadente nei comuni d Comune di Capistrello (AQ), Castellafiume (AQ) e Cappadocia (AQ).

La ricostruzione interesserà:

Comune di Capistrello:
-- Fondi Privati: Ricadenti al foglio n° 33-39-40

Comune di Castellafiume:
- Fondi Privati: Fogli n°1-2-3-5-8-11
- Strade comunali: Viale Europa – Via San Rocco

Comune di Cappadocia:
- Fondi Privati: Ricadenti ai Fogli n°11-12

- Strade Provinciali: S.P.23 dell'alto Liri, attraversamento ai Km 10+59, 3+610, 3+230

Si rende noto altresì:

che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede Via Tenente Casale y Figoroa, 39 70123 BARI, C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico dell'Aquila (AQ), in Via campo di Pile, sn – 66700 L'Aquila (AQ), referente dell'iter autorizzativo, per. ind. Alessandro Ciuffetelli, tel. 0862.592442 - Fax: 02.39652806;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto,

dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila – Settore 5, Servizio Territorio e Urbanistica, via Saragat, località Campo di Pile – 67100 L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Nicola Amodio
Il Responsabile

REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa

Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: http://bura.regione.abruzzo.it
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it